ASSOCIAZIONE CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA A FAVORE DEI RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI

CNPR

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ



2025

PRIMA EDIZIONE

CNPR

BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

PARTE 1 METODOLOGIA E PERIMETRO DELLA RENDICONTAZIONE 9

PARTE 2 IDENTITÀ, RESPONSABILITÀ E VALORE CONDIVISO 23

PARTE 3 RELAZIONI E ASCOLTO 31

PARTE 4 PREVIDENZA, WELFARE E TUTELA DELLE PERSONE 47

PARTE 5 EQUILIBRIO DI LUNGO PERIODO E SOSTENIBILITÀ 75

PARTE 6 GESTIONE DEL PATRIMONIO E CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO 81

PARTE 7 VALORE GENERATO, RISULTATI E INDICATORI 93

PARTE 8 OBIETTIVI, IMPEGNI E PROSPETTIVE 103

PARTE 9 APPENDICE 109

2025



Presentiamo il **PRIMO BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ DELLA CNPR** in una fase storica caratterizzata da profondi cambiamenti economici, sociali e tecnologici che incidono sulle professioni, sui sistemi di welfare e sulle prospettive delle nuove generazioni.

Per un Ente previdenziale, parlare di sostenibilità significa innanzitutto parlare di **responsabilità**. Significa garantire oggi la tutela degli iscritti e dei pensionati, preservando al tempo stesso la capacità di assicurare le medesime garanzie a chi verrà dopo di noi. È questa la forma più concreta di sostenibilità che una Cassa di previdenza è chiamata a perseguire: custodire nel tempo un equilibrio fondato su solidità, equità e visione di lungo periodo.

Con questo documento la CNPR compie un ulteriore passo nel percorso di trasparenza e rendicontazione intrapreso negli anni. Il Bilancio di sostenibilità amplia lo sguardo rispetto al tradizionale racconto delle attività svolte e dei risultati raggiunti, offrendo una rappresentazione più completa del valore che l'Ente genera per la comunità professionale e per tutti i suoi stakeholder. Un valore che si misura nella capacità di **creare fiducia, garantire stabilità**, accompagnare l'evoluzione della professione e operare con responsabilità nelle scelte di oggi e di domani.

La sostenibilità riguarda la qualità della governance, la solidità dei processi decisionali, il dialogo con gli iscritti, la gestione prudente delle risorse, l'attenzione alle persone e la capacità di interpretare i cambiamenti. Riguarda, soprattutto, la volontà di **mantenere saldo il patto intergenerazionale** che costituisce il fondamento della missione previdenziale della CNPR.

In un contesto internazionale segnato da tensioni geopolitiche, incertezze economiche e rapide trasformazioni tecnologiche e sociali, l'Ente è chiamato a coniugare prudenza e innovazione, continuità e capacità di adattamento. La sostenibilità rappresenta lo strumento attraverso cui perseguire questo equilibrio, rafforzando la resilienza della Cassa e la sua capacità di rispondere alle esigenze di una comunità professionale in continua evoluzione.

Questo primo Bilancio di sostenibilità vuole essere non soltanto un esercizio di trasparenza, ma anche un impegno verso il futuro. Un documento che racconta la CNPR di oggi e che, al tempo stesso, indica la direzione lungo la quale continuare a costruire valore, sicurezza previdenziale e fiducia per le generazioni presenti e future.

Un ringraziamento va a tutti coloro che, con competenza, responsabilità e spirito di servizio, contribuiscono quotidianamente al raggiungimento di questi obiettivi: gli Organi dell'Ente, il Direttore generale, il personale della Cassa e gli Iscritti, protagonisti della vita della nostra comunità professionale.

Il Consiglio di Amministrazione

Questo è il **primo Bilancio di sostenibilità** della CNPR.

La sua pubblicazione rappresenta la naturale evoluzione del percorso avviato negli anni con il Bilancio sociale e nasce dalla convinzione che oggi, per un ente previdenziale, non sia più sufficiente rendicontare ciò che è stato fatto. È necessario dare conto anche della capacità di generare valore nel tempo, gestire i rischi e affrontare con consapevolezza le sfide che ci attendono.

Per la nostra Cassa, la sostenibilità non è uno slogan. È l'equilibrio tra le generazioni, la solidità delle scelte adottate oggi, la qualità della governance, l'attenzione agli iscritti e ai pensionati, la capacità di accompagnare l'evoluzione della professione e del sistema previdenziale.

Come Commissione Bilancio di Sostenibilità, abbiamo considerato questo documento un'importante occasione di consapevolezza prima ancora che di comunicazione. Misurare e rappresentare gli impatti delle decisioni assunte significa infatti rafforzare la capacità dell'Ente di **programmare il proprio sviluppo** in un contesto che richiede prudenza, visione e responsabilità.

L'immagine della copertina raffigura un paesaggio di vigneti ordinati, immersi nella luce del sole.

La geometria pulita e definita evoca l'accuratezza, la precisione e il rigore tipici delle professioni di commercialista e di esperto contabile.
Il paesaggio richiama il legame con il territorio, il valore della programmazione e la capacità di costruire nel tempo risultati duraturi. Come una vigna, anche **la sostenibilità richiede cura costante, competenza e visione**: ciò che si raccoglierà domani dipende dalle scelte compiute oggi.
La luce che attraversa il paesaggio non nasconde le difficoltà del presente, segnato da conflitti, tensioni economiche e profonde trasformazioni tecnologiche e sociali. Vuole invece esprimere fiducia, solidità e speranza: la convinzione che, anche in un contesto incerto, sia possibile, con disciplina e dedizione, continuare a generare valore attraverso decisioni responsabili e una strategia di lungo periodo.

La Commissione Bilancio di Sostenibilità

Questo Bilancio di sostenibilità rappresenta un **passaggio importante nel percorso di crescita** della CNPR.

Dietro le pagine che seguono vi sono attività, processi, competenze e persone che ogni giorno contribuiscono al funzionamento dell'Ente e alla realizzazione della sua missione istituzionale. Per questo motivo considero questo documento non solo uno strumento di rendicontazione, ma anche un'occasione per raccontare come **la sostenibilità si traduca concretamente nel modo in cui la CNPR opera**. Per un ente previdenziale, sostenibilità significa anzitutto capacità di programmare, misurare e governare il cambiamento. Significa garantire servizi efficienti agli iscritti, assicurare una gestione responsabile delle risorse, presidiare i rischi, valorizzare il capitale umano e promuovere processi sempre più trasparenti e innovativi.

La predisposizione di questo primo Bilancio di sostenibilità ha richiesto **un importante lavoro di analisi e di integrazione delle informazioni** provenienti dalle diverse aree dell'Ente. Un percorso che ha consentito di consolidare strumenti di monitoraggio, migliorare la raccolta dei dati e rafforzare una cultura organizzativa orientata alla misurazione dei risultati e alla valutazione degli impatti.
La sostenibilità, infatti, non riguarda esclusivamente gli obiettivi da raggiungere, ma anche il metodo con cui si perseguono. Nella gestione quotidiana della CNPR essa si manifesta nella qualità dei processi decisionali, nell'attenzione alla digitalizzazione dei servizi, nella tutela della sicurezza delle informazioni, nella formazione continua del personale, nella capacità di dialogare con gli iscritti e di rispondere in modo efficace alle loro esigenze.

Negli ultimi anni il contesto in cui operiamo è diventato sempre più complesso e dinamico. Le trasformazioni tecnologiche, l'evoluzione della professione e i cambiamenti demografici richiedono capacità di adattamento e una costante attenzione all'innovazione. In questo scenario, l'impegno della struttura amministrativa è quello di **coniugare efficienza operativa e qualità dei servizi**, assicurando al tempo stesso il rigore gestionale che caratterizza l'azione della Cassa.
Questo documento rappresenta dunque un punto di partenza oltre che un traguardo. **Un esercizio di trasparenza** che ci permette di comprendere meglio i nostri punti di forza, individuare le aree di miglioramento e definire con maggiore consapevolezza le priorità future.

Desidero rivolgere un sincero **ringraziamento a tutto il personale della CNPR**, ai responsabili delle diverse funzioni e a quanti hanno contribuito alla realizzazione di questo Bilancio. Il lavoro svolto dimostra come la sostenibilità non sia una responsabilità affidata a una singola struttura, ma un impegno condiviso che coinvolge l'intera organizzazione.
Con lo stesso spirito continueremo a operare affinché la CNPR sia sempre più capace di **generare valore per gli iscritti, per i pensionati e per l'intera comunità professionale**, trasformando i principi di sostenibilità in azioni concrete e risultati misurabili.

Il Direttore Generale



1 PARTE

METODOLOGIA E PERIMETRO DELLA RENDICONTAZIONE

1.1 DAL BILANCIO SOCIALE AL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

1.2 CRITERI DI REDAZIONE, PERIMETRO E FONTI INFORMATIVE

1.3 PROCESSO DI COSTRUZIONE DEL BILANCIO

1.4 CATENA DEL VALORE E QUALITÀ DEL DATO

1.5 L'ASCOLTO DEGLI STAKEHOLDER

1:1 DAL BILANCIO SOCIALE AL BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

Un percorso evolutivo della rendicontazione

Il **Bilancio di Sostenibilità 2025** rappresenta l'evoluzione del percorso di rendicontazione avviato dalla Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Ragionieri e Periti Commerciali (CNPR) con la pubblicazione del Bilancio Sociale.

Negli anni il Bilancio Sociale ha consentito di rappresentare l'attività istituzionale dell'Ente, illustrando le prestazioni erogate, l'impiego delle risorse e i risultati conseguiti a favore degli iscritti, dei pensionati e della collettività professionale.
L'evoluzione del contesto economico, sociale e normativo, insieme alla crescente attenzione verso i temi della sostenibilità, richiede oggi una rendicontazione capace non solo di descrivere le attività svolte, ma anche di **evidenziarne gli impatti, i rischi e le opportunità**, offrendo una visione integrata della capacità dell'Ente di creare valore nel tempo.

Per una Cassa di previdenza, la sostenibilità coincide innanzitutto con la capacità di garantire nel lungo periodo l'**equilibrio del sistema previdenziale**, assicurando prestazioni adeguate alle generazioni presenti senza compromettere quelle future. Tale obiettivo si fonda sulla gestione responsabile del patrimonio, sull'equilibrio attuariale, sulla qualità dei servizi, sulla solidità della governance, sull'innovazione organizzativa e sulla trasparenza dei processi decisionali.
Il Bilancio di Sostenibilità nasce quindi con l'obiettivo di **rappresentare** in modo unitario tali dimensioni, mettendo in relazione attività, risultati e impatti, secondo una prospettiva orientata alla creazione di valore pubblico.

La sostenibilità non costituisce un ambito distinto rispetto alle funzioni istituzionali della CNPR, ma il criterio attraverso cui esse vengono analizzate e rendicontate, integrando la dimensione economica, previdenziale, sociale, ambientale e di governance.

Un nuovo approccio alla rappresentazione del valore

Rispetto al Bilancio Sociale, il Bilancio di Sostenibilità **amplia la prospettiva di analisi** collegando:

- le risorse impiegate;
- le attività realizzate;
- i risultati conseguiti;
- gli effetti sugli stakeholder;
- gli impatti di medio e lungo periodo.

Questo approccio consente di comprendere non soltanto cosa realizza la CNPR, ma anche come le proprie decisioni contribuiscano alla tutela degli iscritti, allo sviluppo della professione e alla sostenibilità del sistema previdenziale.
Il Bilancio è stato sviluppato integrando i principali riferimenti europei in materia di rendicontazione della sostenibilità con gli strumenti già adottati dalla Cassa nell'ambito della rendicontazione sociale.
L'obiettivo è mettere a disposizione degli stakeholder uno strumento sempre più efficace di **trasparenza e accountability**, capace di supportare il miglioramento continuo e di favorire una progressiva integrazione tra pianificazione strategica, gestione operativa, misurazione delle performance e rendicontazione.

1.2 CRITERI DI REDAZIONE, PERIMETRO E FONTI INFORMATIVE

Un approccio integrato alla rendicontazione

Il Bilancio di Sostenibilità della CNPR è stato predisposto con l'obiettivo di rappresentare in modo organico l'insieme delle attività che concorrono alla missione istituzionale della Cassa.

> La capacità di garantire prestazioni previdenziali e assistenziali nel tempo dipende infatti dall'integrazione di molteplici fattori: equilibrio attuariale, gestione finanziaria e patrimoniale, qualità dei servizi, governance, gestione dei rischi, innovazione organizzativa e dialogo con gli stakeholder.
> Per questo motivo il Bilancio adotta un approccio integrato che mette in relazione le diverse dimensioni della sostenibilità, offrendo una rappresentazione complessiva delle modalità con cui la CNPR genera valore pubblico.

Riferimenti metodologici

La redazione del Bilancio ha preso a riferimento i principali standard nazionali e internazionali in materia di rendicontazione della sostenibilità, tra cui:

- Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD);
- European Sustainability Reporting Standards (ESRS), con particolare riferimento agli ESRS 1 ed ESRS 2;
- Linee guida EFRAG sul processo di doppia materialità;
- Global Reporting Initiative (GRI Standards);
- principi del POP Reporting, orientati a una comunicazione chiara e accessibile.

L'adozione di tali riferimenti costituisce il **quadro metodologico** entro cui si sviluppa il **percorso di rendicontazione** della CNPR, destinato ad evolvere progressivamente attraverso il miglioramento dei dati, degli strumenti di misurazione e delle modalità di coinvolgimento degli stakeholder.

Perimetro della rendicontazione

Il Bilancio considera l'insieme delle attività istituzionali della CNPR, comprendendo in particolare:

- previdenza obbligatoria e assistenza;
- gestione del patrimonio mobiliare e immobiliare;
- sostenibilità attuariale;
- governance e sistemi di controllo;
- gestione delle risorse umane;
- digitalizzazione dei servizi;
- protezione dei dati e sicurezza informatica;
- comunicazione e stakeholder engagement;
- educazione previdenziale e finanziaria;
- aspetti ambientali connessi alla gestione operativa.

L'ampiezza del perimetro riflette la **natura sistemica** della sostenibilità della Cassa, risultato dell'interazione tra tutte le funzioni organizzative che contribuiscono al perseguimento della missione istituzionale.

Fonti informative

Il Bilancio è stato elaborato integrando fonti informative interne ed esterne selezionate secondo criteri di **attendibilità, verificabilità e coerenza**.

Tra le principali fonti utilizzate rientrano:

- bilancio d'esercizio e bilancio tecnico attuariale;
- sistemi informativi gestionali;
- documentazione delle strutture organizzative;
- regolamenti e deliberazioni degli Organi dell'Ente;

- dati previdenziali, assistenziali e patrimoniali;
- analisi sviluppate nell'ambito del processo di doppia materialità;
- attività di consultazione degli stakeholder.

Particolare rilievo assume, in questa prima edizione, il contributo derivante dal **questionario** rivolto agli iscritti e dalla sentiment analysis, utilizzati per supportare la validazione dei temi materiali, l'aggiornamento della matrice degli Impatti, dei Rischi e delle Opportunità (IRO) e la definizione del sistema degli indicatori di performance.

Comparabilità delle informazioni

Essendo il primo Bilancio di Sostenibilità della CNPR, alcune informazioni sono presentate secondo criteri introdotti per la prima volta.
Per favorire la confrontabilità nel tempo, la Cassa ha mantenuto, ove possibile, gli indicatori già utilizzati nei precedenti Bilanci Sociali, integrandoli progressivamente con nuove metriche coerenti con gli standard internazionali e con gli esiti dell'analisi di doppia materialità.

1.3 PROCESSO DI COSTRUZIONE DEL BILANCIO

Un percorso integrato e partecipato

Il primo Bilancio di Sostenibilità della CNPR è il risultato di un percorso sviluppato nel corso dell'anno con il coinvolgimento delle strutture organizzative dell'Ente e il supporto metodologico dello spin-off accademico Vision 2050 S.r.l. dell'Università degli Studi di Torino.

L'obiettivo non era esclusivamente di predisporre un nuovo documento di rendicontazione, ma di sviluppare un modello capace di integrare dati, processi e indicatori in un sistema di supporto sia alla trasparenza verso gli stakeholder sia ai processi decisionali della Cassa.

Il **supporto scientifico** è stato assicurato da un gruppo interdisciplinare di esperti in sostenibilità e rendicontazione (Prof. Paolo Biancone, Prof.ssa Silvana Secinaro, Prof. Valerio Brescia e Prof. Davide Calandra), che ha affiancato la CNPR nella definizione dell'impianto metodologico e nell'applicazione degli standard europei di rendicontazione.

LE FASI DEL PROCESSO

La costruzione del Bilancio si è articolata in cinque fasi strettamente integrate.

ANALISI DEL CONTESTO

È stata aggiornata la base informativa dell'Ente attraverso l'esame del Bilancio So-

ciale, del Bilancio d'esercizio, del Bilancio tecnico attuariale, della normativa di riferimento e degli standard europei sulla sostenibilità, individuando gli ambiti prioritari di analisi.

COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER
Il processo è stato integrato attraverso un questionario rivolto agli iscritti, un'attività di sentiment analysis e momenti di confronto con le strutture organizzative e gli Organi della Cassa, al fine di raccogliere elementi utili alla validazione dei temi materiali.

AGGIORNAMENTO DELLA MATRICE IRO E DELLA CATENA DEL VALORE
Sulla base delle informazioni raccolte sono stati aggiornati la matrice degli Impatti, dei Rischi e delle Opportunità (IRO) e la catena del valore, rafforzando il collegamento tra attività istituzionali, risultati, impatti e obiettivi strategici.

DEFINIZIONE DEL SISTEMA DI INDICATORI
Per ciascun tema materiale sono stati individuati specifici Key Performance Indicators (KPI), destinati a monitorare nel tempo il raggiungimento degli obiettivi e l'evoluzione delle performance della Cassa.

PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO
L'ultima fase ha riguardato l'integrazione delle informazioni raccolte in un modello di rendicontazione unitario, coerente con gli standard di riferimento e orientato al miglioramento continuo.

IL CONTRIBUTO DEGLI STAKEHOLDER
Il coinvolgimento degli stakeholder ha rappresentato un elemento qualificante del processo metodologico.

Le **informazioni raccolte** attraverso il questionario, la sentiment analysis e il confronto con le strutture interne hanno consentito di validare i temi materiali, aggiornare la matrice IRO e consolidare il sistema degli indicatori, confermando la centralità di aspetti quali la sostenibilità del sistema previdenziale, la qualità dei servizi digitali, la sicurezza delle informazioni, la trasparenza della governance e l'integrazione dei criteri ESG nella gestione del patrimonio.

Un processo orientato al miglioramento continuo

Il **percorso metodologico** adottato garantisce la coerenza tra analisi del contesto, ascolto degli stakeholder, individuazione dei temi materiali, definizione degli indicatori e rendicontazione.

In questa prospettiva il Bilancio di Sostenibilità non rappresenta esclusivamente uno strumento di comunicazione, ma un sistema di **supporto** alla pianificazione strategica, al monitoraggio delle performance e al **miglioramento** continuo dell'azione della CNPR sulla base dei temi di interesse per gli stakeholders attualizzati.

1.4 CATENA DEL VALORE E QUALITÀ DEL DATO

La catena del valore della CNPR

La missione della CNPR si realizza attraverso un sistema di attività tra loro integrate che concorrono a garantire, nel tempo, la tutela previdenziale e assistenziale degli iscritti e la sostenibilità del sistema.

Per rappresentare tali relazioni, il Bilancio adotta il modello della catena del valore (Tabella catena del valore in appendice), che descrive il percorso attraverso cui le risorse dell'Ente vengono trasformate in servizi, risultati e impatti per gli stakeholder.

Il modello si articola in cinque componenti:

- **INPUT**: risorse finanziarie, umane, organizzative, tecnologiche e relazionali;
- **ATTIVITÀ**: processi attraverso i quali la Cassa svolge le proprie funzioni istituzionali;
- **OUTPUT**: risultati direttamente prodotti dalle attività;
- **OUTCOME**: effetti generati per iscritti e stakeholder nel medio periodo;
- **IMPATTI**: benefici di lungo periodo sul sistema previdenziale, sulla professione e sulla collettività.

Questa impostazione consente di leggere l'azione della CNPR in chiave sistemica, mettendo in relazione processi, risultati e obiettivi strategici.

Le principali aree di creazione del valore

La catena del valore comprende le principali aree di attività della Cassa:
PREVIDENZA: tutela previdenziale degli iscritti e continuità del reddito nella fase post-professionale.

- **ASSISTENZA E WELFARE**: protezione sociale e sostegno alle situazioni di maggiore fragilità.
- **GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE**: sostenibilità finanziaria delle prestazioni e gestione responsabile degli investimenti.
- **GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE**: conservazione e valorizzazione del patrimonio dell'Ente.
- **RECUPERO DEI CREDITI CONTRIBUTIVI**: Equità contributiva e rafforzamento della sostenibilità del sistema.
- **GOVERNANCE E CONTROLLI**: trasparenza, affidabilità e presidio dei rischi
- **RISORSE UMANE**: qualità organizzativa e sviluppo delle competenze.
- **DIGITALIZZAZIONE**: miglioramento dell'efficienza e accessibilità dei servizi.

COMUNICAZIONE E STAKEHOLDER ENGAGEMENT: dialogo, trasparenza e partecipazione.
EDUCAZIONE PREVIDENZIALE E FINANZIARIA: crescita della cultura previdenziale e promozione della professione.
SOSTENIBILITÀ E INTEGRAZIONE ESG: integrazione dei fattori ambientali, sociali e di governance nelle decisioni.
PERFORMANCE E REPORTING: misurazione dei risultati e miglioramento continuo.
IMPATTO AMBIENTALE OPERATIVO: riduzione degli impatti ambientali della gestione.
BILANCIO TECNICO E SOSTENIBILITÀ ATTUARIALE: equilibrio intergenerazionale e continuità del sistema previdenziale.

Per ciascuna area il Bilancio approfondisce, nelle sezioni successive, attività svolte, risultati conseguiti e relativi indicatori di performance (descrizione completa in appendice).

Collegamento con la matrice IRO

La **catena del valore** costituisce il raccordo operativo tra le attività della CNPR e la matrice degli Impatti, dei Rischi e delle Opportunità (IRO).
Per ogni macro-attività sono stati individuati gli impatti generati, i principali rischi da presidiare e le opportunità di miglioramento, favorendo una lettura integrata delle performance e della sostenibilità dell'Ente.

La qualità del dato

L'**affidabilità** delle informazioni rappresenta un elemento essenziale del sistema di rendicontazione.
La CNPR ha pertanto avviato un percorso di rafforzamento della qualità dei dati, finalizzato a garantirne **affidabilità, verificabilità, confrontabilità nel tempo, coerenza metodologica.**
A supporto di questo processo è in corso di sviluppo un sistema di documentazione delle evidenze (evidence pack), che accompagnerà progressivamente ciascun indicatore di performance.
Per ogni **KPI** saranno documentati:
fonte del dato; metodologia di calcolo; eventuali assunzioni adottate; struttura responsabile; disponibilità delle serie storiche; modalità di verifica e aggiornamento.
Questo sistema consentirà di rafforzare la trasparenza della rendicontazione e di migliorare l'integrazione tra dati gestionali, monitoraggio delle performance e processi decisionali.

Dalla catena del valore al monitoraggio delle performance

La catena del valore costituisce il riferimento per il sistema dei Key Performance Indicators (KPI), attraverso i quali la CNPR monitora il raggiungimento degli obiettivi, l'evoluzione delle proprie attività e gli impatti generati nei confronti degli stakeholder.

BOX PERFORMANCE PER TEMI MATERIALI (i KPI)

Il presente box descrive le **politiche, le azioni e gli indicatori di performance relativi ai temi materiali** identificati attraverso l'analisi di doppia materialità (Matrice IRO in appendice) e con le evoluzioni future da tenere sotto controllo.
Per ciascun tema sono riportati: descrizione, impatti, rischi e opportunità (IRO), politiche e azioni, indicatori (KPI), sviluppi futuri.

ADEGUATEZZA DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

La Cassa garantisce agli iscritti un sistema previdenziale volto ad assicurare la continuità del reddito nella fase post-lavorativa.

IMPATTI	RISCHI	OPPORTUNITÀ	POLITICHE E AZIONI	KPI	SVILUPPI FUTURI
Sicurezza economica degli iscritti	Squilibri attuariali	Rafforzamento della fiducia	> Monitoraggio attuariale > Revisione delle prestazioni > Comunicazione previdenziale	> Tasso di sostituzione (pensioni di vecchiaia) > Numero contatti per informazioni\consulenze previdenziali > Numero prestazioni sotto importo della pensione sociale (vecchiaia e anticipata)	> Rafforzamento modelli previsionali > Alfabetizzazione previdenziale

SOSTENIBILITÀ DEL SISTEMA PREVIDENZIALE

La Cassa deve garantire la sostenibilità del sistema nel medio e lungo periodo, a tutela delle prestazioni degli iscritti e dei pensionati.

IMPATTI	RISCHI	OPPORTUNITÀ	POLITICHE E AZIONI	KPI	SVILUPPI FUTURI
Coesione sociale e patto generazionale	Squilibri attuariali	Allineamento con obiettivi europei, fiducia e sostenibilità intergenerazionale	> Monitoraggio attuariale > Monitoraggio delle prestazioni > Comunicazione previdenziale	> Tasso di sostituzione (pensioni di vecchiaia) > Numero contatti per informazioni\consulenze previdenziali > Numero prestazioni sotto importo della pensione sociale (vecchiaia e anticipata)	> Rafforzamento modelli previsionali anche con IA > Alfabetizzazione previdenziale

INVESTIMENTI ESG - MOBILIARE E IMMOBILIARE

La Cassa garantisce la sostenibilità del sistema anche grazie alla corretta gestione del patrimonio, inoltre deve farlo nell'ambito delle politiche di sostenibilità ambientale e sociale.

IMPATTI	RISCHI	OPPORTUNITÀ	POLITICHE E AZIONI	KPI	SVILUPPI FUTURI
Influenza su mercato finanziario e clima	Greenwashing, reputazione	Accesso a mercati sostenibili e rendimenti di lungo periodo	> Politica di investimento ESG	> % investimenti ESG > Intensità di carbonio	> Alfabetizzazione finanziaria > Target clima portafoglio

SERVIZI AGLI ISCRITTI, DIGITALIZZAZIONE E IA

La Cassa svolge i suoi compiti istituzionali nel rispetto delle migliori pratiche, al servizio degli iscritti e delle loro famiglie

IMPATTI	RISCHI	OPPORTUNITÀ	POLITICHE E AZIONI	KPI	SVILUPPI FUTURI
Accesso e qualità dei servizi	Divari digitali, errori informatici, insoddisfazione utenti	Efficienza e fidelizzazione	> Informatizzazione > Formazione > Assistenza	> % pratiche online > % chiamate prese e perse al numero verde > Numero simulazioni di pensione da Area riservata > % over 60 utenti digitali area riservata	> Policy IA > Alfabetizzazione contro i divari digitali

GOVERNANCE, TRASPARENZA E PUBLIC POLICY ENGAGEMENT

La Cassa nello svolgimento delle sue funzioni deve tenere informati i suoi iscritti e pensionati e garantire imparzialità. Inoltre, deve mantenere un dialogo continuo e trasparente con istituzioni, politica e amministrazione pubblica.

IMPATTI	RISCHI	OPPORTUNITÀ	POLITICHE E AZIONI	KPI	SVILUPPI FUTURI
Coesione sociale e fiducia	Reputazione e percezione di parzialità	Legittimazione sociale, reputazione e influenza positiva su policy makers	> Certificazioni > Codici etico e trasparenza, audit > Comunicazione	> Equità % tra i generi negli Organi > Numero incontri istituzionali (Cda e CDD) > Numero audit\anno > Numero forum CNPR	> Rafforzamento della posizione CNPR con le istituzioni e la politica > Registrazione nel portale Trasparenza

EQUITÀ INTERGERNERAZIONALE E PARITÀ DI GENERE

La Cassa nello svolgimento dei suoi compiti istituzionali deve garantire l'equità tra generazioni e tra generi.

IMPATTI	RISCHI	OPPORTUNITÀ	POLITICHE E AZIONI	KPI	SVILUPPI FUTURI
Inclusione e giustizia sociale	Squilibri di accesso e divari di genere o generazione	Fiducia, reputazione e attrazione giovani iscritti	> Monitoraggio > Attività per ottenere certificazioni indipendenti > Comunicazione sociale	> %under 35 tra i nuovi iscritti > %iscritti e beneficiari donne > Equità % tra i generi negli organi	> Pianificazione pluriennale > Alfabetizzazione ed eventi

CYBERSECURITY E PROTEZIONE DEI DATI DEGLI ISCRITTI

La Cassa deve svolgere i suoi compiti garantendo la continuità dei servizi e la sicurezza nella protezione dei dati.

IMPATTI	RISCHI	OPPORTUNITÀ	POLITICHE E AZIONI	KPI	SVILUPPI FUTURI
Tutela dati, privacy e sicurezza. Continuità del servizio	Sanzioni, danno reputazionale, interruzione servizio	Fiducia, efficienza e resilienza tecnologica	> Monitoraggio > Aggiornamenti > Adeguatezza del personale incaricato	> Numero incidenti\ anno > %personale formato > %asset coperti da EDR > %MFA attiva	> Rafforzamento misure di sicurezza e aggiornamento > Alfabetizzazione dipendenti e formazione

I **KPI** consentono di osservare in maniera continuativa l'evoluzione dei principali fenomeni gestionali, di misurare gli effetti delle decisioni adottate e di verificare la coerenza tra gli obiettivi dichiarati, le attività realizzate e i risultati effettivamente conseguiti.

Il sistema degli indicatori non è stato costruito come un insieme autonomo di misure statistiche, ma **è stato sviluppato in stretta relazione con la matrice IRO**, con la catena del valore e con i temi materiali individuati nel presente Bilancio.

Ogni indicatore rappresenta quindi il punto di collegamento tra le attività svolte dalla Cassa e gli effetti che tali attività producono nel tempo, consentendo una lettura integrata delle performance economiche, previdenziali, sociali, ambientali e di governance.

1.5 L'ASCOLTO DEGLI STAKEHOLDER

Un dialogo che orienta la rendicontazione

Per la CNPR il **coinvolgimento** degli stakeholder costituisce un elemento essenziale del processo di rendicontazione e di miglioramento continuo. La conoscenza delle aspettative degli iscritti, dei pensionati, delle istituzioni e degli altri interlocutori consente infatti di verificare la coerenza tra le priorità strategiche dell'Ente e le esigenze espresse dai soggetti destinatari della sua attività.

Per questo motivo, il processo di predisposizione del Bilancio di Sostenibilità è stato affiancato da un'attività strutturata di consultazione, finalizzata a integrare le analisi interne con il contributo degli stakeholder.

Strumenti di consultazione

L'attività di ascolto si è sviluppata attraverso strumenti complementari che hanno consentito di raccogliere informazioni sia quantitative sia qualitative:

- questionario rivolto agli iscritti e ai pensionati;
- sentiment analysis sui principali temi relativi alla professione e al sistema previdenziale;
- confronto con le strutture organizzative e con gli Organi della CNPR.

I risultati di dettaglio sono riportati nelle appendici del presente Bilancio (**Risultati questionario** e **risultati Sentiment analysis**).

Principali evidenze

Le attività di consultazione hanno evidenziato un'elevata convergenza tra le priorità individuate dalla CNPR e quelle espresse dagli stakeholder.
Tra i temi maggiormente rilevanti emergono:

- sostenibilità del sistema previdenziale;
- adeguatezza delle prestazioni;
- trasparenza della governance;
- sicurezza dei dati e dei servizi digitali;
- gestione responsabile del patrimonio;
- integrazione dei criteri ESG negli investimenti.

È inoltre emersa una crescente attenzione verso l'innovazione tecnologica, l'evoluzione dei servizi digitali e il rafforzamento delle iniziative di educazione previdenziale e finanziaria.

Dall'ascolto alle decisioni

Le informazioni raccolte hanno costituito un supporto concreto al processo di rendicontazione, contribuendo alla validazione dei temi materiali, all'aggiornamento della matrice degli Impatti, dei Rischi e delle Opportunità (IRO) e alla definizione del sistema degli indicatori di performance.

EVIDENZE EMERSE DALLA CONSULTAZIONE	INTEGRAZIONE NEL BILANCIO
CENTRALITÀ DELLA SOSTENIBILITÀ DEL SISTEMA PREVIDENZIALE	CONFERMA QUALE TEMA A MASSIMA MATERIALITÀ
ATTENZIONE ALL'ADEGUATEZZA DELLE PRESTAZIONI	RAFFORZAMENTO DEI KPI PREVIDENZIALI
ESIGENZA DI TRASPARENZA E ACCOUNTABILITY	POTENZIAMENTO DELLA SEZIONE DEDICATA ALLA GOVERNANCE
CRESCENTE UTILIZZO DEI SERVIZI DIGITALI	INTRODUZIONE DI NUOVI INDICATORI SULLA DIGITALIZZAZIONE E SULL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE
SENSIBILITÀ VERSO LA PROTEZIONE DEI DATI	INSERIMENTO DELLA CYBERSECURITY TRA I TEMI MATERIALI
INTERESSE PER GLI INVESTIMENTI RESPONSABILI	RAFFORZAMENTO DELLA RENDICONTAZIONE ESG DEL PATRIMONIO

Questa tabella è il punto di collegamento tra il processo di ascolto e le scelte metodologiche adottate nel Bilancio, evidenziando come il contributo degli stakeholder abbia trovato concreta applicazione nella definizione dei contenuti e degli strumenti di monitoraggio.

L'ascolto degli stakeholder si conferma così uno **strumento stabile di supporto alle decisioni e di miglioramento continuo**, destinato a rafforzarsi nelle future edizioni del Bilancio di Sostenibilità.

In appendice, da pag. 116:
- Questionario e risultati
- Sentiment analisys
- Tabella catena del valore
- Tabella Matrice IRO integrata
- Grafico o tabella doppia materialità
- GRI standards




1024.256
256.640
564.225

2 PARTE

IDENTITÀ, RESPONSABILITÀ E VALORE CONDIVISO

2.1 CHI SIAMO E PERCHÉ ESISTIAMO

2.2 UN ENTE PRIVATO CHE SVOLGE UNA FUNZIONE PUBBLICA

2.3 GOVERNANCE, TRASPARENZA E SISTEMA DEI CONTROLLI

«La CNPR svolge una funzione che va oltre l'erogazione delle pensioni.

Attraverso previdenza, assistenza e welfare accompagna la vita professionale degli iscritti, contribuendo alla sicurezza economica delle persone, alla coesione della comunità professionale e alla sostenibilità delle generazioni future»

2.1 CHI SIAMO E PERCHÉ ESISTIAMO

Una storia di previdenza al servizio della professione

La **Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza a favore dei Ragionieri e Periti Commerciali** (CNPR) è l'ente di previdenza obbligatoria che tutela i Ragionieri commercialisti e gli Esperti contabili iscritti all'Albo professionale che esercitano la libera professione con carattere di continuità.

La sua attività **si fonda sui principi dell'articolo 38 della Costituzione** e ha l'obiettivo di garantire protezione previdenziale, assistenziale e sanitaria agli iscritti e alle loro famiglie.
La CNPR accompagna la vita professionale dei propri associati lungo tutto il percorso lavorativo, offrendo strumenti di previdenza, assistenza e welfare in grado di rispondere ai bisogni che emergono nelle diverse fasi della vita.
L'Ente **consente inoltre ai giovani praticanti di iniziare a costruire il proprio futuro previdenziale** già durante il periodo di tirocinio attraverso l'istituto della preiscrizione, favorendo una maggiore consapevolezza previdenziale fin dall'ingresso nella professione.

Previdenza che si traduce in protezione concreta

La missione della CNPR è trasformare la contribuzione previdenziale in un sistema di tutele che generi valore nel tempo.
Accanto alle prestazioni pensionistiche previste dall'ordinamento previdenziale, **l'Ente eroga interventi di assistenza e welfare** rivolti agli iscritti, ai pensionati e alle loro famiglie, con particolare attenzione alla salute, alla disabilità, alla non autosufficienza, alla famiglia, ai giovani professionisti e alle situazioni di fragilità.
Questa visione amplia il concetto tradizionale di previdenza e rafforza il ruolo della Cassa come **soggetto capace di generare valore sociale** per l'intera comunità professionale.

Una comunità professionale ampia e articolata

Nel 2025 la comunità CNPR conta **25.903 iscritti e pensionati attivi, mentre i trattamenti pensionistici in essere sono 12.487**. L'importo medio annuo delle pensioni erogate è pari a 23.765 euro.
Questi numeri testimoniano il ruolo centrale svolto dalla Cassa nel garantire continuità reddituale e protezione sociale a migliaia di professionisti e alle loro famiglie.

INDICATORE	VALORE 2025
ISCRITTI E PENSIONATI ATTIVI	25.903
TRATTAMENTI PENSIONISTICI	12.487
IMPORTO MEDIO PENSIONE in Euro	23.765
SEDE	ROMA
ANNO DI ISTITUZIONE	1963
ANNO DI PRIVATIZZAZIONE	1995

2.2 UN ENTE PRIVATO CHE SVOLGE UNA FUNZIONE PUBBLICA

Autonomia gestionale e responsabilità istituzionale

La **CNPR** è un'associazione con personalità giuridica di diritto privato che gestisce forme obbligatorie di previdenza e assistenza. Pur operando in regime di autonomia gestionale, organizzativa e contabile, **svolge una funzione di interesse pubblico**, garantendo tutele che fanno parte del sistema previdenziale obbligatorio italiano.

> L'autonomia riconosciuta dal Decreto Legislativo n.509/1994 consente all'Ente di definire e gestire le proprie politiche previdenziali, assistenziali e patrimoniali nel **rispetto dei principi di sostenibilità, trasparenza e continuità delle prestazioni**. Le attività della Cassa sono sottoposte alla vigilanza dei Ministeri competenti e agli ulteriori controlli previsti dall'ordinamento.
> La CNPR aderisce inoltre all'**Adepp**, l'Associazione degli Enti Previdenziali Privati, che promuove il coordinamento delle politiche previdenziali, assistenziali e di welfare delle Casse professionali italiane.

Una previdenza che evolve con la professione

Garantire la sostenibilità della previdenza significa saper adattare regole, strumenti e prestazioni ai cambiamenti della professione, dell'economia e della società. Dalla sua istituzione nel 1963, la CNPR ha progressivamente aggiornato il proprio modello previdenziale per mantenere l'equilibrio tra adeguatezza delle prestazioni e sostenibilità di lungo periodo.

Tra i **passaggi** più significativi di questo percorso si ricordano:

- il passaggio, nel 1992, a un sistema basato sul reddito professionale dichiarato;
- l'introduzione, dal 2004, del metodo di calcolo contributivo;
- la riforma previdenziale del 2012, entrata in vigore nel 2013, finalizzata a garantire la sostenibilità a lungo termine del sistema;
- l'ingresso degli Esperti contabili nella platea degli iscritti dal 2016;
- le successive modifiche regolamentari orientate alla semplificazione, alla digitalizzazione e alla promozione della regolarità contributiva.

La riforma della sostenibilità

Tra gli interventi che hanno maggiormente inciso sull'evoluzione del sistema previdenziale, un ruolo centrale è stato svolto dalla riforma entrata in vigore nel 2013. L'intervento ha **rafforzato gli equilibri attuariali dell'Ente**, adeguando requisiti e prestazioni alle mutate condizioni demografiche e introducendo **nuove forme pensionistiche** coerenti con il modello contributivo.
L'obiettivo della riforma non era soltanto garantire la sostenibilità finanziaria della Cassa, ma preservare nel tempo la capacità di **assicurare tutele** adeguate agli iscritti e alle future generazioni di professionisti.

Il valore della sostenibilità intergenerazionale

La previdenza si fonda su un principio di responsabilità verso il futuro.
Le riforme adottate nel tempo dalla CNPR sono state orientate a garantire che le tutele offerte agli iscritti di oggi possano essere assicurate anche alle generazioni future. In questa prospettiva, il progressivo rafforzamento del sistema contributivo ha consolidato il collegamento tra contribuzione versata e trattamento pensionistico maturato, favorendo maggiore equilibrio e sostenibilità nel lungo periodo.
La sostenibilità previdenziale non riguarda soltanto gli equilibri economici dell'Ente, ma anche la capacità di **mantenere saldo il patto tra generazioni** che costituisce il fondamento stesso del sistema.

LE PRINCIPALI TAPPE DELL'EVOLUZIONE PREVIDENZIALE

ANNO	EVENTO
1963	ISTITUZIONE DELLA CASSA
1992	INTRODUZIONE DEL SISTEMA REDDITUALE
2004	INTRODUZIONE DEL METODO CONTRIBUTIVO
2013	ENTRATA IN VIGORE DELLA RIFORMA PREVIDENZIALE
2016	INGRESSO DEGLI ESPERTI CONTABILI
2021	REVISIONE DEL REGOLAMENTO DELLA PREVIDENZA
2024-2025	NUOVE MISURE ASSISTENZIALI E RAFFORZAMENTO DELLA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

PREVIDENZA E RESPONSABILITÀ

La capacità di adattare nel tempo regole, prestazioni e strumenti di welfare rappresenta uno degli aspetti più rilevanti della responsabilità istituzionale della CNPR.

Ogni intervento viene valutato considerando tre obiettivi fondamentali:

- TUTELA DEGLI ISCRITTI
- SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DI LUNGO PERIODO
- EQUITÀ TRA GENERAZIONI

L'equilibrio tra questi elementi costituisce uno dei principali fattori di creazione di valore dell'Ente e il presupposto della sua capacità di continuare a svolgere la propria funzione nel tempo.

2.3 GOVERNANCE, TRASPARENZA E SISTEMA DEI CONTROLLI

Una governance al servizio della sostenibilità

La capacità della CNPR di garantire continuità delle prestazioni, tutela degli iscritti e gestione responsabile delle risorse si fonda su un sistema di governo improntato a trasparenza, partecipazione e accountability.
L'assetto di governance dell'Ente assicura l'equilibrio tra rappresentanza della categoria, autonomia gestionale e controllo pubblico, favorendo decisioni coerenti con la missione istituzionale e con gli obiettivi di lungo periodo della Cassa.

Gli organi della CNPR sono:

- Assemblea generale degli associati;
- Comitato dei Delegati;
- Consiglio di Amministrazione;
- Collegio dei Sindaci;
- Presidente.

I Componenti degli organi sociali sono scelti tra soggetti in possesso di requisiti di professionalità e onorabilità e operano nell'interesse dell'Ente e della comunità professionale rappresentata.

Partecipazione, indirizzo e gestione

La ***governance*** della CNPR si basa su un modello rappresentativo che coinvolge direttamente gli iscritti nella definizione degli indirizzi dell'Ente.
Il **Comitato dei Delegati**, eletto dagli associati, rappresenta il principale organo di indirizzo strategico e approva le decisioni più rilevanti in materia di bilanci, regolamenti, contribuzione, prestazioni e politiche previdenziali.
Il **Consiglio di Amministrazione**, composto da 11 membri, assicura la gestione dell'Ente, l'attuazione delle strategie e l'amministrazione del patrimonio, garantendo l'equilibrio tra sostenibilità previdenziale, tutela degli iscritti e creazione di valore nel lungo periodo.

> Particolare attenzione è dedicata alla **rappresentanza di genere** negli organi di governo. Nel 2025 la presenza femminile ha raggiunto **il 27% nel Consiglio di Amministrazione** e il **22% nel Comitato dei Delegati**, a conferma del percorso di progressiva inclusione e valorizzazione della partecipazione femminile alla vita istituzionale dell'Ente.

Il contributo delle Commissioni

A supporto dell'attività degli organi di governo operano Commissioni consultive e

Comitati di coordinamento incaricati di approfondire i principali temi strategici e supportare il processo decisionale. Nel 2025 erano attive **15 Commissioni e Comitati**, dedicati ai temi della previdenza e assistenza, investimenti, gestione del patrimonio immobiliare, bilancio e controllo di gestione, personale, trasparenza, statuto, welfare attivo, pari opportunità e sostenibilità.

Le Commissioni svolgono **funzioni istruttorie, consultive e propositive** e rappresentano uno strumento importante di partecipazione e condivisione delle competenze tra Delegati e Consiglieri, contribuendo alla qualità delle decisioni e alla diffusione della cultura della responsabilità all'interno dell'Ente.

Etica, integrità e trasparenza

La fiducia degli iscritti si costruisce attraverso regole chiare, comportamenti coerenti e accessibilità delle informazioni.

Per questo la CNPR ha adottato un **Codice Etico**, che definisce i principi e i valori cui devono attenersi organi, dipendenti, collaboratori e fornitori dell'Ente, promuovendo legalità, correttezza, imparzialità, riservatezza, prevenzione dei conflitti di interesse e rispetto delle persone.

L'Ente ha inoltre adottato un **Codice per la Trasparenza**, ispirato alle linee guida di Adepp, che disciplina le modalità di diffusione delle informazioni e rafforza l'impegno verso gli stakeholder in termini di chiarezza, accessibilità, completezza e tempestività della comunicazione.
La trasparenza costituisce un elemento essenziale della responsabilità istituzionale della CNPR e rappresenta uno strumento fondamentale per rafforzare il rapporto di fiducia con iscritti, pensionati e istituzioni.

Un sistema integrato di controlli

L'autonomia gestionale dell'Ente è accompagnata da un articolato sistema di **controlli interni** finalizzato a garantire correttezza amministrativa, conformità normativa, gestione dei rischi e tutela del patrimonio.
Il sistema si basa sull'azione coordinata di diverse funzioni specializzate:

- **ORGANISMO DI VIGILANZA**, incaricato del monitoraggio del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001;
- **RISK MANAGEMENT**, dedicato all'analisi e al monitoraggio dei rischi collegati alla gestione patrimoniale e agli investimenti;
- **COMPLIANCE**, che verifica il rispetto della normativa e dei regolamenti interni;
- **Controllo di gestione**, che supporta il monitoraggio delle performance e l'utilizzo efficiente delle risorse;

INTERNAL AUDIT, che valuta l'efficacia dei processi e dei controlli interni;
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (**DPO**), che presidia la tutela dei dati personali e la conformità al GDPR.

Questo sistema consente di individuare tempestivamente criticità e opportunità di miglioramento, rafforzando la capacità dell'Ente di operare in modo efficace, trasparente e responsabile.

Vigilanza pubblica e controlli esterni

La CNPR opera in un contesto caratterizzato da un **elevato livello di supervisione istituzionale**.
L'attività dell'Ente è sottoposta alla **vigilanza** del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del Ministero dell'Economia e delle Finanze e del Ministero della Giustizia, che esercitano funzioni di controllo in materia di statuto, regolamenti, bilanci, investimenti e prestazioni previdenziali.

A tali controlli si affiancano quelli esercitati da:

- Corte dei Conti;
- Covip;
- Commissione parlamentare di controllo sugli enti gestori di previdenza e assistenza;
- Società di revisione incaricata della certificazione del bilancio.

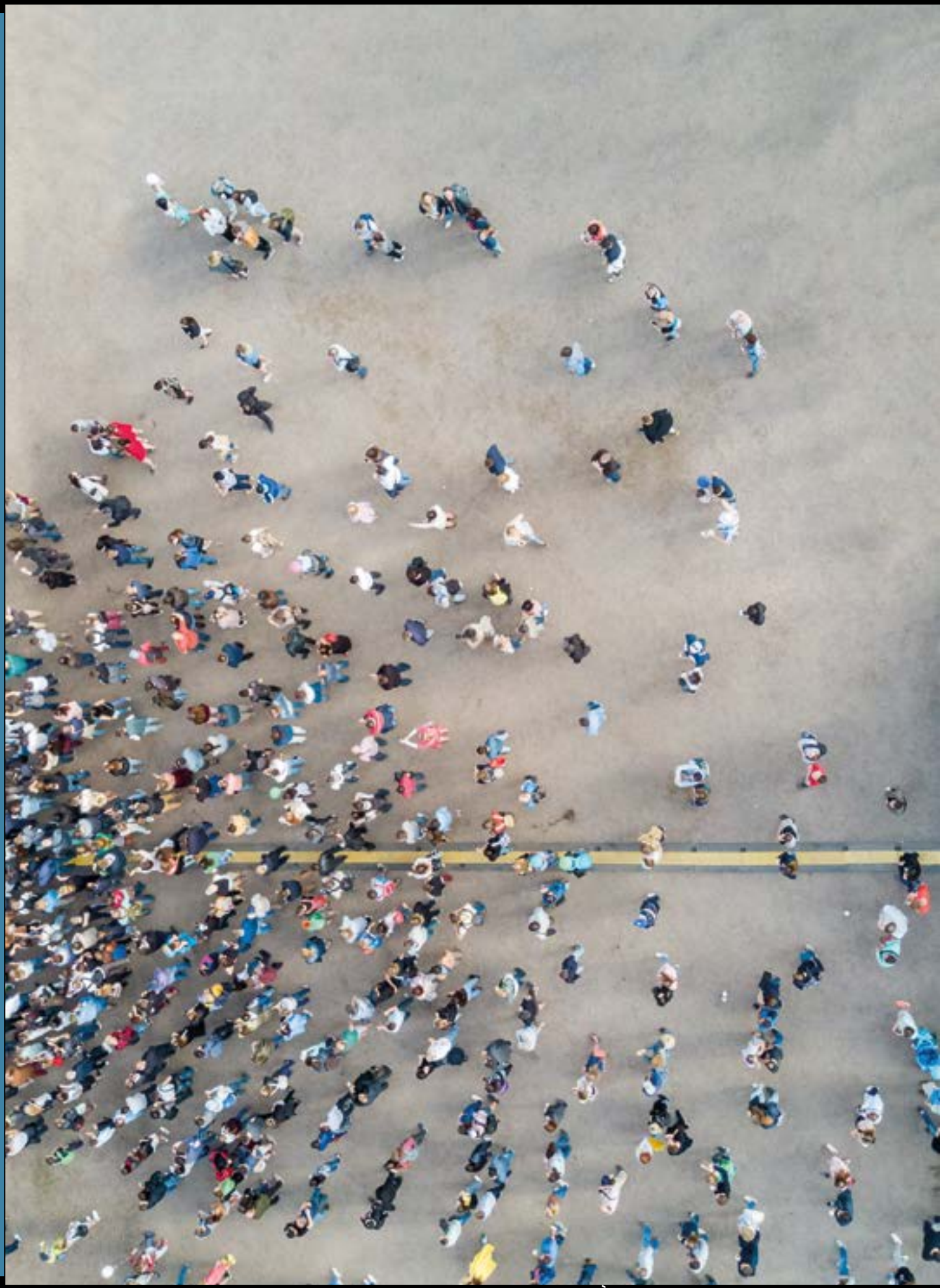
L'integrazione tra controlli interni ed esterni rappresenta una garanzia di affidabilità, tutela degli iscritti e sostenibilità nel lungo periodo.

KPI ESG di Governance e Organizzazione

La CNPR presidia i temi di governance, trasparenza, etica e gestione delle persone attraverso un **sistema integrato** di organi, controlli e certificazioni che contribuisce a garantire **affidabilità, inclusione e continuità** istituzionale.

GOVERNANCE E PARTECIPAZIONE

INDICATORE	VALORE 2025
COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	**11**
PRESENZA FEMMINILE NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	**27%**
PRESENZA FEMMINILE NEL COMITATO DEI DELEGATI	**22%**
COMMISSIONI E COMITATI CONSULTIVI ATTIVI	**15**
NUMERO INCONTRI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	24
NUMERO INCONTRI COMITATO DEI DELEGATI	2
AUDIT AVVIATI	2



3 PARTE



RELAZIONI E ASCOLTO

3.1 UNA COMUNITÀ DI STAKEHOLDER AL CENTRO DELLE SCELTE

3.2 ACCOMPAGNARE LA PROFESSIONE LUNGO TUTTO IL PERCORSO

3.3 COMUNICARE IN MODO TRASPARENTE E ACCESSIBILE

3.4 LE PERSONE CHE RENDONO POSSIBILE IL SERVIZIO

«Ascoltare gli stakeholder significa **comprendere i bisogni della comunità professionale** e trasformare il dialogo in servizi, tutele e decisioni più efficaci.»

La capacità della CNPR di **generare valore** non dipende soltanto dalla solidità del sistema previdenziale o dai risultati economici conseguiti. Una parte significativa del valore dell'Ente nasce infatti dalle **relazioni** che costruisce con la propria comunità professionale e con i numerosi soggetti che interagiscono con le sue attività.

Iscritti, pensionati, futuri professionisti, dipendenti, istituzioni, Ordini territoriali, fornitori e partner rappresentano interlocutori diversi, accomunati dall'interesse verso la qualità dei servizi, la trasparenza dell'azione amministrativa e la capacità della Cassa di **garantire continuità e affidabilità** nel tempo.

Ascoltare gli stakeholder, accompagnare l'evoluzione della professione, investire nella comunicazione e nell'innovazione digitale e valorizzare le competenze delle persone che lavorano nell'Ente sono attività strettamente collegate tra loro. Attraverso queste relazioni la CNPR rafforza la fiducia degli iscritti, favorisce la partecipazione alla vita della Cassa e sviluppa servizi sempre più accessibili ed efficaci.

La capacità di un ente previdenziale di **rispondere ai bisogni della propria comunità** si misura anche nella qualità di questi legami: nella capacità di **comprendere** le aspettative delle persone, **anticipare** i cambiamenti e **trasformare** il dialogo in azioni concrete che generano valore per la professione e per le generazioni future.

3.1 UNA COMUNITÀ DI STAKEHOLDER AL CENTRO DELLE SCELTE

Ascoltare per generare valore

La **CNPR** opera all'interno di una rete articolata di relazioni che coinvolge iscritti, pensionati, dipendenti, istituzioni, professionisti, studenti e comunità di riferimento. Per un ente previdenziale, la **creazione di valore** non riguarda soltanto l'erogazione delle prestazioni, ma anche la capacità di comprendere aspettative, esigenze e cambiamenti che interessano la comunità professionale e tutti i soggetti coinvolti nelle attività dell'Ente.

L'ascolto e il coinvolgimento degli stakeholder costituiscono quindi uno strumento fondamentale per orientare le decisioni, migliorare i servizi e rafforzare il rapporto di fiducia con la propria comunità di riferimento.

Una rete di relazioni che genera valore

La CNPR ha identificato i principali soggetti che influenzano le proprie attività o che, a loro volta, sono influenzati dalle decisioni dell'Ente. Essi comprendono:

- associati (iscritti e pensionati attivi);
- pensionati e superstiti;
- dipendenti;
- futuri professionisti e generazioni future;
- Ordini territoriali e organismi di categoria;
- istituzioni pubbliche e organi vigilanti;
- fornitori e consulenti;
- studenti e università;
- media, opinione pubblica e decisori istituzionali;
- comunità e ambiente.

Dal dialogo alle decisioni

L'ascolto degli stakeholder consente di individuare i temi maggiormente rilevanti per l'attività della Cassa. Tra le aspettative più frequentemente espresse emergono:

- sostenibilità e adeguatezza delle prestazioni previdenziali;
- qualità e semplicità dei servizi;
- innovazione digitale;
- trasparenza e tempestività delle informazioni;
- tutela dei dati personali;
- supporto nei momenti di bisogno;
- correttezza e affidabilità dei processi decisionali.

Per rispondere a queste esigenze la CNPR utilizza molteplici strumenti di coinvolgimento: sito istituzionale, newsletter, posta elettronica e PEC, eventi sul territorio, sportelli di consulenza, forum di approfondimento e attività di rilevazione della soddisfazione degli utenti.

Trasparenza nei rapporti con il mercato

La responsabilità verso gli stakeholder riguarda anche i rapporti con fornitori, consulenti e operatori economici.

> L'**acquisizione** di lavori, servizi e forniture avviene nel rispetto della normativa sui contratti pubblici, attraverso procedure improntate ai principi di trasparenza, concorrenza, parità di trattamento e tracciabilità. L'Ente utilizza un **Albo Fornitori** telematico e piattaforme digitali certificate per la gestione dell'intero ciclo degli affidamenti.

3.2 ACCOMPAGNARE LA PROFESSIONE LUNGO TUTTO IL PERCORSO

Professione, competenze e futuro

La CNPR accompagna una comunità professionale composta da Ragionieri commercialisti ed Esperti contabili, due figure che svolgono un ruolo fondamentale nel supporto alle imprese, ai professionisti e al sistema economico del Paese.
Le radici della professione di Ragioniere commercialista risalgono all'inizio del Novecento e si intrecciano con l'evoluzione dell'economia italiana e delle professioni economico-contabili. Nel 2005 l'unificazione degli Ordini professionali ha portato alla nascita dell'**Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili** e all'introduzione della figura dell'**Esperto contabile**, professionista caratterizzato da un percorso universitario triennale e da competenze specialistiche in ambito economico-amministrativo.

Oggi la CNPR rappresenta una **comunità professionale articolata**, nella quale convivono l'esperienza consolidata dei Ragionieri Commercialisti e la dinamicità delle nuove generazioni di Esperti Contabili.

Una comunità che cambia

I **Ragionieri commercialisti** rappresentano il nucleo storico della Cassa e costituiscono la componente numericamente prevalente della comunità professionale. Gli **Esperti contabili** rappresentano invece una componente più giovane, caratterizzata da un'età media inferiore e da una maggiore dinamica di ingresso nella professione.

INDICATORE	RAGIONIERI COMMERCIALISTI	ESPERTI CONTABILI
ISCRITTI	23.872	2.031
ETÀ MEDIA	63 anni	40 anni
REDDITO MEDIO	€ 66.821	€ 42.626
NUOVI ISCRITTI NEL 2025	44	170
DONNE	31,1%	38,7%

Investire sulle nuove generazioni

La sostenibilità della professione e della previdenza passa attraverso la capacità di attrarre nuovi professionisti e diffondere maggiore consapevolezza sul valore delle professioni economico-contabili.

> Per questo la **CNPR promuove attività di orientamento** rivolte agli **studenti delle scuole superiori** e **dell'università**. Nel 2025 la Cassa ha partecipato a **10 tappe** del **Salone dello Studente**, incontrando direttamente oltre **5.000 giovani** e realizzando attività informative dedicate alla professione di Esperto contabile, ai percorsi di accesso e alle opportunità offerte dal mercato del lavoro.

L'attività di **orientamento** è proseguita anche in ambito universitario attraverso incontri dedicati ai temi della professione, della previdenza e della sostenibilità.

I NUMERI DELL'ORIENTAMENTO 2025

10	TAPPE DEL SALONE DELLO STUDENTE
5.000	e OLTRE gli STUDENTI INCONTRATI
10	INCONTRI DEDICATI ALLA PROFESSIONE DI ESPERTO CONTABILE
1	INIZIATIVA UNIVERSITARIA PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

«Investire sulle nuove generazioni significa investire sulla capacità della professione di creare valore e sul futuro della previdenza.»



3.3 COMUNICARE IN MODO TRASPARENTE E ACCESSIBILE

Innovazione digitale, KPI e sicurezza continua dei sistemi informativi

La **digitalizzazione** rappresenta per la CNPR una leva operativa fondamentale per migliorare la qualità dei servizi agli iscritti, rendere più efficiente la gestione dei processi interni e rafforzare la capacità dell'Ente di comunicare in modo tempestivo, accessibile e tracciabile. In questo percorso, l'**Ufficio IT** svolge un ruolo trasversale di presidio tecnico e organizzativo, assicurando la gestione dei sistemi informativi, l'evoluzione delle piattaforme digitali, la continuità dei servizi e la protezione delle informazioni trattate dagli applicativi e dai canali istituzionali.

> Il consolidamento del **Progetto SIRE** ha contribuito alla progressiva **reingegnerizzazione** dei sistemi informativi e alla digitalizzazione dei processi rivolti agli associati. Tale evoluzione consente di supportare la gestione delle pratiche, le comunicazioni istituzionali e le attività interne attraverso strumenti più integrati, controllabili e orientati alla misurazione dei risultati. In tale prospettiva, i **KPI digitali** rappresentano un elemento essenziale per valutare l'effettivo utilizzo dei canali online, il volume delle comunicazioni gestite e l'efficacia dei servizi messi a disposizione degli iscritti.

Monitoraggio dei KPI digitali e dei canali informativi

Nel periodo di riferimento, il monitoraggio dei canali digitali e informativi evidenzia una significativa attività di comunicazione e relazione con gli iscritti. Sono state veicolate **5.100.000** pillole informative, inviate **103.000** informative relative a eventi e forum di settore e trasmesse **572.894** comunicazioni tramite PEC, a fronte di **39.013** comunicazioni ricevute. Sono state inoltre inviate **1.168.314** newsletter, mentre i canali web hanno registrato **13.694** accessi unici al sito «**Ragionieri e Previdenza**» e **141.715** accessi al sito istituzionale.

> Questi indicatori consentono di **rappresentare in modo misurabile** il contributo della digitalizzazione alla continuità informativa, alla trasparenza delle comunicazioni e alla vicinanza dell'Ente alla propria comunità professionale. Il monitoraggio periodico dei KPI permette inoltre di **individuare margini di miglioramento** in termini di accessibilità dei contenuti, frequenza delle comunicazioni, efficacia dei canali utilizzati e capacità di raggiungere in modo omogeneo le diverse fasce di utenza.

Digitalizzazione dei processi e supporto operativo

L'**Ufficio IT** contribuisce alla digitalizzazione dei processi attraverso il supporto all'evoluzione degli applicativi, l'integrazione tra piattaforme, la gestione degli ambienti tecnologici e il presidio degli strumenti utilizzati dal personale interno. Le attività di sviluppo e manutenzione dei sistemi sono orientate a **favorire** una maggiore tracciabilità delle attività, una gestione più ordinata delle pratiche e una progressiva riduzione delle lavorazioni manuali, mantenendo il controllo umano sui passaggi che richiedono verifica, valutazione o validazione da parte degli uffici competenti.

> La **disponibilità** dei servizi online, degli strumenti di collaborazione digitale, dei sistemi di videoconferenza e delle piattaforme a supporto delle attività istituzionali consente alla CNPR di **operare con maggiore flessibilità e continuità**, migliorando l'accessibilità ai servizi anche da remoto e contribuendo all'efficienza complessiva dell'organizzazione.

Cybersecurity, protezione dei dati e miglioramento continuo

Accanto alla digitalizzazione dei servizi, l'**Ufficio IT** opera in modo continuativo per rafforzare la sicurezza dei sistemi informativi e la protezione dei dati trattati dall'Ente. Le attività di presidio comprendono il controllo degli accessi, il rafforzamento dei meccanismi di autenticazione, la protezione degli endpoint, l'aggiornamento dei sistemi, il monitoraggio delle vulnerabilità, la gestione delle patch, il controllo degli asset tecnologici e il supporto alla prevenzione, rilevazione e gestione degli eventi di sicurezza.

> Il **miglioramento della sicurezza** viene perseguito attraverso un approccio progressivo e continuativo, basato sul **monitoraggio** dello stato dei sistemi, sull'**analisi** dei rischi, sull'adozione di **misure tecniche adeguate** e sulla **verifica** periodica dell'efficacia dei presidi implementati. In questo ambito assumono rilievo indicatori quali il numero di incidenti informatici significativi registrati, la percentuale di asset coperti da strumenti di protezione endpoint, la percentuale di utenze con autenticazione multifattore attiva, il numero di interventi di aggiornamento sicurezza effettuati e le attività divulnerability assessment, penetration test e monitoraggio eseguite nel periodo.

L'**Ufficio IT** contribuisce inoltre alla **resilienza digitale** dell'Ente attraverso il presidio delle infrastrutture tecnologiche, la gestione dei sistemi di backup, il controllo della disponibilità dei servizi e il supporto alle attività di continuità operativa e disaster recovery. Tali attività sono **essenziali** per ridurre il rischio di interruzioni, proteggere le informazioni previdenziali e personali e garantire affidabilità ai servizi digitali utilizzati dagli iscritti e dal personale interno.

Formazione e consapevolezza digitale

La **sicurezza** dei sistemi informativi non dipende esclusivamente dalle tecnologie adottate, ma anche dal livello di consapevolezza delle persone che operano all'interno dell'Ente. Per questo motivo, l'**Ufficio IT** supporta iniziative di **formazione e sensibilizzazione** sui temi della **cybersecurity**, della protezione dei dati, del corretto utilizzo degli strumenti digitali e della prevenzione dei principali rischi informatici, anche attraverso attività informative, campagne di awareness e, ove previste, simulazioni o esercitazioni dedicate.

KPI
INCIDENTI/ANNO; 250 PER IL 2025;
% MULTI-FACTOR-AUTHENTICATION ATTIVA; 100% RELATIVA AGLI ACCESSI DA REMOTO E ALLE UTENZE M365
% BENI (PC, SERVER, SMARTPHONE) COPERTI DA ENDPOINT DETECTION AND RESPONSE; 80% AL 2025
% PERSONALE FORMATO SUL TEMA DELLA CYBERSECURITY: AD AGOSTO 2026 CIRCA IL 70%*
L'OBIETTIVO È ARRIVARE AL 100% ENTRO LA FINE DEL 2026.

L'innovazione digitale rappresenta uno strumento fondamentale per migliorare l'efficienza dell'Ente, semplificare l'accesso ai servizi e rafforzare la sicurezza delle informazioni. **Investire in tecnologia** significa aumentare la capacità della CNPR di rispondere ai bisogni degli iscritti e di affrontare con resilienza le **sfide** future.

Protezione dei dati e sicurezza delle informazioni

La **tutela dei dati personali** e la **sicurezza delle informazioni** rappresentano un elemento centrale dell'attività della CNPR e un presupposto essenziale per il rapporto di fiducia con iscritti, pensionati e stakeholder. La Cassa gestisce quotidianamente informazioni previdenziali, amministrative e personali che richiedono elevati standard di protezione, trasparenza e affidabilità.

> In conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), la CNPR ha sviluppato un sistema organizzativo dedicato alla protezione dei dati personali, fondato sulla mappatura dei trattamenti, sull'aggiornamento del Registro delle attività di trattamento, sulla valutazione dei rischi e sull'adozione di misure tecniche e organizzative adeguate. L'approccio adottato integra i principi di accountability, privacy by design e privacy by default nei processi operativi e nei progetti di innovazione digitale dell'Ente.

Le misure di sicurezza comprendono sistemi di **autenticazione** e **controllo** degli accessi basati sui ruoli, strumenti di cifratura dei dati, procedure di backup e continuità operativa, monitoraggio degli eventi di sicurezza e tracciamento delle attività sui sistemi più critici. Particolare attenzione è inoltre riservata alla **gestione dei fornitori** che trattano dati personali per conto della Cassa, attraverso specifici accordi conformi alla normativa vigente.

> **La governance della protezione dei dati** è disciplinata dal Modello Organizzativo Privacy della CNPR, che definisce ruoli, responsabilità e modalità operative. Le principali figure coinvolte sono il Titolare del trattamento, individuato nella CNPR, il referente privacy del Titolare, il Responsabile della protezione dei dati (DPO) e gli Amministratori di sistema. Il DPO, affidato a **GDPR.IT S.r.l.**, svolge attività indipendente di consulenza, verifica e supporto alle strutture dell'Ente.
>
> È contattabile all'indirizzo: **dpo@gdpr.it**
> e alla PEC: **rpd.privacy@pec.cassaragionieri.it**

La protezione dei dati è supportata da **attività di formazione** e **sensibilizzazione** rivolte al personale. Nel corso del 2025 la CNPR ha realizzato **percorsi formativi** dedicati ai soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali, con verifica finale dell'apprendimento e monitoraggio della partecipazione. Nello stesso anno è stata programmata l'estensione del piano formativo ai temi dell'**intelligenza artificiale** e della sicurezza delle informazioni, con particolare attenzione all'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie, ai **rischi cyber** e alle tecniche di prevenzione del phishing e dell'ingegneria sociale.
La **CNPR garantisce** inoltre agli interessati la possibilità di esercitare i diritti previsti dal GDPR attraverso procedure dedicate e canali di contatto accessibili e trasparenti.

Nel corso del 2025 sono state ricevute **2 richieste di esercizio dei diritti in materia di protezione dei dati personali**, entrambe gestite nei termini previsti dalla normativa.

L'Ente dispone infine di **procedure strutturate** per la gestione di eventuali violazioni di dati personali (***data breach***) e per il monitoraggio continuo dei rischi informatici. Nel 2025 **non si sono verificati eventi soggetti a notifica all'Autorità Garante né comunicazioni agli interessati**.

KPI PRIVACY E SICUREZZA 2025	
VIOLAZIONI DI DATI PERSONALI NOTIFICATE AL GARANTE	**0**
RICHIESTE DI ESERCIZIO DEI DIRITTI PRIVACY RICEVUTE	**2**
RICHIESTE GESTITE NEI TERMINI PREVISTI DAL GDPR	**100%**
DATA BREACH COMUNICATI AGLI INTERESSATI	**0**

La **protezione dei dati personali** e la **sicurezza delle informazioni** costituiscono per la CNPR non solo un obbligo normativo, ma un **presidio strategico** di affidabilità, trasparenza e tutela degli iscritti, che accompagna l'evoluzione digitale dell'Ente e ne rafforza la capacità di **generare fiducia** nel lungo periodo.

GOVERNANCE PRIVACY	
TITOLARE DEL TRATTAMENTO:	**ASSOCIAZIONE CNPR**
REFERENTE PRIVACY:	**DOMENICO MARRAS**
RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI (DPO):	**GDPR.IT S.R.L.**
AMMINISTRATORI DI SISTEMA:	**CRISTIAN ALBERTI** **VINCENZO MUCCARI*** **RICCARDO GIUSTI** **GAETANO CRISAFULLI**

* Fino al 31/08/2025

Una comunicazione sempre più digitale

L'**attività informativa** si sviluppa attraverso diversi canali:

- sito istituzionale;
- newsletter;
- comunicazioni PEC;
- rivista online Ragionieri & Previdenza;
- pillole di aggiornamento professionale;
- forum e incontri di approfondimento;
- numero verde e servizi di assistenza personalizzata.

I NUMERI DELLA COMUNICAZIONE 2025	
PILLOLE INFORMATIVE INVIATE	**5.100.000**
COMUNICAZIONI PEC INVIATE	**572.894**
COMUNICAZIONI PEC RICEVUTE	**39.013**
NEWSLETTER INVIATE	**1.168.314**
ACCESSI AL SITO ISTITUZIONALE	**141.715**
ISCRITTI OVER 60 REGISTRATI ALL'AREA RISERVATA	**46,5%**

Particolarmente significativo è il dato relativo all'**utilizzo dei servizi digitali da parte delle fasce anagrafiche più mature** della comunità professionale: nel 2025 il 46,5% degli iscritti over 60 risulta registrato all'area riservata del sito istituzionale.

Il dato evidenzia la crescente diffusione degli strumenti digitali anche tra gli utenti di maggiore età e conferma l'impegno della CNPR nel rendere i propri **servizi accessibili** e **inclusivi** per l'intera comunità degli associati.



2.4 LE PERSONE CHE RENDONO POSSIBILE IL SERVIZIO

Il capitale umano al centro dell'organizzazione

La qualità dei servizi offerti dalla CNPR dipende dalle competenze, dall'esperienza e dall'impegno delle persone che operano quotidianamente all'interno dell'Ente.

> **Al 31 dicembre 2025** l'organico è composto da **65 dipendenti**, tutti assunti con contratto di lavoro disciplinato dal **CCNL Adepp**. Le attività sono svolte presso la sede di Roma attraverso una struttura specializzata nelle funzioni previdenziali, assistenziali, amministrative, patrimoniali, finanziarie e di supporto.

Chi lavora in CNPR

La popolazione aziendale è composta da **36 uomini** e **29 donne**. L'età media è pari a **54 anni**, mentre l'anzianità media di servizio raggiunge **24 anni**, a testimonianza della stabilità e dell'esperienza presenti all'interno dell'Ente.

LE PERSONE DELLA CNPR	
DIPENDENTI	**65**
UOMINI	**36**
DONNE	**29**
ETÀ MEDIA	**54 anni**
ANZIANITÀ MEDIA DI SERVIZIO	**24 anni**

Competenze ed esperienza

La **struttura professionale** comprende:

DIRETTORE GENERALE	**1**
QUADRI	**6**
AREA A	**22**
AREA B	**27**
AREA C	**5**
AREA PROFESSIONALE	**3**
GIORNALISTA	**1**
TOTALE	**65**

Sul piano formativo, il personale comprende **18 laureati** e **42 diplomati**, affiancati da figure con elevata esperienza maturata all'interno dell'organizzazione.

Formazione e sviluppo

Nel corso del 2025 il personale ha partecipato a **programmi di aggiornamento** riguardanti:

- sicurezza sul lavoro;
- privacy;
- parità di genere;
- intelligenza artificiale;
- previdenza e welfare;
- project management;
- appalti pubblici;
- innovazione digitale.

La **formazione** rappresenta uno strumento fondamentale per accompagnare l'evoluzione organizzativa e migliorare la qualità dei servizi resi agli iscritti.

Benessere organizzativo e innovazione

Nel 2025 la CNPR ha formalizzato un accordo sullo **SMART WORKING**, estendendo fino a **due giornate settimanali di lavoro agile** alle diverse aree organizzative compatibilmente con le esigenze operative.
Nello stesso periodo è proseguito il percorso di revisione del sistema di valutazione delle prestazioni, di digitalizzazione dei fascicoli del personale e di implementazione di nuovi strumenti per la gestione delle risorse umane.
Sono state inoltre stabilizzate **quattro risorse** precedentemente impiegate con contratti di somministrazione ed è stata introdotta la sezione «**Lavora con noi**» sul sito istituzionale.

Le competenze e l'esperienza delle persone che lavorano nella CNPR rappresentano una condizione essenziale per garantire qualità, continuità e innovazione nei servizi offerti agli iscritti.

Salute, sicurezza e inclusione

La tutela delle persone rappresenta una priorità per la CNPR. Nel corso dell'anno sono stati svolti percorsi formativi dedicati alla sicurezza sul lavoro, alla gestione delle emergenze, al primo soccorso, alla prevenzione delle discriminazioni e alla **promozione della parità di genere**.

ALCUNI INDICATORI 2025	
GIORNI DI ASSENZA PER MALATTIA	**446**
DIPENDENTI INTERESSATI	**41**
GIORNI DI PERMESSI L.104/92 E D.LGS.151/2001	**255**
DIPENDENTI INTERESSATI	**16**
N. INFORTUNI	**0**
N. DECESSI	**0**

Un impegno certificato per inclusione e sicurezza

La **valorizzazione** delle persone si traduce anche nell'adozione di sistemi di gestione certificati che consentono di integrare nei processi organizzativi principi di **inclusione**, tutela e miglioramento continuo.

Parità di genere e valorizzazione delle diversità

La CNPR considera la **parità di genere**, il **rispetto delle diversità** e le **pari opportunità** elementi essenziali della propria cultura organizzativa.
Nel 2023 l'Ente ha adottato un **Sistema di Gestione per la Parità di Genere** (**SGPG**) conforme alla prassi **UNI/PdR 125:2022**, in coerenza con il Goal 5 dell'Agenda ONU 2030 dedicato alla parità di genere. Il sistema integra obiettivi, indicatori e strumenti di monitoraggio finalizzati a promuovere equità, inclusione e valorizzazione delle competenze all'interno dell'organizzazione.

Attraverso il SGPG la CNPR si impegna a:

- **promuovere** una cultura inclusiva e rispettosa delle diversità;
- **garantire** pari opportunità nei processi di selezione, sviluppo professionale e progressione di carriera;
- **sostenere** l'equilibrio tra vita professionale e vita privata;
- **prevenire** ogni forma di discriminazione, abuso o molestia nei luoghi di lavoro;
- **monitorare** costantemente gli indicatori di parità di genere e i relativi obiettivi di miglioramento.

A seguito dell'audit di terza parte svolto nel marzo 2023, la CNPR ha ottenuto la **certificazione del Sistema di Gestione per la Parità di Genere**. Nel marzo 2026 la certificazione è stata confermata a seguito dell'audit di rinnovo triennale effettuato da TÜV NORD.

In materia di equità retributiva, la CNPR applica il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dei dipendenti degli enti previdenziali privatizzati, che prevede trattamenti economici definiti sulla base dell'inquadramento professionale e della posizione ricoperta, indipendentemente dal genere. Per tale ragione, nell'ambito del personale dipendente non si rilevano differenze retributive riconducibili al genere *(gender pay gap)*.

Salute e sicurezza sul lavoro

La **tutela** della **salute** e della **sicurezza** dei lavoratori costituisce uno dei principi fondamentali della gestione organizzativa della CNPR.
L'Ente applica le disposizioni previste dal D.Lgs. 81/2008 e ha sviluppato un **Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro** (**SGSSL**) conforme alla norma **UNI EN ISO 45001:2023**, integrato nei processi aziendali e orientato al miglioramento continuo delle condizioni di lavoro.

> Il sistema si fonda sulla **valutazione** periodica dei rischi, sul **coinvolgimento** del personale, sulla **partecipazione** della leadership e sulla **definizione** di azioni preventive e correttive volte a rafforzare la cultura della sicurezza.
> La **conformità** del sistema è **certificata** da **RINA Services**, a conferma dell'impegno dell'Ente nel garantire elevati standard di tutela per i lavoratori e per tutte le parti interessate.

Nel 2025 le principali attività hanno riguardato l'**aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi** (**DVR**) e la prosecuzione dei programmi di informazione e formazione rivolti al personale.

CERTIFICAZIONI E SISTEMI DI GESTIONE

AMBITO	STANDARD	STATO
PARITÀ DI GENERE	UNI/PDR 125:2022	CERTIFICATA DAL 2023, RINNOVO CONFERMATO NEL 2026
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	UNI EN ISO 45001:2023	SISTEMA CERTIFICATO
PRIVACY E PROTEZIONE DATI	MODELLO ORGANIZZATIVO PRIVACY E GDPR	ATTIVO
PARITÀ DI GENERE	SISTEMA DI GESTIONE SGPG	ATTIVO E MONITORATO
SALUTE E SICUREZZA	SISTEMA SGSSL	INTEGRATO NELL'ORGANIZZAZIONE



La **missione** della CNPR non si esaurisce nell'erogazione delle pensioni: l'Ente contribuisce alla **costruzione** di un sistema previdenziale **sostenibile**, fondato sull'equilibrio tra solidarietà, responsabilità individuale e **tutela** delle **generazioni future.**



4 PARTE

PREVIDENZA, WELFARE E TUTELA DELLE PERSONE

4.1 IL SISTEMA PREVIDENZIALE IN CUI OPERA CNPR

4.2 COME CNPR TUTELA IL FUTURO PREVIDENZIALE DEGLI ISCRITTI

4.3 ISCRITTI, PENSIONATI E DINAMICHE DELLA PLATEA

4.4 CONTRIBUZIONE E COSTRUZIONE DELLA POSIZIONE PREVIDENZIALE

4.5 REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA E TUTELA DELL'EQUILIBRIO DEL SISTEMA

4.6 WELFARE E ASSISTENZA: PRENDERSI CURA DELLE PERSONE

4.7 L'IMPATTO SOCIALE DEL WELFARE CNPR

4.8 SALUTE E PREVENZIONE: IL VALORE DELLA TUTELA SANITARIA

4.1 IL SISTEMA PREVIDENZIALE IN CUI OPERA CNPR

Una funzione pubblica affidata a enti privati

Garantire un **reddito adeguato** nella fase successiva alla conclusione dell'attività professionale rappresenta una delle principali sfide dei sistemi di previdenza contemporanei. L'allungamento della vita media, l'evoluzione dei percorsi lavorativi, la trasformazione delle professioni e i cambiamenti demografici rendono sempre più importante la capacità dei sistemi previdenziali di assicurare equilibrio tra sostenibilità finanziaria e adeguatezza delle prestazioni.

> In Italia **la tutela previdenziale** dei professionisti iscritti ad Albi ed Elenchi professionali è affidata alle Casse di previdenza private e privatizzate. Si tratta di enti che svolgono una **funzione di interesse pubblico**, pur operando in autonomia gestionale e patrimoniale. Gli iscritti alle professioni per le quali è prevista una specifica Cassa sono tenuti ad aderirvi e a versare i contributi previdenziali secondo le regole previste dai rispettivi ordinamenti.

Le Casse raccolgono e amministrano le contribuzioni degli iscritti, erogano le prestazioni previdenziali al maturare dei requisiti previsti e, in molti casi, affiancano alla tutela pensionistica strumenti di assistenza e welfare integrato. Le attività sono disciplinate principalmente dal **Decreto Legislativo n. 509 del 1994** e dal **Decreto Legislativo n. 103 del 1996**, che hanno definito l'attuale assetto della previdenza professionale italiana.

In questo contesto opera la **Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Ragionieri e Periti Commerciali** (**CNPR**), che tutela una comunità professionale composta da iscritti in attività, pensionati e loro famiglie, con l'obiettivo di garantire continuità reddituale, protezione sociale e sostenibilità nel lungo periodo.

Il ruolo delle Casse professionali nel sistema italiano

Le **Casse professionali** rappresentano oggi uno dei **pilastri del welfare** italiano. Pur operando in settori professionali differenti, condividono una missione comune: trasformare la contribuzione versata durante la vita lavorativa in tutele previdenziali e assistenziali capaci di accompagnare le persone nelle diverse fasi della vita.
L'autonomia gestionale consente agli enti di sviluppare modelli previdenziali coerenti con le caratteristiche delle rispettive professioni, mantenendo al tempo stesso rigorosi requisiti di sostenibilità economica e attuariale. La capacità di pianificare nel lungo periodo, monitorare gli equilibri finanziari e adattare progressivamente le regole previdenziali alle evoluzioni economiche e demografiche costituisce un elemento essenziale per **garantire la tenuta del sistema** anche a beneficio delle future generazioni.

La **sostenibilità previdenziale** non riguarda infatti soltanto la capacità di pagare le pensioni oggi, ma anche l'impegno a preservare nel tempo il valore della tutela offerta agli iscritti, mantenendo saldo il patto intergenerazionale che costituisce il fondamento di ogni sistema previdenziale.

Alcuni numeri della previdenza professionale

La **dimensione** del sistema delle Casse professionali consente di comprendere il **ruolo strategico** che questi enti svolgono nell'economia e nel sistema di welfare nazionale.

LA PREVIDENZA PROFESSIONALE IN ITALIA NEL 2024	
ISCRITTI ATTIVI	**1,66** MILIONI
ENTRATE CONTRIBUTIVE	**13,9** MILIARDI DI EURO
PRESTAZIONI EROGATE	**9,5** MILIARDI DI EURO
PRESTAZIONI PENSIONISTICHE	**520** MILA
PATRIMONIO COMPLESSIVO	**125** MILIARDI DI EURO
PRESTAZIONI DI WELFARE INTEGRATO	**200** MILIONI DI EURO

Fonte: XV Rapporto AdEPP 2025

Questi dati evidenziano come la previdenza professionale rappresenti non solo un sistema di **protezione sociale**, ma anche un importante **attore economico** in grado di contribuire alla stabilità finanziaria, agli investimenti di lungo periodo e allo sviluppo del Paese.

Previdenza e sostenibilità: una responsabilità verso le generazioni future

Per un ente previdenziale la sostenibilità assume un significato particolarmente ampio. Significa garantire che le risorse raccolte oggi siano sufficienti a finanziare le prestazioni future; significa promuovere comportamenti contributivi responsabili; significa accompagnare gli iscritti nella costruzione del proprio percorso previdenziale e, allo stesso tempo, preservare gli equilibri del sistema nel lungo periodo. In questa prospettiva, la previdenza non rappresenta soltanto un meccanismo di trasferimento economico, ma uno strumento di coesione sociale capace di creare sicurezza, fiducia e stabilità per migliaia di professionisti e per le loro famiglie.

> La capacità della CNPR di generare valore sociale si misura quindi non solo nelle pensioni erogate, ma anche nella tutela continuativa di una comunità professionale che guarda al futuro con responsabilità e consapevolezza.

4.2 COME CNPR TUTELA IL FUTURO PREVIDENZIALE DEGLI ISCRITTI

Previdenza sostenibile, tutela concreta

La previdenza rappresenta uno degli strumenti più importanti attraverso cui una comunità professionale **costruisce** sicurezza economica e stabilità nel lungo periodo. Per la CNPR, **garantire una pensione adeguata** agli iscritti significa operare ogni giorno per mantenere un equilibrio tra diritti individuali, sostenibilità finanziaria del sistema e tutela delle generazioni future.

> In un contesto caratterizzato dall'**allungamento della vita media**, dalla progressiva riduzione del peso delle pensioni pubbliche e da carriere professionali sempre più articolate, la previdenza non può essere considerata esclusivamente come una prestazione erogata al termine dell'attività lavorativa. Essa costituisce invece **un percorso che accompagna il professionista** durante tutta la vita attiva, influenzato dalle scelte contributive effettuate, dalla continuità dell'attività svolta e dalla capacità di pianificare il proprio futuro previdenziale.

La missione della CNPR consiste proprio nel **supportare** questo percorso, **garantendo** un sistema in grado di coniugare sostenibilità, adeguatezza delle prestazioni e solidarietà intergenerazionale.

L'adeguatezza delle prestazioni come misura del valore generato

La capacità di **assicurare** trattamenti pensionistici **coerenti** con la storia contributiva degli iscritti rappresenta uno degli indicatori principali dell'efficacia di un sistema previdenziale. L'adeguatezza delle prestazioni non dipende soltanto dall'importo finale della pensione, ma anche dalla capacità del sistema di garantire continuità, affidabilità e sostenibilità nel tempo.

> Negli ultimi decenni il quadro normativo e demografico ha richiesto a tutti gli enti previdenziali importanti **interventi di adattamento**. La CNPR ha affrontato questa evoluzione attraverso un processo di **riforma progressiva**, volto a rafforzare gli equilibri finanziari e a rendere più stretto il collegamento tra contribuzione versata e trattamento pensionistico maturato.
>
> In questa prospettiva, la **sostenibilità** non rappresenta un obiettivo separato dall'adeguatezza delle prestazioni, ma la condizione necessaria per garantire agli iscritti di oggi e di domani una **tutela previdenziale** stabile e affidabile.

Il contributivo: una scelta di sostenibilità di lungo periodo

A partire **dal 2004** la CNPR ha introdotto il **sistema contributivo** per il calcolo delle pensioni, affiancandolo progressivamente alle quote maturate con il precedente sistema reddituale. Questo passaggio ha segnato una delle trasformazioni più significative nella storia previdenziale dell'Ente.
Il sistema contributivo **collega in modo diretto** l'importo della pensione ai contributi effettivamente versati durante la vita professionale. In questo modello, la posizione previdenziale individuale **cresce nel tempo** attraverso l'accumulo dei contributi e la relativa rivalutazione, determinando un collegamento più trasparente tra partecipazione al sistema e prestazione finale.

> L'adozione del contributivo risponde a una logica di **responsabilità verso il futuro**: rafforzare la sostenibilità dell'impianto previdenziale e garantire una più solida tenuta degli equilibri attuariali nel lungo periodo.
>
> **Gli effetti** di questa evoluzione sono già visibili nelle nuove pensioni liquidate. La quota contributiva rappresentava il 21,8% dell'importo delle nuove prestazioni nel 2018; tale valore è progressivamente aumentato fino al 33,5% nel 2023, al 37,1% nel 2024 e al 40,3% nel 2025. Il dato testimonia il **progressivo consolidamento del modello previdenziale** adottato dalla CNPR e il crescente collegamento tra contributi versati e prestazioni pensionistiche erogate.

Solidarietà e patto tra generazioni

Ogni sistema previdenziale si fonda su un principio essenziale: la **solidarietà tra generazioni**. I professionisti attivi contribuiscono oggi al finanziamento delle prestazioni in essere, nella consapevolezza che il sistema continuerà a garantire analoga protezione alle generazioni future. Questo **patto** rappresenta un elemento fondamentale della sostenibilità sociale della previdenza e richiede una **gestione responsabile delle risorse**, una costante attenzione agli equilibri finanziari e una forte relazione di fiducia tra iscritti ed Ente.

La sostenibilità del sistema trova conferma anche nell'equilibrio tra risorse raccolte e prestazioni erogate. Nel 2025 le entrate contributive complessive hanno raggiunto 338,9 milioni di euro, a fronte di prestazioni previdenziali e assistenziali per 296,8 milioni di euro, con un rapporto tra contributi e prestazioni pari a 1,14. Questo indicatore evidenzia la capacità della CNPR di mantenere la sostenibilità del sistema e di continuare a garantire la tutela previdenziale nel lungo periodo.
Per tale motivo la CNPR monitora costantemente **l'evoluzione demografica della platea degli iscritti**, l'andamento delle prestazioni erogate e gli effetti delle riforme previdenziali, al fine di preservare la capacità del sistema di generare valore nel tempo.

La consapevolezza previdenziale come fattore di sostenibilità

La sostenibilità di un sistema previdenziale dipende anche dalla capacità degli iscritti di **comprendere e gestire il proprio percorso contributivo**.
Le decisioni assunte durante la vita professionale – dalla regolarità dei versamenti alla scelta dell'aliquota contributiva, fino all'utilizzo degli istituti previdenziali disponibili – hanno **effetti diretti** sul trattamento pensionistico futuro. Per questo motivo la CNPR affianca alla propria funzione istituzionale una costante **attività di informazione** e **accompagnamento** degli iscritti.

> **Promuovere la cultura della previdenza** significa infatti fornire strumenti utili per effettuare scelte consapevoli, favorendo una maggiore comprensione dei meccanismi previdenziali e contribuendo a rafforzare la resilienza economica della comunità professionale nel lungo periodo.

Nel corso del 2025 sono stati registrati 13.921 contatti per attività di informazione e consulenza previdenziale. Inoltre, 8.901 iscritti hanno utilizzato gli strumenti di simulazione pensionistica disponibili nell'area riservata, effettuando mediamente 12 simulazioni ciascuno. Questi dati testimoniano una **crescente attenzione degli iscritti alla pianificazione del proprio futuro previdenziale** e confermano l'importanza delle attività di accompagnamento e orientamento svolte dalla CNPR.

Una tutela che evolve insieme alla professione

L'evoluzione del mercato del lavoro, la crescente mobilità professionale e la presenza di carriere caratterizzate da esperienze maturate presso differenti gestioni previdenziali richiedono sistemi sempre più capaci di accompagnare percorsi professionali complessi.

Strumenti come il **cumulo**, la **totalizzazione** e la **ricongiunzione** consentono agli iscritti di **valorizzare** la propria storia contributiva e di costruire percorsi pensionistici più aderenti alle esigenze individuali.

> **I dati** confermano questa tendenza. Le pensioni di vecchiaia liquidate sono passate da 431 nel 2022 a 464 nel 2023, 496 nel 2024 e 534 nel 2025. Parallelamente cresce il ricorso agli istituti che consentono di valorizzare periodi contributivi maturati presso differenti gestioni previdenziali. L'andamento conferma l'importanza di strumenti previdenziali in grado di rispondere a percorsi professionali sempre più articolati e non lineari.

Attraverso il **monitoraggio** costante di questi fenomeni, **la CNPR rafforza la propria capacità di leggere i cambiamenti della professione** e di adeguare progressivamente le proprie politiche previdenziali alle esigenze emergenti degli iscritti.

La **tutela previdenziale** non si costruisce soltanto al momento del pensionamento. **Nasce durante l'intera vita professionale**, attraverso l'**equilibrio** tra sostenibilità del sistema, responsabilità individuale e **solidarietà** tra generazioni.

In questa prospettiva la CNPR accompagna gli iscritti nella **costruzione** del proprio futuro previdenziale, **generando valore** che si estende ben oltre la sola prestazione pensionistica.

KPI DI MONITORAGGIO	
TASSO DI SOSTITUZIONE DELLE PENSIONI DI VECCHIAIA	**33,36%**
PRESTAZIONI INFERIORI ALLA PENSIONE SOCIALE	**7,6%**
CONTATTI PER CONSULENZA PREVIDENZIALE	**13.921**
ISCRITTI CHE HANNO EFFETTUATO SIMULAZIONI PENSIONISTICHE	**8.901**
NUMERO MEDIO DI SIMULAZIONI PER UTENTE	**12**

LA COMUNITÀ DEI PENSIONATI CNPR	
TRATTAMENTI PENSIONISTICI IN PAGAMENTO	**12.487**
PENSIONI DI VECCHIAIA	**5.782**
PENSIONI DI ANZIANITÀ	**2.064**
PENSIONI INDIRETTE E REVERSIBILITÀ	**3.325**
SPESA PREVIDENZIALE COMPLESSIVA	**296,8** MILIONI €

EVOLUZIONE DEL MODELLO PREVIDENZIALE CNPR

1992 INTRODUZIONE DEL SISTEMA REDDITUALE

1997 REVISIONE E AMPLIAMENTO DELLA BASE REDDITUALE DI CALCOLO

2004 INTRODUZIONE DEL SISTEMA MISTO REDDITUALE-CONTRIBUTIVO

2013 RIFORMA PREVIDENZIALE ORIENTATA ALLA SOSTENIBILITÀ DI LUNGO PERIODO

2025 LA QUOTA CONTRIBUTIVA RAGGIUNGE IL 40,3% DELLE NUOVE PENSIONI LIQUIDATE

4.3 ISCRITTI, PENSIONATI E DINAMICHE DELLA PLATEA

CHI È LA COMUNITÀ PROFESSIONALE DELLA CNPR?
COME STA CAMBIANDO?
QUALI IMPLICAZIONI HA PER LA SOSTENIBILITÀ DEL SISTEMA PREVIDENZIALE?

Una comunità professionale in evoluzione

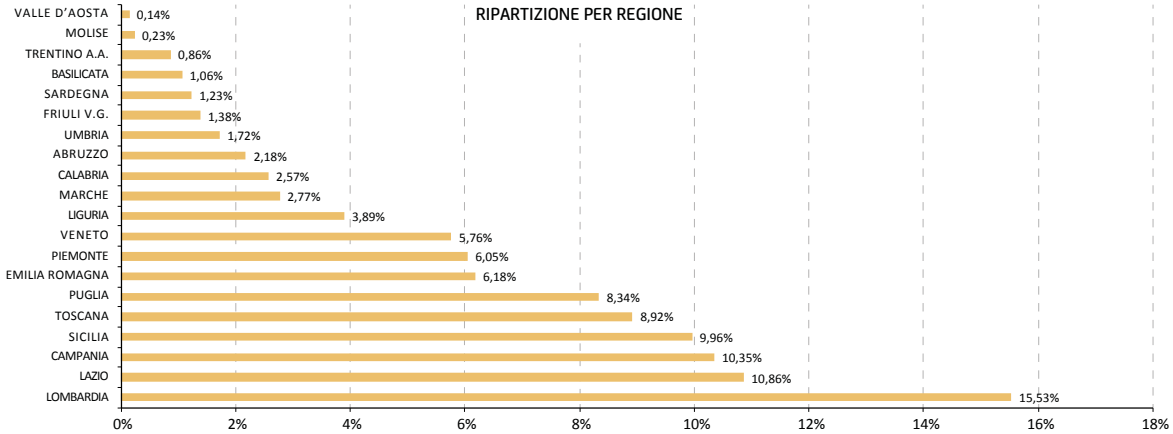
La capacità di una Cassa di previdenza di **generare valore nel tempo** dipende anche dalla conoscenza e dalla comprensione della propria comunità di riferimento. Iscritti, pensionati e professionisti attivi rappresentano il capitale sociale della CNPR e costituiscono il presupposto stesso della sostenibilità del sistema previdenziale.
Analizzare l'evoluzione della platea associativa significa quindi osservare non solo la consistenza numerica degli iscritti, ma anche i cambiamenti demografici, territoriali e professionali che caratterizzano la categoria.
Nel 2025 la comunità CNPR conta complessivamente **25.903 iscritti**, di cui **21.536 professionisti attivi** e **4.367 iscritti pensionati**.

Una presenza diffusa sull'intero territorio nazionale

La CNPR **è presente in tutte le regioni italiane**, con una maggiore concentrazione nelle aree storicamente caratterizzate da una più elevata presenza di studi professionali. Le regioni con il maggior numero di iscritti risultano:

LOMBARDIA	4.337
LAZIO	2.785
CAMPANIA	2.555
SICILIA	2.354
TOSCANA	2.344
PUGLIA	2.028

Questa distribuzione riflette il **radicamento territoriale della professione** e la capacità della CNPR di **accompagnare** una comunità ampia e diversificata su tutto il territorio nazionale.

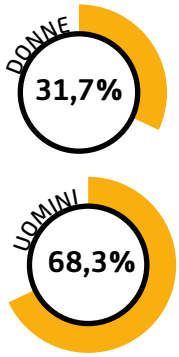


Una professione caratterizzata da una significativa presenza femminile

La composizione per genere evidenzia una partecipazione femminile ormai consolidata e sempre più rilevante all'interno della comunità professionale.

Nel 2025 le **donne** rappresentano **8.212** iscritti, pari a circa il **31,7**% della platea complessiva, mentre gli **uomini** sono **17.691**. La presenza femminile assume particolare rilevanza nelle fasce di età più giovani e costituisce un elemento di attenzione anche ai fini delle future politiche previdenziali e assistenziali.

L'**evoluzione della composizione di genere** della categoria rappresenta uno dei fenomeni che la CNPR monitora con maggiore attenzione per comprendere i cambiamenti sociali e professionali in atto e sviluppare servizi sempre più aderenti alle esigenze degli iscritti.



LA PRESENZA FEMMINILE NELLA COMUNITÀ CNPR	
DONNE ISCRITTE	**8.212**
UOMINI ISCRITTI	**17.691**
QUOTA FEMMINILE	**31,7%**

La crescente **presenza femminile** contribuisce ad **arricchire** la composizione della categoria e rappresenta uno dei principali fattori di trasformazione del mondo professionale.

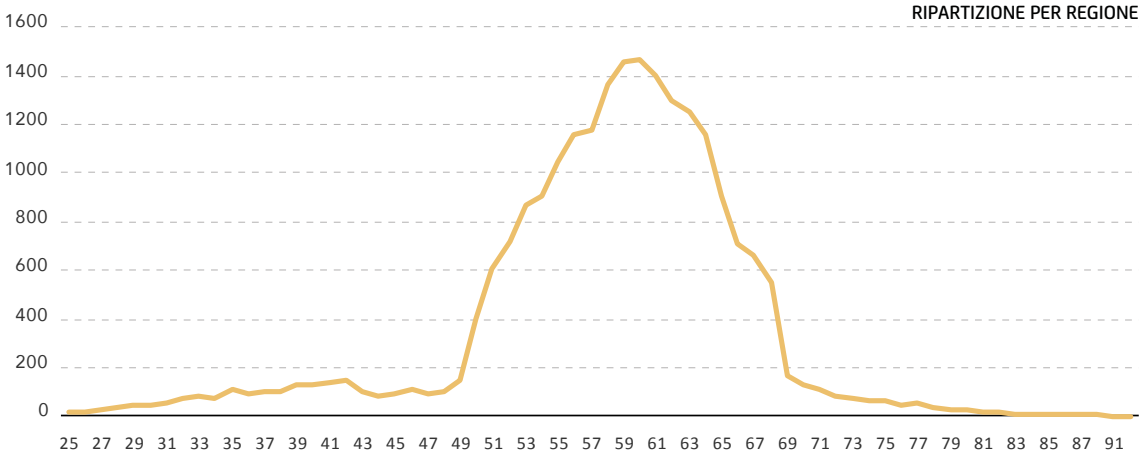
Una popolazione professionale matura

L'**analisi delle fasce di età** evidenzia una forte concentrazione della platea nelle classi anagrafiche centrali e più mature della vita professionale.

Oltre **due terzi** degli iscritti si collocano nelle fasce comprese tra i **51 e i 70 anni**, confermando la presenza di una comunità professionale caratterizzata da elevata esperienza e consolidato radicamento sul mercato.

La fascia **51-60 anni** rappresenta la **componente più numerosa** della platea associativa, seguita da quella compresa tra i **61 e i 70 anni**.

Questa configurazione costituisce al tempo stesso un punto di forza e un elemento da monitorare attentamente ai fini della **sostenibilità previdenziale di lungo periodo**. La struttura demografica della platea incide infatti direttamente sulle dinamiche contributive, sull'andamento dei pensionamenti e sui bisogni assistenziali futuri.



DISTRIBUZIONE DEGLI ISCRITTI PER FASCIA DI ETÀ

ANNO	FASCE D'ETÀ	GENERE	ATTIVI	ATTIVI PENSIONATI (NON INCLUSI NEGLI ATTIVI)
2024	FINO A 30	UOMINI	106	
2024	31-40	UOMINI	561	
2024	41-50	UOMINI	725	
2024	51-60	UOMINI	6.020	2
2024	61-70	UOMINI	6.315	706
2024	OLTRE 70	UOMINI	554	2.702
2024	FINO A 30	DONNE	90	
2024	31-40	DONNE	362	
2024	41-50	DONNE	443	
2024	51-60	DONNE	3.623	2
2024	61-70	DONNE	2.632	387
2024	OLTRE 70	DONNE	105	568
2024	FINO A 30	TOTALE	196	
2024	31-40	TOTALE	923	
2024	41-50	TOTALE	1.168	
2024	51-60	TOTALE	9.643	4
2024	61-70	TOTALE	8.947	1.093
2024	OLTRE 70	TOTALE	659	3.270

Nel **2025** si sono iscritti **214** professionisti. Di questi, 103 con età inferiore (o pari) a 35 anni. La percentuale dei nuovi iscritti under 35 quindi è **48,1**%.

Una professione che continua oltre il pensionamento

L'evoluzione demografica della categoria evidenzia un fenomeno sempre più diffuso: la **prosecuzione** dell'attività professionale anche dopo il pensionamento.
I dati mostrano infatti una presenza significativa di iscritti pensionati che continuano a svolgere la professione, confermando la crescente tendenza all'allungamento della vita lavorativa e alla valorizzazione dell'esperienza professionale maturata nel tempo. Questo fenomeno contribuisce a mantenere **elevato il patrimonio di competenze** della categoria e rappresenta un elemento da considerare nell'evoluzione delle future politiche previdenziali.

ATTIVI E PENSIONATI ATTIVI	
PROFESSIONISTI ATTIVI	21.536
ISCRITTI PENSIONATI	4.367
TOTALE COMUNITÀ CNPR	**25.903**

Redditi professionali e andamento dell'attività

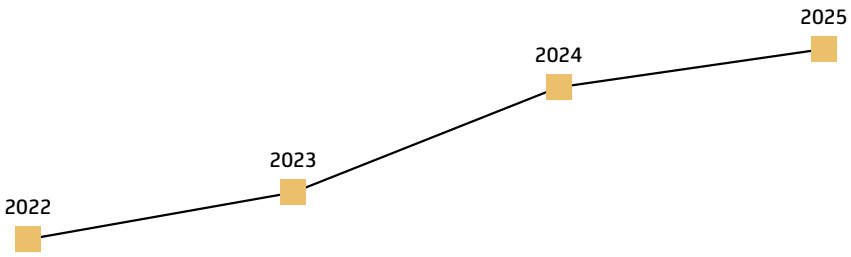
L'**andamento dei redditi professionali** costituisce un importante indicatore della capacità della categoria di generare valore economico e rappresenta un elemento centrale sia per la sostenibilità degli Studi professionali sia per la tenuta del sistema previdenziale.

Nel **2025** i redditi professionali dichiarati dagli iscritti hanno raggiunto **1,705 miliardi di euro**, mentre il volume d'affari complessivo ha superato **3,328 miliardi di euro**.

Il **reddito professionale medio** dichiarato si attesta a **63.421** euro, mentre il volume d'affari medio raggiunge **123.771 euro**, evidenziando la capacità della categoria di mantenere livelli significativi di attività economica in un contesto caratterizzato da profonde trasformazioni organizzative e tecnologiche. Rispetto ai quattro anni precedenti continua il percorso di **crescita** già osservato negli ultimi esercizi.

REDDITI DICHIARATI (€)

2022	1,511 MILIARDI
2023	1,559 MILIARDI
2024	1,666 MILIARDI
2025	1,705 MILIARDI



Anche il **volume d'affari** mostra una tendenza positiva, confermando la capacità della professione di continuare a generare valore all'interno del sistema economico nazionale.

Partecipazione e qualità della base informativa

La disponibilità di **informazioni complete e aggiornate** rappresenta un fattore essenziale per la corretta gestione del sistema previdenziale.
Nel 2025 sono pervenute alla CNPR **23.022 dichiarazioni** su un totale di **26.889 posizioni interessate**, con una percentuale di adempimento pari all'**85,62**%.

La partecipazione degli iscritti ai **processi dichiarativi** consente alla Cassa di mantenere una conoscenza puntuale dell'evoluzione della categoria e rappresenta una condizione indispensabile per il **monitoraggio degli equilibri previdenziali** e la **pianificazione** delle future politiche dell'Ente.

Una comunità che sostiene il sistema previdenziale

La vitalità della platea associativa trova riscontro anche nelle entrate contributive generate dagli iscritti.
Nel 2025 la **contribuzione complessiva** ha raggiunto circa **339 milioni di** euro, così articolati:

TIPOLOGIA DI CONTRIBUZIONE	
CONTRIBUTO SOGGETTIVO	191,1 MILIONI
CONTRIBUTO INTEGRATIVO	126,7 MILIONI
CONTRIBUTO SOGGETTIVO SUPPLEMENTARE	18,1 MILIONI
RICONGIUNZIONI E RISCATTI	3,0 MILIONI

Queste **risorse** rappresentano il principale strumento attraverso cui la comunità professionale contribuisce alla **costruzione** della propria tutela previdenziale e assistenziale, rafforzando gli equilibri del sistema e **generando valore** per le generazioni presenti e future.

LA COMUNITÀ CNPR IN SINTESI	
ISCRITTI COMPLESSIVI	**25.903**
PROFESSIONISTI ATTIVI	21.536
ISCRITTI PENSIONATI	4.367
DONNE	8.212
UOMINI	17.691
QUOTA FEMMINILE	31,7%
REDDITI DICHIARATI	1,705 MILIARDI €
REDDITO MEDIO	63.421 €
VOLUME D'AFFARI	3,328 MILIARDI €
VOLUME D'AFFARI MEDIO	123.771 €
CONTRIBUTI COMPLESSIVI	**338,9 MILIONI €**
TASSO DI ADEMPIMENTO DICHIARATIVO	85,62%

«Comprendere l'evoluzione della platea degli iscritti significa comprendere il futuro della previdenza. La composizione demografica, territoriale e professionale della comunità CNPR rappresenta uno degli elementi fondamentali per orientare le scelte dell'Ente e garantire nel tempo sostenibilità, equità e capacità di risposta ai bisogni degli associati.»



4.4 CONTRIBUZIONE E COSTRUZIONE DELLA POSIZIONE PREVIDENZIALE

I contributi come investimento sul futuro previdenziale

La sostenibilità di un sistema previdenziale si fonda sulla partecipazione attiva dei propri iscritti. Attraverso il versamento dei contributi, ogni professionista contribuisce alla costruzione della propria posizione previdenziale e, allo stesso tempo, al mantenimento dell'equilibrio complessivo del sistema.

La **contribuzione** rappresenta quindi molto più di un adempimento obbligatorio: costituisce una forma di **risparmio previdenziale** che accompagna l'intera vita professionale e si traduce, nel tempo, in tutela pensionistica, assistenziale e di welfare. I **contributi versati** dagli iscritti consentono infatti di finanziare le prestazioni previdenziali, **sostenere** i servizi assistenziali e garantire la continuità del sistema a **beneficio** delle generazioni presenti e future.

Le componenti della contribuzione

Il **sistema contributivo** della CNPR si articola in differenti forme di contribuzione, ciascuna delle quali assolve a una specifica funzione nell'ambito della tutela previdenziale e assistenziale.

CONTRIBUTO SOGGETTIVO
È il contributo che alimenta direttamente la posizione previdenziale individuale dell'iscritto e determina la crescita del montante contributivo sul quale sarà calcolata la pensione futura.

CONTRIBUTO INTEGRATIVO
Concorre al finanziamento delle prestazioni previdenziali e al funzionamento del sistema, contribuendo alla stabilità dell'intero impianto previdenziale.

CONTRIBUTO SOGGETTIVO SUPPLEMENTARE
Sostiene specifiche prestazioni di solidarietà e assistenza, contribuendo alla realizzazione delle politiche di welfare della Cassa.

CONTRIBUTO DI MATERNITÀ
Finanzia le indennità di maternità e le forme di tutela dedicate alla genitorialità e alla conciliazione tra vita professionale e vita familiare.

Le risorse raccolte nel 2025

La capacità contributiva della comunità professionale rappresenta uno degli elementi fondamentali della sostenibilità previdenziale.
Nel 2025 la **contribuzione complessiva** raccolta dalla CNPR ha raggiunto **338,9 milioni di euro**, così ripartiti:

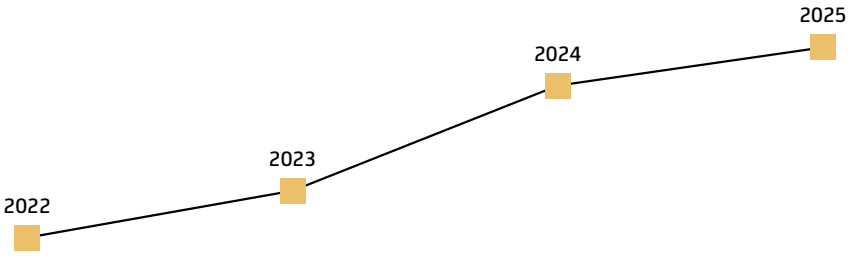
TIPOLOGIA DI CONTRIBUTO (IN EURO)	
CONTRIBUTO SOGGETTIVO	191.146.101
CONTRIBUTO INTEGRATIVO	126.701.453
CONTRIBUTO SOGGETTIVO SUPPLEMENTARE	18.129.122
RICONGIUNZIONI E RISCATTI	2.997.664
CONTRIBUTO DI MATERNITÀ	309.665
TOTALE	**338.974.340**

La componente principale continua a essere rappresentata dal **contributo soggettivo**, che costituisce circa il **56% delle entrate contributive complessive** e rappresenta il principale strumento di costruzione della posizione previdenziale individuale.

Una crescita coerente con l'evoluzione della professione

L'andamento delle entrate contributive degli ultimi anni evidenzia una progressiva crescita delle risorse raccolte dalla Cassa.

CONTRIBUTO SOGGETTIVO (€)	
2022	174.259.072
2023	177.824.308
2024	190.724.018
2025	191.146.101



La dinamica riflette sia l'andamento dei redditi professionali dichiarati dagli iscritti sia l'attenzione crescente verso la pianificazione previdenziale.
Parallelamente, anche il **contributo integrativo** è cresciuto dai 115,4 milioni di euro del 2022 ai **126,7 milioni** del 2025.

Le scelte contributive degli iscritti

Uno degli aspetti più interessanti del sistema previdenziale CNPR riguarda la possibilità offerta agli iscritti di **incrementare volontariamente** il proprio livello contributivo.

Nel 2025 il **93,86**% degli iscritti ha scelto di applicare l'**aliquota minima** del 15%, mentre una quota minoritaria ha optato per aliquote superiori, aumentando volontariamente il livello di contribuzione e quindi la futura prestazione previdenziale. Questa possibilità consente agli iscritti di **adattare il proprio percorso previdenziale** alle esigenze individuali e di rafforzare la futura protezione pensionistica.

LE ALIQUOTE SCELTE DAGLI ISCRITTI

15	93,86%
20	1,77%
25	1,50%
ALTRE ALIQUOTE	2,87%

L'ampia prevalenza dell'**aliquota minima** evidenzia l'importanza delle attività di informazione e cultura previdenziale per favorire decisioni sempre più consapevoli in materia di pianificazione pensionistica.

Digitalizzazione e semplificazione dei versamenti

La **digitalizzazione dei servizi** rappresenta uno degli strumenti attraverso cui la CNPR semplifica gli adempimenti degli iscritti e migliora l'efficienza dei processi amministrativi.
Nel 2025 la quasi totalità dei versamenti è stata effettuata attraverso canali digitali, con una netta prevalenza del Modello F24.

MODALITÀ DI PAGAMENTO E % DI UTILIZZO

F24	89,20%
PAGOPA	9,53%
BONIFICO	0,91%
COMPENSAZIONE	0,37%

La progressiva **digitalizzazione** delle modalità di pagamento contribuisce a migliorare l'accessibilità dei servizi, ridurre gli oneri amministrativi e favorire l'efficienza operativa della Cassa.



Contribuzione e sostenibilità del sistema

Il regolare versamento dei **contributi** rappresenta uno dei fattori essenziali per la sostenibilità previdenziale di lungo periodo.

La **qualità** dei flussi contributivi, l'**adeguatezza** delle entrate rispetto agli impegni futuri e la **consapevolezza** degli iscritti costituiscono elementi fondamentali per la capacità della CNPR di garantire **continuità, stabilità** ed **equità** tra generazioni.
In questa prospettiva, la contribuzione non rappresenta soltanto una risorsa economica per l'Ente, ma il principale strumento attraverso cui la comunità professionale costruisce collettivamente il proprio **futuro previdenziale**.

CONTRIBUZIONE IN SINTESI	
CONTRIBUTI COMPLESSIVI	**338,9** MILIONI €
CONTRIBUTO SOGGETTIVO	191,1 MILIONI €
CONTRIBUTO INTEGRATIVO	126,7 MILIONI €
ISCRITTI CHE SCELGONO IL 15%	93,86%
UTILIZZO F24	89,20%
UTILIZZO PAGOPA	9,53%

KPI	
ENTRATE CONTRIBUTIVE COMPLESSIVE	**338,9** MILIONI €
CONTRIBUTO SOGGETTIVO	**191,1** MILIONI €
RAPPORTO CONTRIBUTI/PRESTAZIONI	**1,14**
PERCENTUALE ISCRITTI CON ALIQUOTA MINIMA	**93,86**%
PERCENTUALE PAGAMENTI DIGITALI	**99**% (F24 + PagoPA + altri strumenti elettronici)

«Ogni contributo versato rappresenta una **scelta di futuro.** Attraverso la contribuzione gli iscritti costruiscono la propria **tutela** previdenziale, sostengono il sistema e partecipano alla **creazione di valore** per l'intera comunità professionale.»

4.5 REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA E TUTELA DELL'EQUILIBRIO DEL SISTEMA

La regolarità contributiva come responsabilità condivisa

La sostenibilità di un sistema previdenziale si fonda sulla **partecipazione attiva e responsabile** dei propri iscritti. Per questo motivo la **regolarità contributiva** rappresenta uno dei pilastri dell'equilibrio della CNPR e della capacità dell'Ente di garantire **continuità alle prestazioni** previdenziali e assistenziali nel tempo.

Il **corretto adempimento** degli obblighi contributivi non costituisce soltanto un dovere nei confronti della collettività professionale, ma rappresenta anche una forma di **tutela individuale**. La regolarità della **posizione contributiva** è infatti una condizione essenziale per l'accesso alle prestazioni previdenziali e assistenziali previste dall'ordinamento della Cassa.
Promuovere la regolarità contributiva significa quindi rafforzare contemporaneamente la sostenibilità del sistema e la protezione dei diritti degli iscritti.

Un approccio fondato sul dialogo e sulla prevenzione

Negli ultimi anni la CNPR ha sviluppato un modello di gestione delle **posizioni irregolari** basato non soltanto sul recupero delle somme dovute, ma soprattutto sulla prevenzione e sull'accompagnamento degli iscritti verso la regolarizzazione.
L'azione dell'Ente **privilegia il contatto diretto**, l'informazione e l'assistenza personalizzata, con l'obiettivo di favorire una maggiore **consapevolezza previdenziale** e consentire agli associati di comprendere pienamente gli effetti che eventuali irregolarità possono produrre sul proprio percorso pen-sionistico.
Questo approccio ha contribuito a rafforzare il rapporto di fiducia tra la Cassa e i propri iscritti, trasformando una fase potenzialmente conflittuale in un'occasione di **confronto e supporto**.

I risultati dell'attività di regolarizzazione

L'**attività di recupero** e **regolarizzazione** delle posizioni contributive continua a rappresentare uno strumento importante per la tutela degli equilibri previdenziali e per la salvaguardia dei diritti degli associati.

KPI DATI 2025	
CREDITI CONTRIBUTIVI RECUPERATI	54,7 MILIONI €
SANZIONI E INTERESSI INCASSATI	7,2 MILIONI €
POSIZIONI IN RATEIZZAZIONE	6.551
ASSOCIATI CONTATTATI*	1.600
POSIZIONI REGOLARIZZATE	1.200

* I soggetti da contattare telefonicamente erano circa 6.500, 1.600 sono coloro che hanno fornito riscontro.

Regolarità contributiva e tutela dei diritti

La **contribuzione regolare** rappresenta il presupposto per la piena valorizzazione della posizione previdenziale individuale.
L'assenza di irregolarità consente agli iscritti e alle loro famiglie di **accedere alle prestazioni** previdenziali e assistenziali previste dalla normativa interna della Cassa, mentre situazioni di morosità possono compromettere o ritardare il riconoscimento delle relative tutele
L'attività di regolarizzazione assume pertanto una duplice funzione: **rafforza** gli equilibri del sistema e contribuisce a **garantire** che ciascun iscritto possa beneficiare pienamente dei **diritti maturati** durante il proprio percorso professionale.

Regolarità contributiva e sostenibilità

Nel **modello di sostenibilità** della CNPR la gestione della contribuzione assume una valenza che va oltre la dimensione economica.
Ogni posizione regolarizzata contribuisce infatti a **rafforzare la solidità** della Cassa, sostenere il principio di **equità** tra gli iscritti e preservare il **patto intergenerazionale** che è alla base del sistema previdenziale.
La qualità dei **flussi contributivi** rappresenta pertanto un elemento fondamentale per garantire adeguate prestazioni alle generazioni presenti e future e per mantenere nel tempo la capacità dell'Ente di **generare valore sociale** per la comunità professionale.

«La **regolarità contributiva** non è soltanto un adempimento amministrativo: è una forma di responsabilità verso sé stessi e verso l'intera comunità professionale. Attraverso il dialogo, l'informazione e il supporto agli iscritti, la CNPR promuove una **cultura della previdenza** fondata sulla consapevolezza, sulla tutela dei diritti e sulla sostenibilità del sistema nel lungo periodo.»

PERCHÉ LA REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA È IMPORTANTE

> **TUTELA** IL DIRITTO ALLA PENSIONE
> **CONSENTE** L'ACCESSO ALLE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI
> **CONTRIBUISCE** ALLA SOSTENIBILITÀ DELLA CASSA
> **RAFFORZA** L'EQUITÀ TRA GLI ISCRITTI
> **SOSTIENE** IL PATTO TRA GENERAZIONI

4.6 WELFARE E ASSISTENZA: PRENDERSI CURA DELLE PERSONE

Oltre la previdenza: una protezione che accompagna le persone

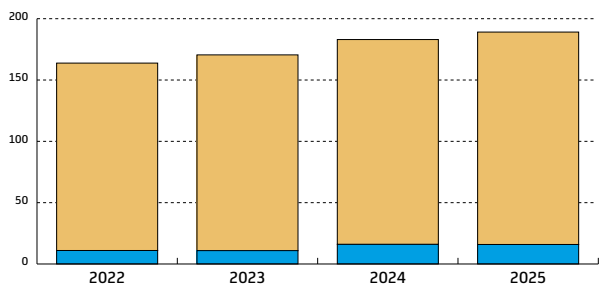
La **missione** della CNPR non si esaurisce nella tutela previdenziale. Accanto alla pensione, l'Ente sviluppa un sistema di **welfare** che accompagna gli iscritti e le loro famiglie nelle diverse fasi della vita professionale e personale, offrendo strumenti di **sostegno** nei momenti di maggiore bisogno e contribuendo alla costruzione di una comunità professionale più inclusiva e resiliente.

> Negli ultimi anni il **concetto di assistenza** ha assunto un significato sempre più ampio. Alle tradizionali misure di sostegno economico si sono progressivamente affiancati interventi rivolti alla **salute**, alla **prevenzione**, alla **famiglia**, alla **disabilità**, alla **formazione** e al **sostegno** della professione. Questa evoluzione riflette il **cambiamento dei bisogni** degli iscritti e la volontà della CNPR di affiancarli lungo tutto il percorso di vita e di lavoro.

Un welfare costruito intorno alla comunità professionale

Le **prestazioni assistenziali** della CNPR sono finanziate attraverso il **Fondo per le Prestazioni di Solidarietà e per l'Assistenza**, uno strumento che consente di sostenere gli associati senza incidere sugli equilibri previdenziali di lungo periodo. Nel 2025 il Fondo ha raggiunto una **consistenza di 173,2 milioni di euro**, mentre gli utilizzi complessivi per prestazioni e interventi assistenziali sono stati pari a **15,9** milioni di euro.

Evoluzione del Fondo per la Solidarietà e l'Assistenza (2022-2025)



	CONSISTENZA DEL FONDO	UTILIZZI
2022	152,8 MILIONI	11,0 MILIONI
2023	159,6 MILIONI	10,9 MILIONI
2024	167,0 MILIONI	16,0 MILIONI
2025	**173,2 MILIONI**	**15,9 MILIONI**

> L'andamento evidenzia il **costante rafforzamento** delle risorse destinate al **welfare** e conferma l'impegno dell'Ente nel garantire una protezione sempre più articolata ai propri associati.

Salute e prevenzione: una tutela che va oltre la pensione

La **salute** rappresenta una delle principali aree di intervento della CNPR.
Attraverso la **polizza sanitaria integrativa**, l'Ente offre agli iscritti una copertura che comprende prestazioni sanitarie, attività di prevenzione, sostegno nei casi di non autosufficienza e servizi dedicati alla tutela della persona e della famiglia.

Nel tempo il **sistema di coperture** è stato progressivamente **ampliato** includendo, tra gli altri:
- grandi interventi chirurgici;
- gravi eventi morbosi;
- prestazioni di prevenzione;
- tutela della non autosufficienza;
- maternità;
- sostegno alla genitorialità;
- counseling psicologico;
- cure termali;
- programmi dedicati ai primi mille giorni di vita del bambino.

L'investimento nella prevenzione e nella salute contribuisce a **rafforzare il benessere individuale** degli iscritti e rappresenta un elemento importante della sostenibilità sociale dell'Ente.

Famiglia, genitorialità e inclusione

La CNPR **affianca gli iscritti** anche nei momenti più delicati della vita familiare. Attraverso specifiche misure di sostegno, l'Ente interviene a favore della maternità, della genitorialità e delle famiglie che affrontano situazioni di particolare **fragilità**.

Tra gli **strumenti previsti** figurano:
- indennità di maternità;
- assegni per figli con disabilità grave;
- assegni a sostegno degli iscritti con figli minori;
- contributi per assistenza domiciliare;
- sostegno agli studi per gli orfani;
- prestazioni a favore dei superstiti.

Queste iniziative consentono di fornire un **supporto concreto** alle famiglie nei momenti in cui il bisogno economico e assistenziale diventa più rilevante.

Sostenere le fragilità

Una parte significativa dell'attività assistenziale della CNPR è dedicata alle situazioni di **vulnerabilità** personale e familiare.
Tra gli interventi più rilevanti figurano gli **assegni** destinati ai figli con disabilità gra-

ve, i **contributi** per l'assistenza domiciliare, le **indennità** per inabilità temporanea e i **sussidi** straordinari destinati a far fronte a eventi che incidono significativamente sull'equilibrio economico della famiglia o dell'attività professionale.
Questo **insieme di misure** contribuisce a rafforzare la capacità della comunità professionale di affrontare eventi critici, riducendo il rischio di esclusione sociale e favorendo la continuità dell'attività lavorativa.

Accompagnare i giovani e sostenere la professione

Il **welfare** della CNPR non guarda soltanto alle situazioni di bisogno, ma investe anche sul futuro della professione.
Prestiti d'onore, contributi alla formazione e strumenti di sostegno all'inserimento professionale sono finalizzati a favorire la crescita delle competenze e a supportare le **nuove generazioni** nel loro percorso di sviluppo professionale.
Questa dimensione del welfare contribuisce non solo al benessere dei singoli iscritti, ma anche alla vitalità e alla competitività della comunità professionale nel suo insieme.

Un welfare che genera valore sociale

Le **prestazioni assistenziali** rappresentano una componente significativa del valore generato dalla CNPR.

Attraverso il proprio sistema di welfare, l'Ente contribuisce infatti a:
- sostenere le famiglie;
- promuovere la salute e la prevenzione;
- accompagnare le persone nelle situazioni di fragilità;
- favorire l'inclusione;
- rafforzare la coesione della comunità professionale.

L'assistenza diventa così uno strumento attraverso cui la previdenza si traduce in **protezione concreta** e in capacità di risposta ai bisogni delle persone.

LE PRINCIPALI AREE DI INTERVENTO DEL WELFARE CNPR

SALUTE E PREVENZIONE	FAMIGLIA E GENITORIALITÀ	FRAGILITÀ E ASSISTENZA	GIOVANI E PROFESSIONE
POLIZZA SANITARIA INTEGRATIVA	INDENNITÀ DI MATERNITÀ	ASSISTENZA DOMICILIARE	PRESTITI D'ONORE
PROGRAMMI DI PREVENZIONE	SOSTEGNO AI FIGLI DISABILI	INABILITÀ TEMPORANEA	FORMAZIONE
LONG TERM CARE	ASSEGNI A SOSTEGNO DELLE FAMIGLIE	SUSSIDI STRAORDINARI	SOSTEGNO ALLO SVILUPPO PROFESSIONALE
COUNSELING PSICOLOGICO			

4.7 L'IMPATTO SOCIALE DEL WELFARE CNPR

Quando la previdenza diventa protezione concreta

La capacità di un ente previdenziale di generare valore non si misura esclusivamente nelle pensioni erogate o negli equilibri finanziari garantiti nel tempo. Una parte essenziale del valore prodotto riguarda la **capacità di rispondere ai bisogni delle persone** nei momenti di maggiore fragilità, offrendo strumenti concreti di sostegno, protezione e inclusione.
Attraverso il proprio **sistema di welfare**, la CNPR affianca gli iscritti e le loro famiglie lungo tutto il percorso professionale e personale, intervenendo nelle situazioni in cui eventi sanitari, familiari, economici o sociali possono compromettere la stabilità e il benessere individuale.
L'**impatto sociale** delle prestazioni assistenziali si manifesta non soltanto nelle risorse economiche erogate, ma nella capacità di **preservare l'autonomia** delle persone, sostenere le famiglie, favorire l'inclusione e rafforzare la coesione della comunità professionale.

Sostenere le persone più fragili

Tra gli **interventi** che esprimono maggiormente la dimensione sociale dell'azione della CNPR vi sono quelli destinati ai **nuclei familiari** che convivono con situazioni di **disabilità grave**.
Nel 2025 l'Ente ha erogato **229 assegni per l'assistenza ai figli con disabilità grave**, per un importo complessivo superiore a **2 milioni di euro**.
Si tratta della misura assistenziale economicamente più rilevante tra quelle previste dal Regolamento e rappresenta uno **strumento concreto di sostegno** alle famiglie che affrontano quotidianamente esigenze assistenziali particolarmente impegnative.

KPI DATI 2025

ASSEGNI PER FIGLI CON DISABILITÀ GRAVE	229
IMPORTO EROGATO	2.070.310 EURO

Sostenere chi affronta un momento difficile

«Le prestazioni assistenziali non rispondono soltanto a esigenze economiche, ma contribuiscono a prevenire situazioni di esclusione sociale e professionale, sostenendo gli iscritti quando la capacità di produrre reddito viene temporaneamente compromessa.»

RIPARTIZIONE REGIONALE DELLE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI EROGATE NELL'ANNO 2025

REGIONE	N. ASSEGNI DISABILI	N. ASSEGNI DI SOSTEGNO	N. ASSISTENZA DOMICILIARE	N. INDENNITÀ INABILITÀ TEMPORANEA	N. SPESE PER ONORANZE FUNEBRI	N. SOSTEGNO STUDI ORFANI	N. SUSSIDI
ABRUZZO	4						
BASILICATA	2		1				
CALABRIA	6	1			1	1	
CAMPANIA	31	3		1	3	3	
EMILIA-ROMAGNA	7					1	
FRIULI VENEZIA-GIULIA	6	1					
LAZIO	25	1	2	2	1	8	
LIGURIA	4				3	1	
LOMBARDIA	42		1		7		
MARCHE	5			2			
MOLISE	2						
PIEMONTE	20				2		
PUGLIA	27	4	1	1	1	3	1
SARDEGNA	3						
SICILIA	21	3		1			
TOSCANA	14		1				
TRENTINO ALTO ADIGE							
UMBRIA	4		1			1	1
VENETO	6	1			3	1	
TOTALI	229	14	7	7	20	19	2
TOTALE COMPLESSIVO	€ 2.070.310	€ 24.092	€ 48.748	€ 36.711	€ 80.000	€ 39.652	€ 20.000

Vicini alle famiglie nei momenti di difficoltà

La **funzione sociale** della CNPR si esprime anche attraverso misure di sostegno destinate a famiglie che attraversano situazioni di particolare vulnerabilità economica o personale.

Nel 2025 sono stati erogati:

- **14 assegni di sostegno** agli iscritti con figli minori, per complessivi 24.092 euro;
- **7 contributi per assistenza domiciliare**, per complessivi 48.748 euro;
- **7 indennità per inabilità temporanea**, per complessivi 36.711 euro.

Pur trattandosi di interventi numericamente contenuti, il loro **valore sociale** risulta particolarmente elevato poiché consentono di intervenire in situazioni caratterizzate da **eventi straordinari**, temporanee condizioni di fragilità o improvvise difficoltà nella prosecuzione dell'attività professionale.

Investire nel futuro delle nuove generazioni

Una parte significativa del **welfare CNPR** è dedicata al sostegno dei **percorsi educativi e formativi**.
Nel 2025 l'Ente ha sostenuto **19 interventi a favore degli studi degli orfani di iscritti**, destinando risorse per **39.652 euro**.
Questi interventi rappresentano non soltanto una misura assistenziale, ma un **investimento sul capitale umano** e sul futuro delle giovani generazioni, contribuendo a garantire continuità nei percorsi educativi anche in presenza di eventi familiari particolarmente difficili.
Parallelamente, la CNPR continua a sviluppare strumenti dedicati alla formazione e all'**ingresso nella professione**, confermando l'attenzione dell'Ente verso lo sviluppo della comunità professionale nel lungo periodo.

Tutelare le famiglie anche nei momenti più delicati

Il welfare della CNPR si estende anche al sostegno delle famiglie in occasione della perdita di un proprio componente.

Nel 2025 sono stati riconosciuti:
- **20 contributi per spese funerarie**, per complessivi **80.000 euro**;
- interventi una tantum destinati ai superstiti secondo quanto previsto dalla normativa interna;
- coperture assicurative temporanee caso morte (TCM) attivate tramite EMAPI a favore delle famiglie degli iscritti e dei pensionati attivi.

Queste misure consentono di fornire un **supporto immediato** nei momenti di maggiore difficoltà, contribuendo a ridurre l'impatto economico di eventi particolarmente gravosi per i nuclei familiari.

Un welfare che genera inclusione

Al di là dei singoli numeri, il valore sociale del welfare CNPR risiede nella capacità di **costruire una rete di protezione** che accompagna le persone lungo le diverse fasi della vita. La pluralità delle prestazioni offerte consente infatti di rispondere a bisogni differenti:

- salute e prevenzione;
- maternità e genitorialità;
- disabilità;
- non autosufficienza;
- sostegno al reddito;
- studio e formazione;
- tutela della famiglia.

Attraverso questi interventi, la CNPR contribuisce a **rafforzare la resilienza** della comunità professionale e a ridurre le situazioni di vulnerabilità che possono compromettere il benessere delle persone e delle loro famiglie.

L'IMPATTO SOCIALE IN SINTESI (DATI 2025)

PRESTAZIONE	BENEFICIARI	IMPORTO EROGATO (€)
ASSEGNI PER FIGLI CON DISABILITÀ GRAVE	**229**	**2.070.310**
ASSEGNI DI SOSTEGNO	14	24.092
ASSISTENZA DOMICILIARE	7	48.748
INABILITÀ TEMPORANEA	7	36.711
SOSTEGNO AGLI STUDI DEGLI ORFANI	19	39.652
CONTRIBUTI PER SPESE FUNERARIE	20	80.000

Il valore del welfare non si misura soltanto nelle somme erogate, ma nella capacità di **essere presenti quando emerge un bisogno.** Attraverso i propri strumenti assistenziali, la CNPR trasforma la previdenza in una **rete di protezione concreta** che sostiene le persone, rafforza le famiglie e contribuisce alla coesione della comunità professionale.»



4.8 SALUTE E PREVENZIONE: IL VALORE DELLA TUTELA SANITARIA

Un supporto per la salute degli iscritti e delle loro famiglie

La **tutela della salute** rappresenta una componente importante del sistema di welfare della CNPR.

Per integrare le tutele offerte dal Servizio Sanitario Nazionale e rispondere ai bisogni degli iscritti, **la Cassa mette a disposizione una copertura sanitaria integrativa** che comprende prestazioni dedicate alla prevenzione, alla cura e all'assistenza della persona.

L'obiettivo è **affiancare** gli iscritti durante le diverse fasi della vita professionale e personale, contribuendo a **ridurre l'impatto economico** di eventi sanitari rilevanti e favorendo il benessere complessivo della comunità professionale.

Le principali prestazioni

La **copertura sanitaria** prevede un sistema articolato di garanzie che comprende, tra l'altro:

- grandi interventi chirurgici e ricoveri;
- tutela in caso di gravi eventi morbosi;
- prestazioni diagnostiche e specialistiche;
- programmi di prevenzione;
- coperture dedicate alla maternità;
- prestazioni per la non autosufficienza (Long Term Care);
- servizi di supporto alla persona e alla famiglia.

Accanto alla funzione di **rimborso** o **copertura** delle spese sanitarie, tali strumenti contribuiscono a promuovere una maggiore attenzione alla prevenzione e alla cura della salute, elemento essenziale per la qualità della vita e per la continuità dell'attività professionale.

Prevenzione e benessere

La **prevenzione** rappresenta uno dei pilastri della tutela sanitaria integrativa. Attraverso la possibilità di accedere a programmi dedicati, controlli periodici e percorsi di **monitoraggio della salute**, la copertura sanitaria favorisce comportamenti orientati alla prevenzione e alla diagnosi precoce.

Promuovere la salute significa infatti non soltanto intervenire in presenza di una patologia, ma contribuire a creare condizioni di maggiore benessere e serenità per gli iscritti e le loro famiglie.

Informazioni e contatti utili

Per tutte le **informazioni relative alla copertura sanitaria**, alle prestazioni previste dal piano sanitario, alle modalità di accesso ai servizi e alle procedure di rimborso, gli iscritti possono rivolgersi direttamente al gestore della copertura.

UNISALUTE		
NUMERO VERDE	**SITO WEB**	**AREA RISERVATA E APP "UNISALUTE UP"**
800 009638 (DA RETE FISSA) **051 6389046** (DA CELLULARE)	**WWW.UNISALUTE.IT**	TRAMITE L'**AREA RISERVATA** DEL PORTALE E L'APP **UNISALUTE UP**, DISPONIBILE PER DISPOSITIVI IOS E ANDROID, È POSSIBILE: > CONSULTARE IL PROPRIO PIANO SANITARIO > VERIFICARE LE PRESTAZIONI DISPONIBILI > PRENOTARE VISITE ED ESAMI PRESSO LE STRUTTURE CONVENZIONATE > RICHIEDERE E MONITORARE I RIMBORSI > CONSULTARE LA DOCUMENTAZIONE SANITARIA > RICEVERE AGGIORNAMENTI SULLO STATO DELLE PRATICHE

Per **informazioni** sulle iniziative di welfare e assistenza promosse dalla CNPR è inoltre possibile **consultare il sito istituzionale** della Cassa o contattare direttamente gli **uffici** dell'Ente.

«La **tutela sanitaria integrativa** completa il sistema di **protezione** della CNPR. Attraverso strumenti di prevenzione, assistenza e supporto alla persona, la Cassa contribuisce al **benessere** degli iscritti e delle loro famiglie, affiancando alla tutela previdenziale una concreta **attenzione alla salute.**»



5 PARTE



EQUILIBRIO DI LUNGO PERIODO E SOSTENIBILITÀ

5.1 PREVIDENZA, PATRIMONIO E RESPONSABILITÀ VERSO LE GENERAZIONI FUTURE

5.2 LA SOSTENIBILITÀ ATTUARIALE: GUARDARE OLTRE IL PRESENTE

5.3 IL PATRIMONIO COME GARANZIA DELLE PRESTAZIONI FUTURE

5.4 INVESTIRE IN MODO RESPONSABILE

5.5 LA POLITICA DI SOSTENIBILITÀ DELLA CNPR

5.6 MISURARE LA QUALITÀ ESG DEGLI INVESTIMENTI

5.7 KPI DI SOSTENIBILITÀ DI LUNGO PERIODO

5.1 PREVIDENZA, PATRIMONIO E RESPONSABILITÀ VERSO LE GENERAZIONI FUTURE

Per un ente di previdenza **la sostenibilità** non rappresenta soltanto un obiettivo gestionale, ma la condizione necessaria per garantire nel tempo il pagamento delle prestazioni e la tutela dei diritti degli iscritti.
La capacità della CNPR di mantenere questo equilibrio si fonda su **tre elementi** strettamente collegati: la **sostenibilità** attuariale del sistema previdenziale, la **gestione** prudente del patrimonio e l'**integrazione** progressiva dei criteri ambientali, sociali e di governance nei processi decisionali e di investimento.
L'**approccio** adottato dall'Ente si sviluppa in una **prospettiva di lungo periodo** e mira a conciliare la tutela delle generazioni attuali con quella delle generazioni future, preservando nel tempo la capacità della Cassa di adempiere alla propria missione istituzionale.

5.2 LA SOSTENIBILITÀ ATTUARIALE: GUARDARE OLTRE IL PRESENTE

Le Casse di previdenza privatizzate sono tenute per legge a **verificare** periodicamente la propria **capacità di garantire l'equilibrio economico-finanziario** nel lungo periodo attraverso la predisposizione del Bilancio Tecnico e il mantenimento di una **riserva legale** non inferiore a cinque annualità delle pensioni in essere.

> Il **Bilancio Tecnico** rappresenta il **principale strumento di analisi** prospettica della sostenibilità previdenziale. Attraverso modelli attuariali e scenari di lungo termine, esso consente di **valutare l'evoluzione futura** delle entrate contributive, delle prestazioni pensionistiche, dei rendimenti patrimoniali e dei costi di gestione, verificando la capacità dell'Ente di mantenere il proprio equilibrio nel tempo.

La CNPR redige il Bilancio Tecnico secondo **criteri prudenziali**, utilizzando ipotesi conservative sia in relazione ai rendimenti attesi sia all'evoluzione delle principali variabili economiche e demografiche.
L'ultima valutazione attuariale conferma la solidità dell'Ente:

INDICATORE DI GARANZIA	VALORE
AL TERMINE DEL TRENTENNIO DI PROIEZIONE	1,02
AL TERMINE DEL CINQUANTENNIO DI PROIEZIONE	2,26

Entrambi i valori risultano **superiori** ai requisiti minimi previsti dalla normativa vigente, confermando la **tenuta strutturale** della Cassa nel lungo periodo.

Particolarmente significativa risulta anche la **stabilità dell'Indice di Garanzia** nelle successive valutazioni attuariali, che evidenzia una sostanziale continuità delle prospettive di equilibrio previdenziale.

5.3 IL PATRIMONIO COME GARANZIA DELLE PRESTAZIONI FUTURE

La **sostenibilità previdenziale** è strettamente connessa alla capacità di preservare e valorizzare il patrimonio dell'Ente.
La CNPR adotta una politica di investimento improntata ai principi della **sana e prudente gestione**, della diversificazione degli investimenti, dell'equilibrio tra rischio e rendimento e della conservazione del valore reale del patrimonio nel tempo.

Al **31 dicembre 2025** il patrimonio complessivo dell'Ente ammonta a circa **2,74 miliardi di** euro, composto da:

ASSET CLASS	VALORE (€ MLN)	PESO
PORTAFOGLIO MOBILIARE	2.040,3	74,6%
PORTAFOGLIO IMMOBILIARE	695,7	25,4%
PATRIMONIO COMPLESSIVO	**2.735,9**	**100%**

La gestione del patrimonio rappresenta uno strumento essenziale per **sostenere nel tempo** gli impegni previdenziali e assistenziali, contribuendo alla stabilità dell'intero sistema.

5.4 INVESTIRE IN MODO RESPONSABILE

Per un **investitore istituzionale** come la CNPR, la sostenibilità non riguarda soltanto il rispetto di principi etici, ma anche la capacità di individuare e gestire i **rischi** di lungo periodo.
Per questo motivo l'Ente integra progressivamente i **criteri ESG** nei processi di selezione, monitoraggio e valutazione degli investimenti, considerando i fattori ambientali, sociali e di governance accanto agli elementi economico-finanziari tradizionali.

> **Il percorso** è stato avviato nel **2021** e si è progressivamente consolidato attraverso l'adozione di una **Politica di Sostenibilità** e l'introduzione di specifici criteri ESG nei processi di investimento e nella selezione degli asset manager.

Nel **2025** la CNPR ha **ulteriormente rafforzato** questo percorso attraverso nuovi **investimenti in fondi e strumenti finanziari** caratterizzati da una crescente integrazione dei criteri ESG e da una particolare attenzione alle imprese innovative, alla transizione energetica, all'economia circolare e allo sviluppo delle **PMI** italiane.

5.5 LA POLITICA DI SOSTENIBILITÀ DELLA CNPR

Nel **marzo 2023** il Consiglio di Amministrazione ha approvato la **Politica di Sostenibilità dell'Ente**, individuando alcuni **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** (**SDGs**) particolarmente coerenti con la missione della Cassa.

I **temi prioritari** individuati riguardano:
- salute e benessere (SDG 3);
- parità di genere (SDG 5);
- energia pulita e accessibile (SDG 7);
- consumo e produzione responsabili (SDG 12);
- lotta al cambiamento climatico (SDG 13);
- pace, giustizia e istituzioni solide (SDG 16).

La politica conferma la **volontà** della CNPR di integrare la **responsabilità sociale e ambientale** nei propri processi decisionali, mantenendo al centro la tutela degli iscritti e la corretta gestione delle risorse affidate all'Ente.

5.6 MISURARE LA QUALITÀ ESG DEGLI INVESTIMENTI

Dal **2022** la CNPR sottopone periodicamente il proprio **portafoglio finanziario** a valutazioni ESG indipendenti, con l'obiettivo di monitorare nel tempo il livello di integrazione dei criteri di sostenibilità e individuare eventuali aree di miglioramento. Nel **2025** è stata completata la **quinta valutazione ESG** del portafoglio finanziario, che ha interessato circa **2,38 miliardi di euro**, pari all'**86,9**% del patrimonio complessivo. I **risultati** evidenziano un quadro complessivamente molto **positivo**:

COMPONENTE	VALUTAZIONE ESG
TITOLI DIRETTI	**A** - MOLTO BUONA
GESTIONI PATRIMONIALI	**A** - MOLTO BUONA
PRIVATE EQUITY, PRIVATE DEBT E INFRASTRUTTURE	**A** - MOLTO BUONA
FONDI UCITS ED ETF	**B** - BUONA
LOANS	**B** - BUONA
FONDI IMMOBILIARI	**C** - DISCRETA

Le **obbligazioni** e le **azioni** detenute direttamente registrano punteggi ESG particolarmente elevati, rispettivamente pari a **81,6** e **82,5**, collocandosi nella fascia di valutazione più alta. Anche le **Gestioni Patrimoniali** e gli **investimenti alternativi** mostrano un profilo ESG molto solido, con livelli di integrazione della sostenibilità superiori alla media di mercato e una diffusa adesione dei gestori ai principali standard internazionali dell'investimento responsabile. Permangono invece margini di miglioramento nella componente immobiliare, che continua a rappresentare l'area sulla quale si concentrano le principali **opportunità di sviluppo** dei prossimi anni.

5.7 KPI DI SOSTENIBILITÀ E LUNGO PERIODO

INDICATORE	VALORE 2025
PATRIMONIO COMPLESSIVO	€ 2,74 MILIARDI
PATRIMONIO OGGETTO DI VALUTAZIONE ESG	86,9%
VALUTAZIONI ESG EFFETTUATE DAL 2022	5
INDICATORE DI GARANZIA A 30 ANNI	1,02
INDICATORE DI GARANZIA A 50 ANNI	2,26
SDGS PRIORITARI ADOTTATI NELLA POLITICA DI SOSTENIBILITÀ	**6**
ANNO DI ADOZIONE DELLA POLITICA DI SOSTENIBILITÀ	2023



«Per la CNPR la sostenibilità significa prima di tutto capacità di mantenere gli impegni nel tempo. La solidità attuariale, la gestione prudente del patrimonio e l'integrazione dei criteri ESG costituiscono tre dimensioni di un'unica strategia orientata alla tutela degli iscritti e all'equità tra le generazioni.»



6 PARTE



GESTIONE DEL PATRIMONIO E CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO

6.1 IL PATRIMONIO MOBILIARE: PROTEGGERE IL FUTURO, CREARE VALORE

6.2 IL PATRIMONIO IMMOBILIARE: VALORIZZARE GLI ASSET, CREARE VALORE NEL TEMPO

«Per la CNPR il patrimonio immobiliare non rappresenta soltanto una componente degli investimenti, ma una **leva di creazione di valore** nel lungo periodo. Attraverso gestione attiva, valorizzazione degli asset, rigenerazione urbana ed efficientamento degli edifici, l'Ente contribuisce a **rafforzare** la sostenibilità patrimoniale e previdenziale a beneficio degli iscritti di oggi e di domani.»

6.1 IL PATRIMONIO MOBILIARE: PROTEGGERE IL FUTURO, CREARE VALORE

Per un ente previdenziale il **patrimonio** rappresenta molto più di una riserva finanziaria. È il principale strumento attraverso cui **garantire nel tempo** il pagamento delle prestazioni previdenziali e assistenziali e tutelare gli interessi delle generazioni presenti e future.

> La gestione del **patrimonio mobiliare** della CNPR è orientata a un duplice obiettivo: da un lato **preservare il valore** delle risorse affidate dagli iscritti, dall'altro **generare rendimenti** coerenti con gli impegni previdenziali di lungo periodo. Per raggiungere questi obiettivi l'Ente adotta un approccio fondato sulla prudenza, sulla diversificazione degli investimenti e sul costante monitoraggio dei rischi.

Alla base delle **scelte di investimento** vi è l'analisi di ***Asset and Liability Management*** (**ALM**), che consente di valutare congiuntamente l'evoluzione del patrimonio e degli impegni previdenziali futuri, assicurando **coerenza** tra strategia finanziaria, sostenibilità attuariale e bisogni degli iscritti.

Un modello di gestione diversificato e controllato

Dal **2014** la CNPR ha progressivamente sviluppato un **modello di gestione** basato sulla combinazione tra investimenti diretti e investimenti affidati a operatori specializzati.
Il patrimonio viene gestito nel rispetto del **Disciplinare degli Investimenti Mobiliari**, che definisce criteri, limiti operativi e strumenti ammessi, con l'obiettivo di garantire conservazione del capitale, diversificazione dei rischi, efficienza gestionale e adeguata redditività.

> Il **Disciplinare** esclude espressamente operazioni speculative, vendite allo scoperto, utilizzo della leva finanziaria e investimenti in fondi speculativi, consentendo esclusivamente **operazioni coerenti con la natura previdenziale dell'Ente**.

La **selezione** degli investimenti avviene inoltre attraverso un **processo strutturato** che coinvolge Consiglio di Amministrazione, Commissione Investimenti Mobiliari, Ufficio Finanza, Risk Management, Compliance e Advisor, assicurando **trasparenza** e rigorosa valutazione dei profili di rischio e rendimento.

Le gestioni patrimoniali: competenze specialistiche al servizio degli Iscritti

Una componente rilevante del patrimonio mobiliare è affidata a gestori professionali selezio-nati tramite procedure pubbliche e competitive.

Al **31 dicembre 2025** le gestioni patrimoniali rappresentano circa **1,26 miliardi di euro**, pari al **45,8**% del patrimonio investito a valori di mercato.
Le risorse sono affidate a **cinque gestori specializzati**, individuati attraverso gara europea e successivamente confermati per ulteriori tre anni fino al 2029.
La **struttura del portafoglio** presenta un elevato livello di diversificazione:

ASSET ALLOCATION DELLE GESTIONI PATRIMONIALI	PESO
AZIONARIO	42,1%
OBBLIGAZIONARIO GOVERNATIVO	33,1%
OBBLIGAZIONARIO CORPORATE	22,6%
LIQUIDITÀ	2,2%

La **diversificazione** riguarda anche le aree geografiche, le valute e i settori economici, riducendo il rischio complessivo del portafoglio e contribuendo alla sua resilienza nel lungo periodo.

Le scelte di investimento del 2025

Nel corso del **2025** la CNPR ha proseguito il percorso di progressivo adeguamento all'**Asset Allocation Strategica**, attuando operazioni coerenti con gli obiettivi di lungo periodo dell'Ente.

Tra le principali operazioni realizzate figurano:

- incremento di 30 milioni di euro delle gestioni patrimoniali, destinati ai gestori che hanno conseguito le migliori performance;
- sottoscrizione di fondi UCITS obbligazionari emergenti e fondi azionari europei ad alto rendimento per complessivi 40 milioni di euro;
- acquisto di 10 milioni di euro di BTP, finalizzato al rafforzamento della struttura obbli-gazionaria e alla copertura della curva dei tassi;
- sottoscrizione di fondi di Private Equity focalizzati sull'Italia per 30 milioni di euro, con particolare attenzione alle piccole e medie imprese e ai processi di innovazione, interna-zionalizzazione ed efficientamento energetico.

Tutte le operazioni sono state effettuate nel **rispetto** dell'Asset Allocation Strategica, del Disciplinare degli Investimenti e del Processo di Investimento adottato dall'Ente.

Investire nell'economia reale e nel Sistema Paese

Per la CNPR il **contributo allo sviluppo economico** non rappresenta un obiettivo separato dalla gestione previdenziale, ma una componente della strategia di investimento di lungo periodo.

Il **Disciplinare degli Investimenti** prevede espressamente la possibilità di investire nell'economia reale attraverso strumenti alternativi, quali fondi di Private Equity, Private Debt, infrastrutture e altri veicoli di investimento specializzati.
Al **31 dicembre 2025** la CNPR detiene 35 fondi alternativi illiquidi:

> 15 fondi di Private Equity
> 12 fondi infrastrutturali
> 8 fondi di Private Debt

Il **valore complessivo** di questi investimenti ammonta a circa **132,9 milioni di euro**. Attraverso questi strumenti la Cassa contribuisce indirettamente al finanziamento di decine di piccole e medie imprese italiane operanti in settori chiave dell'economia nazionale, tra cui manifattura, alimentare, servizi, tecnologia e industria, favorendo crescita, occupazione e capacità competitiva dei territori.

Banca depositaria e sistemi di controllo

A presidio della **sicurezza** e della **trasparenza** della gestione patrimoniale, la CNPR si avvale di una banca depositaria unica che assicura la **custodia degli strumenti finanziari** e svolge funzioni di controllo sull'operatività dei gestori.
Questo modello permette di separare le funzioni di gestione da quelle di custodia, rafforzando la tutela del patrimonio, l'efficienza operativa e il monitoraggio dei rischi.

Sostenibilità del portafoglio e rischio climatico

L'integrazione dei **criteri ESG** rappresenta un elemento sempre più rilevante nella gestione del patrimonio mobiliare della CNPR. La **valutazione annuale del portafoglio** consente di monitorare il profilo di sostenibilità degli investimenti e di analizzarne l'esposizione ai principali fattori di rischio ambientale, sociale e di governance.

Un portafoglio ampiamente coperto dall'analisi ESG

L'analisi ESG interessa l'86,9% del patrimonio complessivamente investito. La quota non analizzata è riferibile principalmente a liquidità, immobili detenuti direttamente, polizze e altre attività per le quali non sono disponibili specifiche valutazioni ESG.

La componente analizzata evidenzia un **profilo** di sostenibilità complessivamente **positivo**, con **valutazioni ESG elevate** sia per gli investimenti diretti sia per le gestioni patrimoniali. Inoltre, la quasi totalità dei **fondi UCITS** presenti in portafoglio risulta classificata ai sensi dell'**articolo 8 del Regolamento SFDR**, confermando l'integrazione di caratteristiche ambientali e sociali nei processi di investimento.

Monitorare il rischio climatico

Tra gli **indicatori** utilizzati per valutare l'esposizione ai rischi climatici assume rilievo l'intensità di carbonio, che misura le tonnellate di CO_2 emesse dalle società in portafoglio per milione di euro di ricavi generati.
Le **gestioni patrimoniali analizzate** presentano valori compresi tra 78,3 e 146,4 tonnellate di CO_2 per milione di euro di ricavi, mentre la media ponderata dell'intero comparto risulta pari a circa 119 tonnellate di CO_2 per milione di euro di ricavi.

GESTIONE	INTENSITÀ DI CARBONIO (tCO_2/€ mln ricavi)
GESTIONE A	78,3
GESTIONE B	122,1
GESTIONE C	124,2
GESTIONE D	127,0
GESTIONE E	146,4

L'**intensità carbonica** costituisce un indicatore di esposizione al rischio di transizione climatica. Livelli emissivi più elevati possono comportare una maggiore sensibilità ai cambiamenti normativi, all'introduzione di meccanismi di carbon pricing, ai costi di decarbonizzazione e ai possibili impatti sulla competitività delle imprese maggiormente esposte.
Pur evidenziando differenze tra le singole gestioni, il dato deve essere interpretato come uno strumento di monitoraggio e attenzione al rischio climatico e non come una misura diretta delle potenziali perdite economiche.

Fattori di mitigazione e qualità ESG del portafoglio

L'analisi evidenzia diversi elementi che contribuiscono a mitigare il rischio ESG complessivo:

- tutti i comparti analizzati presentano ESG Score superiori a 75 punti;
- la maggior parte delle posizioni appartiene al quartile ESG più elevato (classe «A - molto buono»);
- tra il 95,6% e il 98,3% delle gestioni contribuisce agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs);
- il patrimonio analizzato mostra una diffusa integrazione dei criteri ESG nei processi di investimento.

Nel complesso, il **livello di emissioni** rilevato non si accompagna a una bassa qualità ESG del portafoglio, che mantiene un **profilo di sostenibilità ampiamente positivo**.

Una visione di lungo periodo

In assenza di benchmark esterni o confronti omogenei con altri investitori istituzionali, non è possibile formulare valutazioni quantitative sul posizionamento relativo del portafoglio rispetto al mercato.
L'analisi ESG conferma tuttavia un quadro **complessivamente favorevole**, caratterizzato da un'elevata copertura delle valutazioni di sostenibilità, da un forte allineamento

agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e da un'integrazione strutturata dei criteri ESG nei processi di investimento. L'intensità di carbonio media delle gestioni patrimoniali, pari a circa 119 tCO_2 per milione di euro di ricavi, rappresenta un indicatore da monitorare nell'ambito del rischio climatico, senza evidenziare criticità sistemiche sulla base delle informazioni disponibili.

KPI PATRIMONIO MOBILIARE 2025	VALORE
PATRIMONIO IN GESTIONI PATRIMONIALI	€ 1,26 miliardi
PESO SUL PATRIMONIO INVESTITO	45,8%
GESTORI PATRIMONIALI SELEZIONATI	5
NUOVI CONFERIMENTI ALLE GPM	€ 30 milioni
INVESTIMENTI IN FONDI UCITS	€ 40 milioni
INVESTIMENTI IN BTP	€ 10 milioni
INVESTIMENTI IN FONDI PRIVATE EQUITY ITALIA	€ 30 milioni
FONDI ALTERNATIVI DETENUTI	35
VALORE FONDI ALTERNATIVI ILLIQUIDI	€ 132,9 milioni

«La gestione del **patrimonio mobiliare** costituisce uno dei principali strumenti attraverso cui la CNPR **tutela la sostenibilità previdenziale** di lungo periodo. La **diversificazione** degli investimenti, l'attenzione ai rischi, l'integrazione dei criteri ESG e il sostegno all'economia reale concorrono a **creare valore** per gli iscritti e per il sistema economico nel quale essi operano.»



6.2 IL PATRIMONIO IMMOBILIARE: VALORIZZARE GLI ASSET, CREARE VALORE NEL TEMPO

Un patrimonio al servizio della sostenibilità previdenziale

Il **patrimonio immobiliare** rappresenta una componente significativa della strategia di investimento della CNPR e contribuisce alla **sostenibilità di lungo periodo** del sistema previdenziale attraverso la produzione di redditi, la conservazione del capitale e la creazione di valore patrimoniale.

> Per la CNPR **gli immobili** non costituiscono soltanto beni da amministrare, ma **asset strategici** da valorizzare nel tempo attraverso una gestione attiva, capace di coniugare sostenibilità economica, qualità degli investimenti e attenzione agli impatti sul territorio.

Al **31 dicembre 2025** il patrimonio immobiliare dell'Ente presenta un valore complessivo di circa **692 milioni di euro**, pari a circa il **25**% del patrimonio investito, ed è composto sia da immobili detenuti direttamente, sia da partecipazioni in fondi immobiliari.

Una gestione diretta orientata alla valorizzazione

Dal **2017** la CNPR ha scelto di internalizzare le attività di **gestione immobiliare** attraverso una struttura dedicata, sviluppando un modello che consente di presidiare direttamente le attività di locazione, valorizzazione e monitoraggio del portafoglio.

Il patrimonio immobiliare diretto comprende **49 immobili distribuiti sull'intero territorio nazionale**, tra edifici direzionali, immobili a destinazione commerciale, strutture produttive, unità residenziali e sede istituzionale.

> Nel corso del **2025** la CNPR ha gestito **142.100 m² di superfici**, dei quali **97.167 m²** locati e **44.933 m²** disponibili, perseguendo un duplice obiettivo:
>
> - aumentare il tasso di occupazione degli immobili;
> - migliorare la redditività e il valore degli asset nel medio-lungo periodo.
>
> Per raggiungere questi obiettivi l'Ente utilizza diversi strumenti di commercializzazione, tra cui **attività diretta** dell'**Ufficio Patrimonio Immobiliare**, Building Manager territoriali, operatori specializzati, portali immobiliari e piattaforme dedicate alle pubbliche amministrazioni.

Redditività e occupazione degli immobili

Nel 2025 il **patrimonio immobiliare diretto** ha registrato un rendimento lordo patrimoniale del **4,5**%, che sale al **6,0**% considerando esclusivamente le superfici locate. Si tratta di un **risultato particolarmente significativo** in un contesto caratterizzato dalla persistente debolezza del mercato degli uffici e dalla trasformazione della domanda immobiliare in molti segmenti tradizionali.

L'**esperienza maturata** dall'Ente evidenzia come la principale **leva di crescita** della redditività futura sia rappresentata dalla progressiva **riduzione degli spazi sfitti** e dall'incremento dell'occupazione degli immobili esistenti.

Dalla gestione alla rigenerazione degli asset

La CNPR interpreta la **valorizzazione immobiliare** come un processo continuo che coinvolge redditività, sostenibilità e crescita del valore patrimoniale.

L'approccio adottato comprende:
- riduzione delle superfici inutilizzate;
- riqualificazione e recupero funzionale degli immobili;
- efficientamento energetico;
- revisione delle destinazioni d'uso;
- rotazione degli asset non strategici;
- segmentazione del portafoglio secondo criteri rischio-rendimento.

Particolare rilievo assumono le operazioni di **riconversione funzionale**, che consentono di adattare gli immobili ai nuovi fabbisogni del mercato, aumentando contemporaneamente redditività e valore economico.

Due esempi di valorizzazione

Brindisi: da edificio scolastico a struttura sociosanitaria

Uno degli **interventi più significativi** realizzati dalla CNPR riguarda l'immobile di Brindisi, viale Porta Pia, trasformato da edificio scolastico a Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA).

L'operazione è stata realizzata tramite un **modello innovativo** che ha previsto l'esecuzione delle opere di ristrutturazione e riqualificazione direttamente da parte del conduttore, **senza oneri per l'Ente**. Gli investimenti effettuati hanno raggiunto circa **4 milioni di euro**, di cui **2,5 milioni** destinati all'**efficientamento energetico**.

L'intervento ha consentito di **incrementare il valore dell'immobile** da circa 2,1 milioni a **oltre 4,1 milioni di euro**, generando un **rendimento lordo stimato dell'11,7**%.

Roma: nuova vita per l'immobile di via Dell'Umiltà

Analogo **percorso di valorizzazione** ha interessato l'immobile situato in Roma, via Dell'Umiltà, nel centro storico della Capitale.

L'immobile è stato **riconvertito a destinazione ricettiva** grazie a un investimento di circa **3 milioni di euro sostenuto dal conduttore**. L'operazione ha determinato un **incremento del valore stimato** da circa 6,1 milioni a **oltre 9,2 milioni di euro** e un **canone** annuo a regime pari a **555.000 euro**.

Questi interventi dimostrano come la valorizzazione immobiliare possa contribuire simultaneamente alla **crescita** del valore degli asset, alla **sostenibilità** economica degli investimenti e alla **rigenerazione** urbana di immobili esistenti.

DATI INTERVENTI EFFICIENTAMENTO IMMOBILI

Per l'immobile di Brindisi, via Porta Pia 39, queste sono le stime di miglioramento energetico:
1. CAPPOTTO TERMICO IN FIBRA DI CANAPA
L'intervento migliora l'isolamento dell'involucro edilizio riducendo le dispersioni termiche invernali e l'ingresso del calore durante il periodo estivo, con una riduzione delle dispersioni attraverso le pareti stimabile fino al 60-80%. Oltre al contenimento dei consumi energetici, il si-stema contribuisce al mantenimento di condizioni termoigrometriche più stabili e confortevoli per gli utenti della struttura.
2. IMPIANTO DI RISCALDAMENTO E RAFFRESCAMENTO A POMPA DI CALORE CON DOMOTICA
È stato installato un impianto di climatizzazione invernale ed estiva a pompa di calore ad alta efficienza, dotato di sistemi di gestione domotica per il controllo e l'ottimizzazione dei consumi energetici. L'intervento consente una significativa riduzione dei consumi rispetto ai sistemi tradizionali, generalmente compresa tra il 30% e il 50%, garantendo al contempo elevati livelli di comfort per gli ospiti e il personale della RSA durante tutto l'anno.
3. IMPIANTO DI VENTILAZIONE MECCANICA CONTROLLATA (VMC)
È stato realizzato un impianto di Ventilazione Meccanica Controllata (VMC) per assicurare il ri-cambio continuo dell'aria all'interno dell'edificio, particolarmente importante in una struttura sanitaria e assistenziale quale una RSA. L'impianto favorisce il mantenimento di elevati standard di qualità dell'aria indoor, contribuisce alla riduzione dell'umidità e dei fenomeni di condensa e muffa, migliora il comfort degli ambienti e limita le dispersioni energetiche associate al ricambio d'aria effettuato mediante apertura delle finestre.
Sintesi complessiva
Gli interventi di efficientamento energetico realizzati sull'edificio sito nel Comune di Brindisi, destinato a Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA), consentono di stimare una riduzione complessiva dei consumi energetici dell'ordine del 30-60%, grazie alla combinazione tra isolamento dell'involucro, impianti ad alta efficienza e sistemi di ventilazione controllata. Gli interventi garantiscono inoltre un miglioramento delle condizioni di comfort, salubrità e sostenibilità ambientale della struttura.

Per l'immobile in Roma, via Dell'Umiltà 33, di seguito le relative stime:
1. SOSTITUZIONE DEGLI INFISSI ESTERNI
È stata effettuata la sostituzione di n. 45 finestre dell'immobile adibito a struttura alberghiera, mediante l'installazione di nuovi serramenti ad elevate prestazioni energetiche. L'intervento ha consentito di ridurre la trasmittanza termica media degli infissi da 4,50 W/m²K a 1,30 W/m²K, con una diminuzione pari a circa il 71% delle dispersioni termiche attraverso i serramenti. La sostituzione degli infissi determina un significativo miglioramento dell'isolamento dell'involucro edilizio, riducendo i fabbisogni energetici per il riscaldamento invernale e il raffrescamento estivo, eliminando le infiltrazioni d'aria e incrementando il comfort termoigrometrico degli ambienti destinati all'ospitalità.
2. SOSTITUZIONE DEL GENERATORE DI CALORE
È stata sostituita la centrale termica esistente alimentata a gas metano, costituita da un generatore di potenza pari a 142,8 kW, con un nuovo sistema di climatizzazione ad alta efficienza dotato di pompa di calore aria/aria con compressore elettrico da 142,8 kW. L'intervento consente una sensibile riduzione dei consumi energetici e delle emissioni climalteranti grazie all'impiego della tecnologia a pompa di calore, caratterizzata da rendimenti significativamente superiori rispetto ai tradizionali generatori a combustione. In funzione delle condizioni di esercizio e dei profili di utilizzo della struttura alberghiera, il risparmio energetico conseguibile può essere generalmente stimato nell'ordine del 30-50% rispetto a un impianto tradizionale alimentato a gas metano.
Sintesi complessiva dell'efficientamento energetico
Gli interventi di riqualificazione energetica eseguiti presso l'hotel sito in Roma, Via dell'Umiltà n. 33, consistenti nella sostituzione di 45 infissi con serramenti ad alte prestazioni e nell'installazione di una pompa di calore aria/aria da 142,8 kW in sostituzione della preesistente caldaia a gas metano, hanno comportato un significativo miglioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio. La riduzione della trasmittanza dei serramenti da 4,50 a 1,30 W/m²K ha consentito di abbattere le dispersioni termiche attraverso le superfici finestrate di circa il 71%, mentre l'adozione della pompa di calore ha determinato un rilevante incremento dell'efficienza impiantistica. Nel loro complesso, gli interventi sono idonei a produrre una riduzione dei consumi energetici dell'edificio stimabile nell'ordine del 25-45%, con conseguente miglioramento del comfort degli ambienti e riduzione dei costi di gestione della struttura ricettiva.

Razionalizzazione e rotazione del portafoglio

Accanto alle attività di valorizzazione, la CNPR prosegue nella progressiva **razionalizzazione** del patrimonio immobiliare.
L'attività riguarda in particolare gli **immobili** non strategici, le ex sedi territoriali non più utilizzate e gli asset caratterizzati da limitate prospettive di sviluppo. La logica perseguita è quella della rotazione del portafoglio: liberare capitale dagli investimenti meno performanti per reinvestirlo in asset maggiormente coerenti con gli obiettivi di rendimento, sostenibilità e diversificazione stabiliti dall'Ente.

Questa strategia si inserisce nel più ampio percorso di **riequilibrio dell'asset allocation** che prevede, nel medio periodo, una progressiva riduzione del peso della componente immobiliare a favore di altre classi di investimento, mantenendo comunque il patrimonio immobiliare come importante **fonte di stabilità** e generazione di reddito.

KPI PATRIMONIO IMMOBILIARE 2025	VALORE
PATRIMONIO IMMOBILIARE COMPLESSIVO	€ 692 milioni
PATRIMONIO IMMOBILIARE DIRETTO	€ 153 milioni
SUPERFICIE GESTITA	142.100 m^2
SUPERFICIE LOCATA	97.167 m^2
SUPERFICIE DISPONIBILE	44.933 m^2
IMMOBILI DETENUTI DIRETTAMENTE	48*
RENDIMENTO LORDO PATRIMONIO IMMOBILIARE	4,5%
RENDIMENTO DELLE SUPERFICI LOCATE	6,0%

* esclusa la sede

«Per la CNPR il **patrimonio immobiliare** non rappresenta soltanto una componente degli investimenti, ma una **leva di creazione di valore** nel lungo periodo. Attraverso gestione attiva, valorizzazione degli asset, rigenerazione urbana ed efficientamento degli edifici, l'Ente contribuisce a **rafforzare** la **sostenibilità** patrimoniale e previdenziale a beneficio degli iscritti di oggi e di domani.»





7 PARTE

VALORE GENERATO, RISULTATI E INDICATORI

7.1 IL VALORE GENERATO DALLA CNPR

7.2 AMBIENTE E GESTIONE RESPONSABILE DELLE RISORSE

7.3 APPENDICE ALLA PARTE 7

«Nel 2025 la CNPR ha generato **valore economico**, previdenziale e sociale traducendo contributi, rendimenti patrimoniali e capacità gestionale in prestazioni, tutela degli iscritti e rafforzamento della **sostenibilità futura**. La quota di valore trattenuta e reinvestita rappresenta la **garanzia** più concreta della capacità dell'Ente di mantenere i propri impegni verso le generazioni presenti e future.»

7.1 IL VALORE GENERATO DALLA CNPR

Misurare il valore oltre il risultato economico

Per una Cassa di previdenza il **valore generato** non coincide con il risultato economico dell'esercizio. Il vero indicatore della capacità di creare valore è rappresentato dall'**insieme delle risorse** raccolte, gestite e **redistribuite** a favore degli iscritti, dei pensionati e della comunità professionale.
Nel **2025** la CNPR ha continuato a svolgere la propria funzione istituzionale attraverso un **modello** che integra sostenibilità previdenziale, gestione patrimoniale, servizi agli iscritti e tutela delle future generazioni. Le **risorse** generate dall'Ente vengono infatti **reinvestite** per garantire prestazioni, rafforzare il patrimonio e sostenere l'equilibrio di lungo periodo del sistema previdenziale.

La creazione del valore economico

Nel 2025 la CNPR ha registrato **risultati particolarmente positivi** sia sul fronte della contribuzione sia nella gestione del patrimonio.

PRINCIPALI COMPONENTI DEL VALORE GENERATO 2025	
PROVENTI E CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	€ 379,4 mln
PROVENTI DA PATRIMONIO MOBILIARE	€ 161,8 mln
PROVENTI DA PATRIMONIO IMMOBILIARE	€ 6,6 mln
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	€ 13,8 mln
ALTRI RICAVI E PROVENTI	€ 24,8 mln
RIVALUTAZIONI	€ 2,2 mln

I **contributi previdenziali** rappresentano la **principale fonte** di alimentazione del sistema, mentre il patrimonio continua a svolgere una funzione essenziale di supporto alla sostenibilità futura, contribuendo alla copertura delle prestazioni e al rafforzamento dell'equilibrio attuariale.

Il valore aggiunto prodotto

Per rappresentare in modo più completo l'impatto economico della propria attività, la CNPR utilizza anche il **modello del valore aggiunto**, che misura la ricchezza generata dall'Ente e successivamente distribuita ai diversi stakeholder.

INDICATORE 2025	
VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 209,2 mln
VALORE DELLE RISORSE ESTERNE	€ -53,6 mln
VALORE AGGIUNTO PRODOTTO	€ 155,6 mln
VALORE AGGIUNTO DISTRIBUIBILE	€ 155,6 mln
VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO	€ -36,7 mln
VALORE AGGIUNTO TRATTENUTO LORDO	€ 118,9 mln
VALORE AGGIUNTO TRATTENUTO NETTO	€ 59,9 mln

Il **valore aggiunto trattenuto** rappresenta una componente particolarmente rilevante per un ente previdenziale, poiché viene destinato al **rafforzamento del patrimonio** e della capacità dell'Ente di garantire prestazioni future.

Come viene distribuito il valore

La **ricchezza** generata dalla CNPR viene redistribuita principalmente a favore degli iscritti attraverso pensioni, interventi assistenziali e attività istituzionali.

DESTINAZIONE DELLE RISORSE 2025	
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	€ 302,4 mln
PERSONALE	€ 5,2 mln
SERVIZI E COLLABORAZIONI ESTERNE	€ 8,3 mln
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	€ 29,6 mln
ACCANTONAMENTI E RAFFORZAMENTO PATRIMONIALE	€ 43,0 mln

La quota destinata alle **prestazioni istituzionali** continua a rappresentare la principale modalità attraverso cui la Cassa restituisce valore alla propria comunità professionale.

Il contributo fiscale alla collettività

La creazione di valore si manifesta anche attraverso il **contributo fiscale** versato alla collettività. Nel 2025 la CNPR ha sostenuto imposte e tributi legati alla gestione previdenziale, immobiliare e finanziaria, contribuendo al finanziamento delle attività pubbliche.

PRINCIPALI IMPOSTE E TRIBUTI VERSATI 2025	
IRES PATRIMONIO IMMOBILIARE	€ 1,6 mln
IRES PATRIMONIO MOBILIARE	€ 1,6 mln
IRAP	€ 154 mila
IMPOSTE PATRIMONIALI SU IMMOBILI	€ 1,3 mln
IMPOSTE DI REGISTRO CONTRATTI DI LOCAZIONE	€ 237 mila
IMPOSTE E TASSE SULLA SEDE	€ 58 mila
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO - TOTALE	**€ 29,6 mln**

La CNPR in numeri

SOLIDITÀ ECONOMICA E PATRIMONIALE	
PATRIMONIO COMPLESSIVO	€ 2,75 miliardi
RENDIMENTO LORDO PATRIMONIO MOBILIARE	8,3%
RENDIMENTO NETTO PATRIMONIO MOBILIARE	3,1%
RENDIMENTO LORDO PATRIMONIO IMMOBILIARE	4,5%
RENDIMENTO NETTO PATRIMONIO IMMOBILIARE	0,9%

RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE	
DIPENDENTI	65
COMMISSIONI E COMITATI ATTIVI	15
PRESENZA FEMMINILE NEL CDA	27%
PRESENZA FEMMINILE NEL COMITATO DEI DELEGATI	22%

SERVIZI E COMUNICAZIONE	
PEC INVIATE	572.894
PEC RICEVUTE	39.013
NEWSLETTER INVIATE	1.168.314
PILLOLE INFORMATIVE INVIATE	€ 5,1 milioni
ACCESSI AL SITO ISTITUZIONALE	141.715

7.2 AMBIENTE E GESTIONE RESPONSABILE DELLE RISORSE

Pur non svolgendo attività produttive ad elevato impatto ambientale, la CNPR monitora i consumi e gli aspetti ambientali collegati alla gestione della sede e delle proprie attività operative, promuovendo l'**utilizzo responsabile delle risorse** e la corretta gestione dei rifiuti.

CONSUMI DELLA SEDE	
ENERGIA ELETTRICA	382.579 kWh
GAS NATURALE	22.809 Smc
ACQUA POTABILE	3.072 mc

RIFIUTI AVVIATI A RECUPERO O SMALTIMENTO	
CARTA E CARTONE	2.400 KG
APPARECCHIATURE FUORI USO	1.402 KG
IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	620 KG
IMBALLAGGI IN PLASTICA	60 KG
RIFIUTI PERICOLOSI	38 KG
TONER ESAUSTI	20 KG

SALUTE E SICUREZZA	
DEFIBRILLATORI PRESENTI IN SEDE	2
DIPENDENTI FORMATI BLSD	11
ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO	5

7.3 APPENDICE ALLA PARTE 7

Per **garantire trasparenza e completezza dell'informazione**, la presente sezione è corredata da una specifica appendice contenente i principali prospetti economici e patrimoniali derivanti dal Bilancio d'esercizio.

ALLEGATO A > Conto economico riclassificato della gestione 2025
ALLEGATO B > Prospetto del valore aggiunto generato e distribuito
ALLEGATO C > Dettaglio imposte

ALLEGATO A
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO DELLA GESTIONE 2025

1. RISULTATI ECONOMICI RICLASSIFICATI

CONTO ECONOMICO (MOL)

	CONSUNTIVO 2024 RICLASSIFICATO	%	CONSUNTIVO 2025	%	BUDGET 2025 ASSESTATO	%
RICAVI						
Proventi e contributi	401.823.354	69,99	379.393.361	64,70	356.865.000	72,18
Proventi da patrimonio immobiliare	6.325.747	1,10	6.623.581	1,13	6.098.000	1,23
Proventi da patrimonio mobiliare	146.221.683	25,47	175.577.910	29,94	114.130.000	23,08
Proventi diversi	19.766.584	3,44	24.802.782	4,23	17.330.000	3,51
TOTALE RICAVI DELLA PRODUZIONE «TIPICA»	**574.137.368**	**100,00**	**586.397.634**	**100,00**	**494.423.000**	**100,00**
COSTI						
Costi per prestazioni istituzionali	290.787.808	50,65	302.383.892	51,57	305.405.000	61,77
Costi per altri servizi	8.174.694	1,42	8.325.438	1,42	8.675.000	1,75
Godimento beni di terzi	35.509	0,01	87.328	0,01	115.000	0,02
Costi per il personale	5.404.584	0,94	5.224.161	0,89	5.841.000	1,18
Ammortamenti e svalutazioni	78.547.209	13,68	54.770.178	9,34	42.119.000	8,52
Accantonamenti per rischi	37.822.063	6,59	42.999.142	7,33	40.000.000	8,09
Altri accantonamenti	-	0,00	49.169	0,01	-	0,00
Oneri diversi di gestione	37.209.648	6,48	47.040.376	8,02	40.490.000	8,19
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE «TIPICA»	**457.981.515**	**79,77**	**460.879.684**	**78,60**	**442.645.000**	**89,53**
RISULTATO OPERATIVO	**116.155.853**	**20,23**	**125.517.950**	**21,40**	**51.778.000**	**10,47**
Proventi ed oneri finanziari	-23.699	0,00	2.712	0,00	-17.500	0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-5.576.748	-0,97	-10.986.107	-1,87	-4.000.000	-0,81
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**110.555.406**	**19,26**	**114.534.555**	**19,53**	**47.760.500**	**9,66**
Imposte sul reddito dell'esercizio	40.539.370	7,06	29.578.489	5,04	22.190.000	4,49
AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	**70.016.036**	**12,19**	**84.956.066**	**14,49**	**25.570.500**	**5,17**

NUMERO DIPENDENTI	**62**	**65**	**63**
INDICI	CONSUNTIVO 2024 RICLASSIFICATO	CONSUNTIVO 2025	BUDGET 2025 ASSESTATO
COSTI PER LE PRESTAZIONI/ PROVENTI E CONTRIBUTI	72,37%	79,70%	85,58%
COSTI PER LE PRESTAZIONI/TOTALE RICAVI PRODUZIONE TIPICA	50,65%	51,57%	61,77%
COSTO DEL LAVORO/TOTALE RICAVI PRODUZIONE TIPICA	0,94%	0,89%	1,18%
COSTI PER ALTRI SERVIZI/TOTALE RICAVI PRODUZIONE TIPICA	1,42%	1,42%	1,75%
ONERI DIVERSI/TOTALE RICAVI PRODUZIONE TIPICA	6,48%	8,02%	8,19%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI/ TOTALE RICAVI PRODUZIONE TIPICA	13,68%	9,34%	8,52%
ACCANT/TO PER RISCHI/TOTALE RICAVI PRODUZIONE TIPICA	6,59%	7,33%	8,09%
ALTRI ACCANTONAMENTI/TOTALE RICAVI PRODUZIONE TIPICA	0,00%	0,01%	0,00%
TOTALE COSTI PRODUZIONE TIPICA/ TOTALE RICAVI PRODUZIONE TIPICA	79,77%	78,60%	89,53%

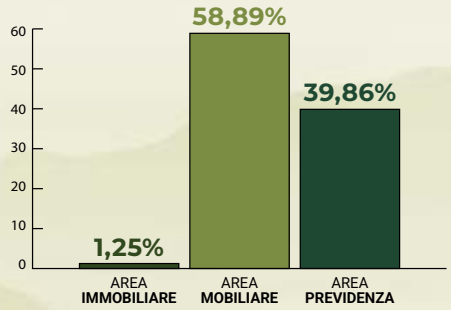
COSTI PER BENI E SERVIZI

	CONSUNTIVO 2024 RICLASSIFICATO	VARIAZIONI	CONSUNTIVO 2025	PREVENTIVO 2025 ASSESTATO
Organi collegiali	1.626.408	142.930	1.769.338	1.690.000
Manutenzione immobili da reddito	1.032.255	306.582	1.338.837	1.750.000
Gestione immobili da reddito	717.718	-83.480	634.238	824.600
Premi assicurativi	42.373	-3.194	39.179	68.400
Assistenza legale e notarile	660.337	476.686	1.137.023	1.000.000
Consulenze	577.136	181.217	758.353	553.000
Altri servizi	622.638	-173.127	449.511	462.000
Canoni di assistenza e manutenzioni	1.199.705	-642.657	557.048	770.000
Vigilanza e pulizia locali	235.812	-8.096	227.716	250.000
Utenze sede	335.956	-24.018	311.938	338.000
Formazione ed altri costi riferibili al personale	329.967	-8.142	321.825	381.000
Altri oneri	794.389	-13.957	780.432	588.000
TOTALE	**8.174.694**	**150.744**	**8.325.438**	**8.675.000**

ANDAMENTO GESTIONALE DELL'ESERCIZIO (CONSUNTIVO 2025)

	AREA STRATEGICA IMMOBILIARE				AREA STRATEGICA MOBILIARE				AREA STRATEGICA PREVIDENZA				TOTALE CONSUNTIVO 2025	TOTALE PREVENTIVO ASSESTATO 2025
	CONSUNTIVO 2025	INCIDENZA % SU RICAVI	PREVENTIVO 2025 ASSESTATO	Δ % SU BUDGET	CONSUNTIVO 2025	INCIDENZA % SU RICAVI	PREVENTIVO 2025 ASSESTATO	Δ % SU BUDGET	CONSUNTIVO 2025	INCIDENZA % SU RICAVI	PREVENTIVO 2025 ASSESTATO	Δ % SU BUDGET		
RICAVI DIRETTI	6.899.463	--	6.198.000	11,32%	177.756.942	--	114.180.000	55,68%	402.219.201	--	374.025.000	7,54%	586.875.606	494.403.000
COSTI DIRETTI	5.495.255	80%	5.930.600	-7,34%	111.701.787	63%	97.840.000	14,17%	357.510.530	89%	347.480.000	2,89%	474.707.572	451.250.600
MARGINE DI CONTRIBUZIONE	1.404.208	20%	267.400	425,13%	66.055.155	37%	16.340.000	304,25%	44.708.671	11%	26.545.000	68,43%	112.168.034	43.152.400
SVALUTAZIONE FONDO SCOIATTOLO													13.137.219	4.000.000
COSTI GENERALI													14.074.749	13.581.900
UTILE/PERDITA	**1.404.208**		**267.400**		**66.055.155**		**16.340.000**		**44.708.671**		**26.545.000**		**84.956.066**	**25.570.500**

RENDIMENTO DELPATRIMONIO INVESTITO	CONSUNTIVO 2025	CONSUNTIVO 2025
RENDIMENTO DEL PATRIMONIO INVESTITO LORDO	4,3%	7,2%
RENDIMENTO DEL PATRIMONIO INVESTITO NETTO	0,9%	2,0%



INCIDENZA DELLE AREE STRATEGICHE SUL MARGINE DI CONTRIBUZIONE

ALLEGATO B
PROSPETTO DEL VALORE AGGIUNTO GENERATO E DISTRIBUITO

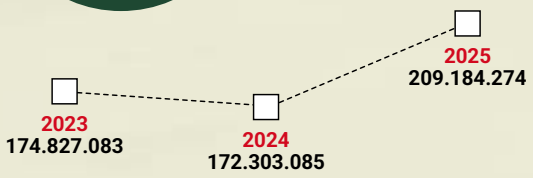
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO AL VALORE AGGIUNTO GENERATO E DISTRIBUITO

		VALORE DI BILANCIO	RETTIFICHE	RICLASSIFICAZIONE AL VALORE AGGIUNTO
	A - VALORE DELLA PRODUZIONE:	586.397.634	-377.213.360	209.184.274
A1 a	**PROVENTI E CONTRIBUTI**	**379.393.361**	**-379.393.361**	**0**
A1 b	**ALTRI PROVENTI E CONTRIBUTI**	**0**	**0**	**0**
A5 a	**PROVENTI DA PATRIMONIO IMMOBILIARE**	**6.623.581**	**0**	**6.623.581**
A5 b	**PROVENTI DA PATRIMONIO MOBILIARE**	**175.577.910**	**-13.785.093**	**161.792.817**
A5 c	**PROVENTI DIVERSI**	**24.802.782**	**0**	**24.802.782**
C15	**PROVENTI DA PARTECIPAZIONI**	**0**	**13.785.093**	**13.785.093**
C16	**ALTRI PROVENTI FINANZIARI**	**0**	**28.889**	**28.889**
C17	**UTILI E PERDITE SU CAMBI**	**0**	**0**	**0**
D18	**RIVALUTAZIONI**	**0**	**2.151.112**	**2.151.112**
	B - VALORE RISORSE «ESTERNE»	460.879.684	-407.315.017	53.564.667
B7	**PER SERVIZI**	**310.709.330**	**-302.705.717**	**8.003.613**
B7 a	**- per prestazioni istituzionali**	**302.383.892**	**-302.383.892**	**0**
B7 b	**- per servizi**	**8.325.438**	**-321.825**	**8.003.613**
	- accertamenti sanitari - dipendenti	7.128	-7.128	0
	- premi di assicurazione - dipendenti	14.467	-14.467	0
	- polizza sanitaria - dipendenti	156.566	-156.566	0
	- formazione e aggiornamento dipendenti	24.469	-24.469	0
	- buoni pasto al personale	57.895	-57.895	0
	- spese trasferta dipendenti	61.300	-61.300	0
B8	**- PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI**	**87.328**	**0**	**87.328**
B9	**- PER IL PERSONALE**	**5.224.161**	**-5.224.161**	**0**
B10	**- AMMORTAMENTI**	**2.643.302**	**-2.643.302**	**0**
B10	**- svalutazioni - crediti v/inquilini**	**224.027**	**-224.027**	**0**
B10	**- svalutazioni - crediti v/iscritti**	**51.902.849**	**-51.902.849**	**0**
B10	**- svalutazioni - crediti diversi**	**0**	**0**	**0**
B12	**- ACCANTONAMENTI PER RISCHI**	**42.999.142**	**-42.999.142**	**0**
B13	**- ALTRI ACCANTONAMENTI**	**49.169**	**-49.169**	**0**
B14	**- ONERI DIVERSI DI GESTIONE**	**47.040.376**	**-1.592.827**	**45.447.549**
	- imposte e tasse su patrimonio immobiliare	1.297.778	-1.297.778	0
	- imposta di registro contratti di locazione	236.688	-236.688	0
	- imposte e tasse - sede	58.361	-58.361	0
C17	**- INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI**	**0**	**26.177**	**26.177**
	C - VALORE AGGIUNTO PRODOTTO (A - B)	125.517.950	30.101.657	155.619.607
	D - INCIDENZA COMPONENTI STRAORDINARIE	-10.983.395	10.983.395	0
C	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**	**2.712**	**-2.712**	**0**
C15	**- PROVENTI DA PARTECIPAZIONI**	**0**	**0**	**0**
C16	**- ALTRI PROVENTI FINANZIARI**	**28.889**	**-28.889**	**0**
C17 a	**- INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI**	**-26.177**	**26.177**	**0**
C17 b	**- UTILI E PERDITE SU CAMBI**	**0**	**0**	**0**
				0
D	**RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE**	**-10.986.107**	**10.986.107**	**0**
D18	**- rivalutazioni**	**2.151.112**	**-2.151.112**	**0**
D19	**- svalutazioni**	**-13.137.219**	**13.137.219**	**0**
	E - VALORE AGGIUNTO DISTRIBUIBILE (C + D)	114.534.555	41.085.052	155.619.607
	F - VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO	-29.578.489	-7.138.813	-36.717.302
	COSTO DEL LAVORO	**0**	**-5.545.986**	**-5.545.986**
B9	**- PER IL PERSONALE**	**0**	**-5.224.161**	**-5.224.161**
B7	**- PER SERVIZI**	**0**	**0**	**0**
B7	- accertamenti sanitari - dipendenti	0	-7.128	-7.128
B7	- premi di assicurazione - dipendenti	0	-14.467	-14.467
B7	- polizza sanitaria - dipendenti	0	-156.566	-156.566
B7	- formazione e aggiornamento dipendenti	0	-24.469	-24.469
B7	- buoni pasto al personale	0	-57.895	-57.895
B7	- spese viaggio e locomozione dipendenti	0	-61.300	-61.300
E22	**IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO**	**-29.578.489**	**-1.592.827**	**-31.171.316**
B14	**- ONERI DIVERSI DI GESTIONE**			
B14	- IMPOSTE E TASSE SU PATRIMONIO IMMOBILIARE	0	-1.297.778	-1.297.778
B14	- IMPOSTA DI REGISTRO CONTRATTI DI LOCAZIONE	0	-236.688	-236.688
B14	- IMPOSTE E TASSE - SEDE	0	-58.361	-58.361
	G - VALORE AGGIUNTO TRATTENUTO LORDO (E + F)	84.956.066	33.946.239	118.902.305
B10	**- AMMORTAMENTI**	**0**	**-2.643.302**	**-2.643.302**
B10	**- SVALUTAZIONI - CREDITI V/INQUILINI**	**0**	**-224.027**	**-224.027**
B10	**- svalutazioni - crediti diversi**	**0**	**0**	**0**
B12	**- ACCANTONAMENTI PER RISCHI**	**0**	**-42.999.142**	**-42.999.142**
D19	**- SVALUTAZIONI**	**0**	**-13.137.219**	**-13.137.219**
	H - VALORE AGGIUNTO TRATTENUTO NETTO	84.956.066	-25.057.451	59.898.615
A1 a	**PROVENTI E CONTRIBUTI**	**0**	**379.393.361**	**379.393.361**
A1 b	**ALTRI PROVENTI E CONTRIBUTI**	**0**	**0**	**0**
	I - VALORE RISORSE DESTINATE PER FINALITÀ ISTITUZIONALI	84.956.066	354.335.910	439.291.976
B7	**PER SERVIZI**	**0**	**0**	**0**
B7	**- PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI**	**0**	**-302.383.892**	**-302.383.892**
B12	**- SVALUTAZIONI - CREDITI V/ISCRITTI**	**0**	**-51.902.849**	**-51.902.849**
B13	**- ALTRI ACCANTONAMENTI**	**0**	**-49.169**	**-49.169**
E23	**UTILE / PERDITA DELL' ESERCIZIO**	**84.956.066**	**0**	**84.956.066**

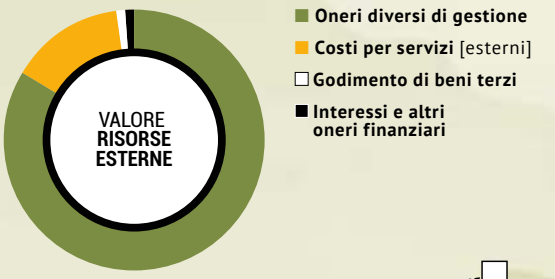
VALORE AGGIUNTO GENERATO E DISTRIBUITO

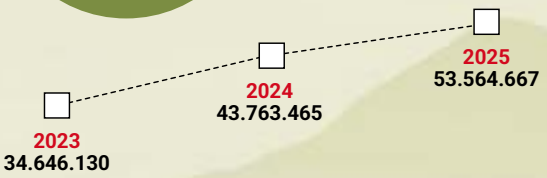
	2025	2024 RICLASSIFICATO	2023
A - VALORE DELLA PRODUZIONE:	**209.184.274**	**172.303.085**	**174.827.083**
Proventi da partecipazioni	13.785.093	12.346.056	8.516.372
Altri proventi finanziari	161.821.706	133.864.698	90.426.838
Altri ricavi e proventi (gestione operativa)	24.802.782	19.766.584	14.121.609
Proventi da patrimonio immobiliare	6.623.581	6.325.747	6.215.861
Utili e perdite su cambi	-	-	-637
Rivalutazioni	2.151.112	-	55.547.040
B - VALORE RISORSE «ESTERNE»	**-53.564.667**	**-43.763.465**	**-34.646.130**
Oneri diversi di gestione	-45.447.549	-35.837.599	-3.410.084
Costi per servizi (esterni)	-8.003.613	-7.844.727	-7.633.370
Godimento di beni di terzi	-87.328	-35.509	-5.218
Interessi ed altri oneri finanziari	-26.177	-45.630	-23.597.458
C - VALORE AGGIUNTO PRODOTTO (A - B)	**155.619.607**	**128.539.620**	**140.180.953**
D - INCIDENZA COMPONENTI STRAORDINARIE	**-**	**-**	**-**
Proventi straordinari	-	-	-
Oneri straordinari	-	-	-
E - VALORE AGGIUNTO DISTRIBUIBILE (C + D)	**155.619.607**	**128.539.620**	**140.180.953**
F - VALORE AGGIUNTO DISTRIBUITO	**-36.717.302**	**-47.613.110**	**-32.957.302**
Costo del lavoro	-5.545.986	-5.734.551	-5.668.994
Imposte e tasse	-31.171.316	-41.878.559	-27.288.308
G - VALORE AGGIUNTO TRATTENUTO LORDO (E + F)	**118.902.305**	**80.926.510**	**107.223.651**
Ammortamenti e svalutazioni	-59.003.690	-46.253.675	-57.244.775
H - VALORE AGGIUNTO TRATTENUTO NETTO	**59.898.615**	**34.672.835**	**49.978.876**
Valore dei Contributi Previdenziali Complessivi	379.393.361	401.823.354	326.164.172
I - VALORE RISORSE DESTINATE PER FINALITÀ ISTITUZIONALI	**439.291.976**	**436.496.189**	**376.143.048**
Valore risorse ripartite per finalità istituzionali	-302.383.892	-290.787.808	-269.198.772
Altri accantonamenti previdenziali	-51.952.018	-75.692.345	-23.054.787
Utile/Perdita dell'esercizio portato ad incremento di valore del fondo di previdenza	**84.956.066**	**70.016.036**	**83.889.489**



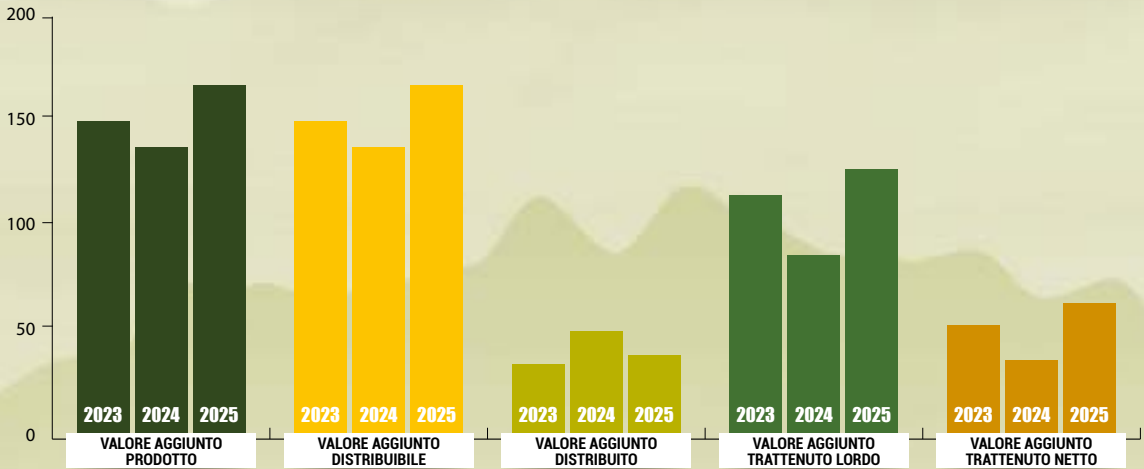


ANDAMENTO VALORE DELLA PRODUZIONE





ANDAMENTO VALORE DELLE RISORSE ESTERNE



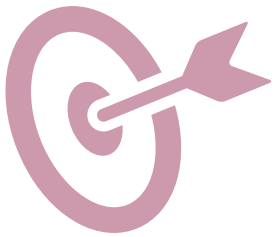
ALLEGATO C
DETTAGLIO IMPOSTE

FISCALITÀ E CONTRIBUTO ERARIALE

	CONSUNTIVO 2024 RICLASSIFICATO	VARIAZIONI	CONSUNTIVO 2025	PREVENTIVO 2025 ASSESTATO
IRES - IMMOBILIARE	1.554.154	57.833	1.611.987	1.300.000
IRES - MOBILIARE	1.079.069	490.326	1.569.395	1.000.000
IRAP	169.305	-14.850	154.455	140.000
IMPOSTA SOSTITUTIVA E IVAFE	182.526	-10.519	172.007	650.000
GPM - IMPOSTE SUL RISULTATO	22.648.664	-3.343.652	**19.305.012**	**13.000.000**
GPM - IMPOSTE SU INTERESSI E CEDOLE	617.149	610.730	**1.227.879**	**700.000**
GPM - IRES	1.050.528	292.277	1.342.805	900.000
IMPOSTE SULLE RENDITE FINANZIARIE	5.372.361	-1.641.953	3.730.408	4.500.000
MINORI IMPOSTE ESERCIZIO PRECEDENTE	-10.568.667	10.556.117	-12.550	-
MAGGIORI IMPOSTE ESERCIZIO PRECEDENTE	18.434.281	-17.957.190	477.091	-
IMPOSTE E TASSE SU PATRIMONIO IMMOBILIARE	1.214.603	83.175	1.297.778	1.300.000
IMPOSTE DI REGISTRO SU CONTRATTI DI LOCAZIONE	61.696	174.992	236.688	170.000
IMPOSTE E TASSE SEDE	62.890	-4.529	58.361	70.000
TOTALE	**41.878.559**	**-10.707.243**	**31.171.316**	**23.730.000**



8 PARTE



OBIETTIVI, IMPEGNI E PROSPETTIVE

8.1 GUARDARE AVANTI CON CONCRETEZZA

8.2 INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SICUREZZA DIGITALE

8.3 PERSONE, COMPETENZE E ORGANIZZAZIONE

8.4 SOSTENIBILITÀ PREVIDENZIALE E GESTIONE RESPONSABILE DELLE RISORSE

8.5 UN PERCORSO IN EVOLUZIONE

«La **sostenibilità** di una Cassa previdenziale si misura nella capacità di **mantenere gli impegni assunti** nel tempo. Continuare a investire nella qualità dei servizi, nelle persone, nell'innovazione e nella gestione responsabile delle risorse significa **garantire** non solo l'equilibrio del presente, ma anche **l'affidabilità delle tutele** future.

Questo primo Bilancio di sostenibilità nasce con questo obiettivo: offrire una **rappresentazione** sempre più chiara, misurabile e trasparente del **valore generato** dalla CNPR e della responsabilità che l'Ente assume ogni giorno nei confronti degli iscritti e delle generazioni future.»

8.1 GUARDARE AVANTI CON CONCRETEZZA

Il **Bilancio di sostenibilità** non rappresenta soltanto un momento di rendicontazione, ma anche un'occasione per **riflettere sui risultati raggiunti** e individuare le principali aree di **miglioramento**.

La CNPR **opera** in un contesto caratterizzato da cambiamenti demografici, evoluzione delle professioni, innovazione tecnologica e crescente attenzione ai temi della sostenibilità. In questo scenario, mantenere elevata la **qualità delle tutele** offerte agli iscritti richiede capacità di adattamento, investimenti mirati e una gestione attenta delle risorse.

Le **priorità** individuate per il prossimo esercizio non costituiscono un programma esaustivo di attività, ma rappresentano alcune delle principali **direttrici** sulle quali l'Ente intende concentrare il proprio impegno.

Servizi più semplici e accessibili

La **qualità dei servizi** rappresenta uno degli aspetti più rilevanti nel rapporto tra l'Ente e i propri iscritti.
Nei prossimi anni la CNPR proseguirà il percorso di semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi, con l'obiettivo di rendere più facile l'accesso ai servizi e migliorare l'esperienza degli utenti.

Principali impegni:

- **completare** la digitalizzazione dei processi ancora gestiti con modalità tradizionali;
- **migliorare** la fruibilità dell'area riservata e dei servizi online;
- **rafforzare** gli strumenti di assistenza e consulenza agli iscritti;
- **sviluppare** strumenti sempre più efficaci di simulazione e pianificazione previdenziale.

8.2 INNOVAZIONE TECNOLOGICA E SICUREZZA DIGITALE

La **trasformazione digitale** rappresenta una leva fondamentale per migliorare l'efficienza dell'Ente e la qualità dei servizi.

Parallelamente alla digitalizzazione, assume un ruolo sempre più centrale la **protezione** delle informazioni e dei dati personali affidati dagli iscritti alla Cassa.

Principali impegni:

- **rafforzare** le misure di cybersecurity e i sistemi di monitoraggio dei rischi informatici;
- **consolidare** i presìdi di continuità operativa e resilienza digitale;
- **proseguire** l'aggiornamento delle infrastrutture tecnologiche;
- **sviluppare** la formazione del personale sui temi della sicurezza informatica e della protezione dei dati.

8.3 PERSONE, COMPETENZE E ORGANIZZAZIONE

La **qualità** delle prestazioni e dei servizi dipende dalle competenze e dall'impegno delle persone che operano all'interno della CNPR.
Per questo motivo l'Ente continuerà a **investire** nello sviluppo professionale, nel trasferimento delle competenze e nel benessere organizzativo.

Principali impegni:

- **sviluppare** percorsi di formazione specialistica e aggiornamento continuo;
- **accompagnare** il ricambio generazionale e la trasmissione delle competenze;
- **promuovere** il benessere organizzativo e la conciliazione tra vita professionale e vita pri-vata;
- **consolidare** le politiche di inclusione e parità di genere.

8.4 SOSTENIBILITÀ PREVIDENZIALE E GESTIONE RESPONSABILE DELLE RISORSE

Per una Cassa di previdenza la sostenibilità coincide prima di tutto con la capacità di **mantenere nel tempo gli impegni** assunti verso gli iscritti.

La CNPR continuerà pertanto a monitorare gli equilibri previdenziali e patrimoniali e a **integrare** progressivamente criteri di sostenibilità nelle proprie attività.

Principali impegni:

- **monitorare** costantemente la sostenibilità previdenziale di lungo periodo;
- **rafforzare** l'integrazione dei criteri ESG nella gestione degli investimenti;
- **proseguire** il percorso di valorizzazione del patrimonio mobiliare e immobiliare;
- **migliorare** la misurazione e la rendicontazione degli impatti sociali, economici e ambientali.

8.5 UN PERCORSO IN EVOLUZIONE

Questo Bilancio di sostenibilità rappresenta una **tappa importante** nel percorso di **evoluzione** della rendicontazione della CNPR.

Per la prima volta l'Ente ha scelto di ampliare il tradizionale Bilancio sociale, affiancando alla descrizione delle attività svolte una lettura più ampia degli impatti economici, sociali e di governance generati per gli iscritti, per la comunità professionale e per gli altri stakeholder.

Si tratta di un **percorso ancora in crescita**. Alcuni dati e indicatori sono già consolidati e pienamente integrati nei processi dell'Ente; altri richiederanno ulteriori sviluppi, nuove modalità di raccolta delle informazioni e un progressivo rafforzamento della capacità di misurazione e rendicontazione.

La **CNPR** affronta questa evoluzione con un **approccio pragmatico**: senza la pretesa di aver realizzato un documento perfetto alla prima esperienza, ma con la volontà di **costruire nel tempo** uno strumento sempre più utile, trasparente e capace di rappresentare in modo chiaro il **valore generato dall'Ente**.
Per questo motivo il presente Bilancio deve essere considerato non come un punto di arrivo, ma come una tappa di un **percorso di miglioramento continuo** che accompagnerà la Cassa negli anni a venire.





9 PARTE



APPENDICE

9.1 ORGANI CNPR

9.2 ELENCO CASSE 509/94 E 103/96

9.3 QUESTIONARIO E RISULTATI

9.4 SENTIMENT ANALYSIS E MATRICE IRO INTEGRATA

9.5 CATENA DEL VALORE

9.6 MATRICE DOPPIA MATERIALITÀ

9.7 GRI STANDARDS

9.8 ELENCO CERTIFICAZIONI

9.1 ORGANI CNPR

Gli **organi** dell'Associazione sono:

> l'Assemblea generale;
> il Comitato dei delegati;
> il Consiglio di amministrazione;
> il Collegio dei sindaci;
> il Presidente.

I **componenti** degli **Organi collegiali** debbono essere persone di provata onorabilità e professionalità ed essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 29, comma 2, dello Statuto.

Assemblea generale

L'**Assemblea generale** degli associati è costituita da tutti gli iscritti all'Associazione, i quali eleggono, in ciascuna sede degli Ordini territoriali dei Dottori commercialisti ed Esperti contabili, con voto diretto e segreto, i delegati in ragione di 1 ogni 200 iscritti o frazione non inferiore a 100, che al 31 dicembre dell'anno precedente quello delle elezioni risultino iscritti all'Associazione.

Comitato dei delegati

Il **Comitato dei delegati** dura in carica **quattro anni**, è convocato almeno due volte l'anno dal Presidente dell'Associazione, delibera a maggioranza dei presenti, fatta eccezione per le deliberazioni riguardanti le modifiche dello Statuto e dei regolamenti per le quali occorre la presenza dei due terzi dei delegati ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Ha le seguenti funzioni:

a) **stabilisce** i criteri generali cui deve uniformarsi l'amministrazione dell'Associazione;
b) **elegge**, tra i delegati dell'Associazione aventi almeno cinque anni di iscrizione alla Cassa di Previdenza, dieci membri del Consiglio di amministrazione nonché due membri effettivi e due membri supplenti del Collegio dei sindaci;
c) **nomina** il Collegio dei sindaci;
d) delibera sulle integrazioni e le modificazioni dello Statuto e del Regolamento;
e) **delibera** sulle modificazioni e le integrazioni dei regolamenti riguardanti le attività di previdenza e di assistenza, nonché le forme di tutela sanitaria integrativa;
f) **determina** eventuali variazioni del compenso fisso annuo

spettante al Presidente dell'Associazione e fissa la misura delle indennità spettanti al Presidente ed ai componenti del Comitato dei delegati, del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei sindaci;
g) **approva** i bilanci preventivo e di esercizio;
h) **approva** le variazioni del bilancio preventivo;
i) **approva** il bilancio tecnico, le variazioni della misura delle contribuzioni e delle prestazioni;
j) **esercita** tutte le altre attribuzioni previste dalla legge per l'Assemblea degli associati;
k) **esprime** parere su ogni altra questione sottoposta al suo esame dal Consiglio di amministrazione;
l) **fissa** i requisiti per stabilire la continuità professionale necessaria per l'iscrizione all'Associazione;
m) **nomina** i soggetti cui affidare, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del decreto legislativo del 30 giugno 1994 n.509, la revisione contabile e la certificazione.

Consiglio di Amministrazione

Il **Consiglio di Amministrazione** è costituito da **undici componenti** di cui dieci eletti dal Comitato dei delegati fra i suoi componenti in rappresentanza della categoria, e uno nominato dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
È convocato dal Presidente almeno ogni tre mesi nella sede dell'Associazione o in altro luogo purché in Italia.
Le **deliberazioni** sono adottate a maggioranza dei voti degli intervenuti, in caso di parità prevale il voto del Presidente.
I **componenti** del Consiglio di Amministrazione restano in carica per quattro anni e possono essere eletti al massimo per tre mandati consecutivi.

Il Consiglio di Amministrazione ha i seguenti poteri e funzioni:
a) **elegge** con voto segreto, tra i suoi componenti, il Presidente e il Vicepresidente;
b) **delibera** il bilancio preventivo e il bilancio di esercizio.
c) **delibera** sulle variazioni del bilancio preventivo;
d) **approva** il bilancio tecnico;
e) **delibera** sui rilievi effettuati dai Ministeri vigilanti al bilancio preventivo, al bilancio d'esercizio e in merito alle altre materie previste dall'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n.509;
f) **approva** i regolamenti e le eventuali norme di funzionamento e di comportamento interno;
g) **propone** le condizioni e i limiti dei rimborsi delle spese ai componenti degli organi sociali;
h) **determina** l'importo delle somme da assegnare ai fondi previsti dallo Statuto;

i) **delibera** l'investimento delle disponibilità patrimoniali;
j) **adempie** a tutte le altre funzioni concernenti l'amministrazione del patrimonio dell'Associazione ed a quelle che non risultano espressamente assegnate ad altri organi sociali;
k) **provvede** alla nomina del Direttore Generale e alla determinazione del suo trattamento economico;
l) **delibera** l'assunzione, le promozioni e i licenziamenti del personale;
m) **delibera** le prestazioni previste dal regolamento per i trattamenti assistenziali e di tutela sanitaria integrativa;
n) decide i ricorsi presentati ai sensi dell'articolo 32 dello Statuto e ai sensi del Regolamento elettorale;
o) **delibera** annualmente la destinazione delle somme affluite al Fondo per le prestazioni di solidarietà e per l'assistenza il cui ammontare non è predefinito dal regolamento per i trattamenti assistenziali e di tutela sanitaria integrativa;
p) **delibera** l'assunzione di partecipazioni di controllo di società ai sensi dell'articolo 4, comma 10, dello Statuto;
q) **delibera** l'importo del contributo di maternità;
r) **delibera** sulle materie la cui competenza non è attribuita agli Organi.

Nella riunione del **23 giugno 2011** il Consiglio di Amministrazione, ritenendo necessario disciplinare alcuni aspetti attinenti al funzionamento del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione non disciplinati dallo Statuto e dai Regolamenti, nonché le competenze e il funzionamento delle Commissioni consiliari e l'esecutività delle deliberazioni, ha adottato un «**Disciplinare del funzionamento del Consiglio di Amministrazione e delle Commissioni consiliari**», operativo dal 1 ottobre 2011.

Collegio dei Sindaci

Il **Collegio dei Sindaci**, nominato con delibera del Comitato dei delegati, è composto da cinque membri effettivi e cinque supplenti, dei quali:

a) 1 componente effettivo con funzioni di Presidente e 1 supplente sono designati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
b) 1 componente effettivo e 1 supplente sono designati dal Ministero dell'economia e delle finanze;
c) 1 componente effettivo e 1 supplente sono designati dal Ministero della giustizia;
d) 2 componenti effettivi e 2 supplenti sono eletti a scrutinio segreto dal Comitato dei Delegati fra i propri componenti.

Al Collegio sindacale si applicano le norme degli articoli 2397 e seguenti del Codice Civile, in quanto compatibili.

La **composizione** del Collegio sindacale, la nomina dei componenti, le funzioni, la durata sono stabilite dall'art.26 dello Statuto.

Presidente

Il Presidente ha i seguenti poteri e funzioni:

a) **convoca** e presiede il Comitato dei delegati e il Consiglio di amministrazione;
b) **rappresenta** l'Associazione di fronte ai terzi e in giudizio;
c) **esercita** tutte le funzioni e i poteri a lui delegati dal Consiglio di amministrazione;
d) **adotta**, in caso di necessità e urgenza, provvedimenti di competenza del Consiglio di amministrazione, da sottoporre a ratifica.

Rimane in carica fino alla cessazione del Consiglio di Amministrazione ed è coadiuvato, nonché sostituito in caso di assenza o impedimento, dal Vicepresidente. In data **24 marzo 2023** si è insediato il nuovo Comitato dei Delegati che ha eletto il nuovo Consiglio di Amministrazione e il 29 marzo dello stesso mese si è insediato il nuovo Consiglio di Amministrazione.

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE		
PRESIDENTE	LUIGI	**PAGLIUCA**
VICEPRESIDENTE	GUIDO	**ROSIGNOLI**
CONSIGLIERE	ALFREDO	**ACCOLLA**
CONSIGLIERE	SALVATORE	**BALDINO**
CONSIGLIERA	MICHELA	**BENNA**
CONSIGLIERE	MATTEO	**BIANCHI** *
CONSIGLIERE	GIANLUCA	**BUSELLI**
CONSIGLIERE	FELICE	**COLONNA**
CONSIGLIERE	FEDELE	**SANTOMAURO**
CONSIGLIERA	ROSA	**SANTORIELLO**
CONSIGLIERA	M. VITTORIA	**TONELLI**

Nell'**Assemblea dei Delegati** del **23 e 24 aprile 2025** si è insediato il nuovo **Collegio sindacale**.

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DEI SINDACI		
PRESIDENTE	UMBERTO	**FEROCE** *
SINDACO EFFETTIVO	ALDO	**LAMBERTI** **
SINDACO EFFETTIVO	ANNAMARIA	**TRIPPA** ***
SINDACO EFFETTIVO	ENRICA	**CAVALLI**
SINDACO EFFETTIVO	LUIGI	**LUCCHETTI**
SINDACO SUPPLENTE	MARIA CARMELA	CERAVOLO *
SINDACO SUPPLENTE	MICHELE	**PRIMIANI** **
SINDACO SUPPLENTE	BARBARA	**PREMOLI** ***
SINDACO SUPPLENTE	BRUNA	**GABBA**
SINDACO SUPPLENTE	LUCA	**VATTEONE**

* Rappresentanti Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
** Rappresentanti Ministero dell'Economia e delle Finanze
*** Rappresentanti Ministero della Giustizia

DIRETTORE GENERALE	GIUSEPPE	**SCOLARO**

FOCUS - L'INCLUSIONE DELLA PARITÀ DI GENERE NEGLI ORGANI SOCIALI

Il nuovo **Regolamento elettorale**, che disciplina le elezioni dal 2022, ha posto attenzione alla **parità di genere**. Agli articoli 7 e 19 è stata infatti introdotta, per la prima volta, un'attenzione specifica al tema, al fine di **incrementare la partecipazione femminile** all'interno degli organi sociali, sia del Comitato dei Delegati che del Consiglio di Amministrazione.



9.2 ELENCO CASSE 509/94 E 103/96

Il Decreto legislativo 509/94 ha disposto la **privatizzazione** delle Casse di Previdenza esistenti a quella data, in particolare:

	ANNO DI COSTITUZIONE	DATA DI PRIVATIZZAZIONE O ISTITUZIONE	VESTE GIURIDICA
CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA AVVOCATI E PROCURATORI LEGALI (**CASSA FORENSE**)	1933	25.11.1994	FONDAZIONE
CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA DOTTORI COMMERCIALISTI (**CNPADC**)	1963	19.12.1994	ASSOCIAZIONE
CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA GEOMETRI (**CIPAG**)	1955	17.11.1994	ASSOCIAZIONE
CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA INGEGNERI E ARCHITETTI LIBERI PROFESSIONISTI (**INAR-CASSA**)	1958	28.11.1995	ASSOCIAZIONE
CASSA NAZIONALE DEL NOTARIATO (**CASSA NOTARIATO**)	1919	09.11.1994	ASSOCIAZIONE
CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI (**CNPR**)	1963	26.11.1994	ASSOCIAZIONE
ENTE NAZIONALE DI ASSISTENZA PER GLI AGENTI E I RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO (**ENASARCO**)	1938	27.11.1996	FONDAZIONE
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA CONSULENTI DEL LAVORO (**ENPACL**)	1971	11.11.1994	ASSOCIAZIONE
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA MEDICI (**ENPAM**)	1937	17.12.1994	FONDAZIONE
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA FARMACISTI (**ENPAF**)	1929	07.11.2000	FONDAZIONE
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA VETERINARI (**ENPAV**)	1958	17.12.1994	ASSOCIAZIONE
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA PER GLI IMPIEGATI DELL'AGRICOLTURA (**ENPAIA**)	1936	23.06.1995	FONDAZIONE
FONDO DI PREVIDENZA PER GLI IMPIEGATI DELLE IMPRESE DI SPEDIZIONE E AGENZIE MARITTIME (**FASC**)	1926	02.11.1995	FONDAZIONE
ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI (**INPGI**)	1926	24.07.1995	FONDAZIONE

Il Decreto legislativo 103/96 ha invece stabilito la **creazione** di nuovi Enti previdenziali privati:

	ANNO DI COSTITUZIONE	DATA DI PRIVATIZZAZIONE O ISTITUZIONE	VESTE GIURIDICA
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA A FAVORE DEI BIOLOGI (**ENPAB**)	1997	16.07.1997	FONDAZIONE
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DELLA PROFESSIONE INFERMIERISTICA (**ENPAPI**)	1998	24.03.1998	FONDAZIONE
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PER GLI PSICOLOGI (**ENPAP**)	1997	15.10.1997	FONDAZIONE
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA PER GLI ADDETTI E PER GLI IMPIEGATI IN AGRICOLTURA (**ENPAIA** - GESTIONE SEPARATA **PERITI AGRARI** E GESTIONE SEPARATA PER GLI **AGROTECNICI**)	1998	25.03.1998	GESTIONE SEPARATA EX ART. 7, C.1, LETTERA B, DEL D. LGS 103/1996
ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA PERITI INDUSTRIALI E DEI PERITI INDUSTRIALI LAUREATI (**EPPI**)	1997	11.08.1997	FONDAZIONE
ISTITUTO NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI GIORNALISTI ITALIANI «GIOVANNI AMENDOLA» (**INPGI** - GESTIONE SEPARATA)	1997	11.06.1997	GESTIONE SEPARATA EX ART. 7, C.1, LETTERA B, DEL D. LGS 103/1996
ENTE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA PLURICATEGORIALE DEGLI ATTUARI, DEI CHIMICI, DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI, DEI GEOLOGI (**EPAP**)	1999	03.08.1999	FONDAZIONE

9.3 QUESTIONARIO E RISULTATI

Questionario sul Bilancio sociale 2024: sintesi dei risultati

Premessa metodologica

Nel corso del 2026 è stato somministrato agli iscritti un **questionario** finalizzato a raccogliere indicazioni sui **temi di sostenibilità** ritenuti maggiormente rilevanti e a valutare il Bilancio sociale pubblicato dall'Ente. Le domande hanno riguardato sia le **priorità strategiche** attribuite ai temi ESG sia la percezione dell'**utilità** e della **qualità** del documento.

1. UTILITÀ DEL BILANCIO SOCIALE

LA LETTURA DEL BILANCIO SOCIALE HA FORNITO INFORMAZIONI CHE NON SI CONOSCEVANO?

RISPOSTA	%
SÌ	73,8
NO	26,2

2. VALUTAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

INDICATORE	VALUTAZIONE MEDIA (1-10)
ATTENDIBILITÀ E COMPLETEZZA DEI DATI	8,05
IMPATTO GRAFICO E FACILITÀ DI CONSULTAZIONE	8,11

3. TEMI DI SOSTENIBILITÀ RITENUTI PIÙ RILEVANTI

TEMA	VALUTAZIONE MEDIA (1-10)
GOVERNANCE E TRASPARENZA NELLA GESTIONE DELLA CASSA	9,08
SOSTENIBILITÀ DEL SISTEMA PREVIDENZIALE NEL LUNGO PERIODO	8,97
ADEGUATEZZA DELLE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	8,86
CYBERSECURITY E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI	8,75
EQUITÀ E PARITÀ DI GENERE	8,12
INVESTIMENTI RESPONSABILI SECONDO CRITERI ESG	8,04
SERVIZI AGLI ISCRITTI, DIGITALIZZAZIONE E INTELLIGENZA ARTIFICIALE	7,80

4. SEZIONI DEL BILANCIO DA APPROFONDIRE

PERCENTUALE DI PARTECIPANTI CHE HA INDICATO LA SEZIONE

SEZIONE	%
PREVIDENZA E ASSISTENZA	70,5
IL PATRIMONIO	67,2
QUALI RISULTATI	31,1
DIETRO LE QUINTE DEL BILANCIO SOCIALE	13,9
A CHI CI RIVOLGIAMO	4,1
L'IDENTITÀ	0,8

5. ARGOMENTI PER CUI SI RICHIEDONO MAGGIORI INFORMAZIONI

PERCENTUALE DI PARTECIPANTI CHE HA SELEZIONATO L'ARGOMENTO

ARGOMENTO	%
PENSIONI - L'IMPATTO DI CNPR	48,4
LA SOSTENIBILITÀ E IL BILANCIO TECNICO	44,3
IL PATRIMONIO IMMOBILIARE	41,8
IL PATRIMONIO MOBILIARE	35,2
IL RECUPERO DEI CREDITI CONTRIBUTIVI	30,3
PENSIONI - IL CONTESTO DI RIFERIMENTO	29,5
ASSISTENZA E NUOVE DECLINAZIONI DEL WELFARE	29,5
I CONTRIBUTI ALLA CASSA: UN RISPARMIO DIFFERITO	20,5

6. PROFILO DEI PARTECIPANTI

CATEGORIA	
PROFILO	**%**
ISCRITTO	69,7
ISCRITTO PENSIONATO	29,5
PENSIONATO	0,8

GENERE	
SESSO	**%**
UOMO	68,0
DONNA	32,0

FASCIA DI ETÀ	
FASCIA	**%**
60-69 ANNI	54,9%
OLTRE 69 ANNI	25,4%
50-59 ANNI	13,1%
40-49 ANNI	4,1%
MENO DI 30 ANNI	1,6%
30-39 ANNI	0,8%

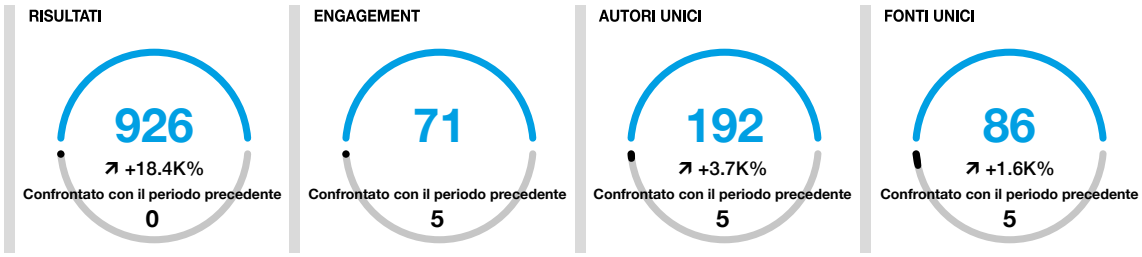
Le risposte evidenziano una particolare attenzione verso i temi della **governance** e **trasparenza** nella gestione della Cassa (valutazione media 9,08 su 10), della **sostenibilità** del sistema previdenziale nel lungo periodo (8,97) e dell'**adeguatezza** delle prestazioni previdenziali e assistenziali (8,86). Il 73,8% dei partecipanti dichiara inoltre che la lettura del Bilancio sociale ha consentito di **acquisire informazioni** sull'Ente precedentemente non conosciute.

Le **sezioni** che suscitano il maggiore interesse per possibili approfondimenti sono «**Previdenza e Assistenza**» (70,5%) e «**Il patrimonio**» (67,2%). Con riferimento ai contenuti specifici, gli argomenti maggiormente richiesti riguardano l'impatto delle **pensioni** erogate da CNPR (48,4%), la **sostenibilità** e il bilancio tecnico (44,3%) e la gestione del **patrimonio** immobiliare (41,8%).



9.4 SENTIMENT ANALYSIS E MATRICE IRO INTEGRATA

SENTIMENT ANALYSIS CASSA 01/06/2025-01/06/2026



Nel periodo analizzato, la **presenza online della CNPR** – Cassa Nazionale di Previdenza dei Ragionieri e degli Esperti Contabili – registra una **crescita significativa** rispetto al periodo precedente.

Le **menzioni** complessive raggiungono 926 risultati, con un incremento del 18,4%, segnale di una maggiore visibilità e attenzione mediatica. Anche la platea di **utenti coinvolti** risulta più ampia, con 192 autori unici (+3,7%) che hanno contribuito alla conversazione e 86 **fonti uniche** (+1,6%) che hanno pubblicato contenuti relativi alla Cassa e alle sue iniziative.

L'**engagement** si attesta a 71 interazioni, evidenziando un livello di partecipazione stabile ma ancora con margini di crescita. Nel complesso, i dati indicano un **rafforzamento della presenza digitale** della CNPR, sostenuto dalla copertura dei temi affrontati durante il **CNPR Forum** e dalla diffusione dei contenuti su un numero crescente di canali e interlocutori.

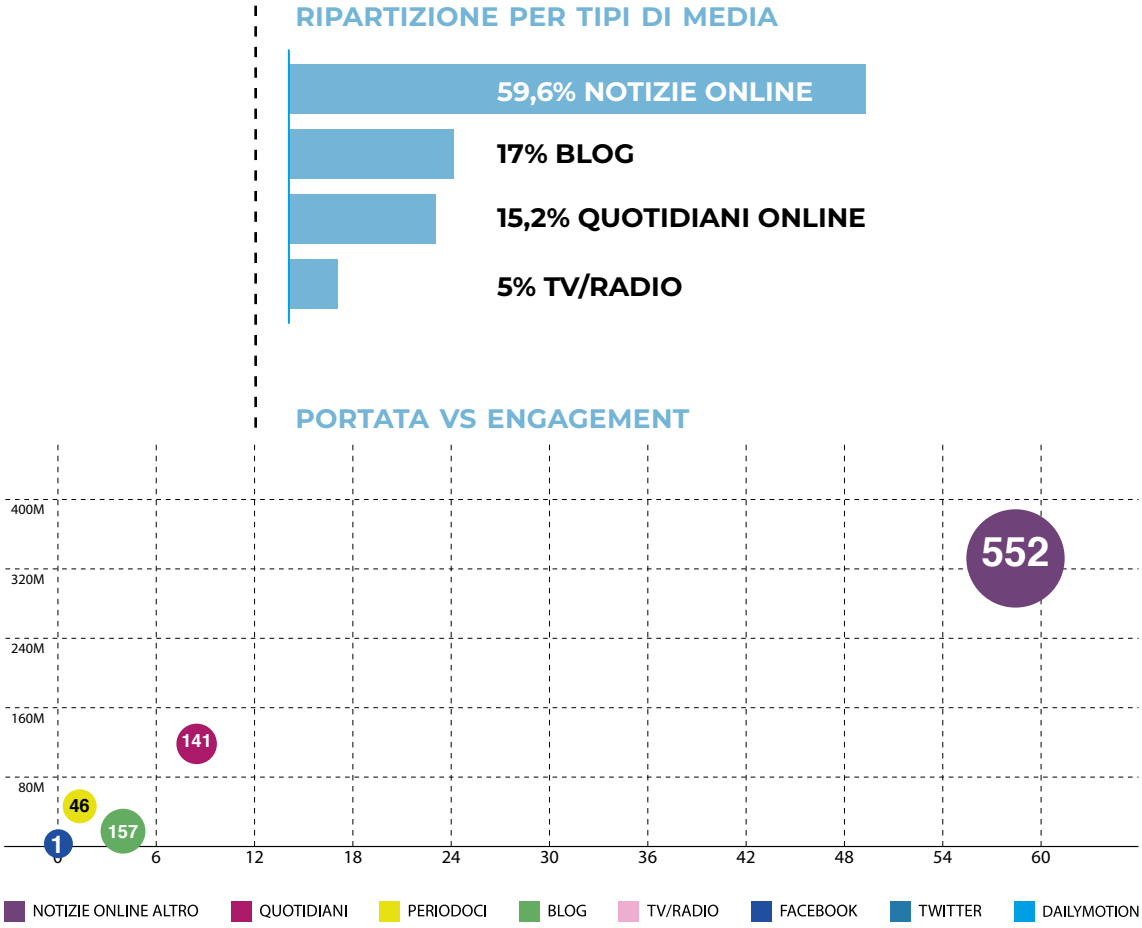
La copertura mediatica

La **copertura mediatica della CNPR** è trainata principalmente dalle **notizie online**, che rappresentano il **59,6%** delle menzioni complessive. Questo dato evidenzia una forte presenza sui siti di informazione e sulle testate digitali, che costituiscono il principale canale di diffusione dei contenuti relativi alla Cassa e al CNPR Forum.

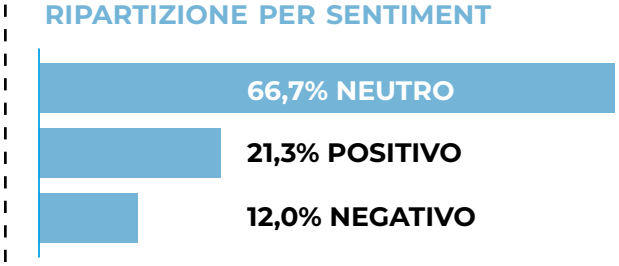
Seguono i **blog** con il **17%** delle citazioni e i **quotidiani online** con il **15,2%**, a conferma dell'interesse suscitato dai temi affrontati anche presso fonti editoriali e opinion leader del web. Più contenuta la quota dei **periodici** (5%), mentre **TV/Radio**, **Facebook** e piattaforme video come **Dailymotion** incidono in misura marginale sul totale delle conversazioni.

Particolarmente **rilevante** è la crescita registrata dalle notizie online e dai quotidiani, che mostrano **incrementi molto significativi** rispetto al periodo precedente (+18.300% e +6.950%), segnalando un forte aumento dell'attenzione mediatica verso le iniziative e i temi promossi dalla CNPR.

Nel complesso, il quadro conferma una **visibilità** prevalentemente **informativa** e **istituzionale**, sostenuta soprattutto dall'ecosistema dell'informazione digitale.



L'analisi del rapporto tra **portata** (**reach**) ed **engagement** evidenzia come la visibilità della CNPR sia stata generata soprattutto dai canali dell'informazione online. Le notizie online **si distinguono** nettamente per capacità di diffusione, raggiungendo una portata molto elevata (oltre 300 milioni di potenziali contatti) e generando il maggior numero di **interazioni** (**552**), confermandosi il **canale più efficace** per amplificare i messaggi e i temi promossi dalla Cassa.
Anche i **quotidiani online** mostrano una buona capacità di coinvolgimento (**141** interazioni) associata a una rilevante esposizione mediatica, mentre i **blog** contribuiscono con un engagement più contenuto (**157** interazioni) ma mantengono un ruolo importante nella diffusione dei contenuti specialistici e di approfondimento.
Nel complesso, il grafico conferma che la **reputazione** e la **visibilità** della CNPR sono sostenute prevalentemente dalla **copertura editoriale** ottenuta sui **media digitali**, con una **crescita** particolarmente significativa delle notizie online (**+79.184%**) e dei quotidiani (**+26.564%**) rispetto al periodo precedente. Questo andamento evidenzia la capacità delle iniziative e dei dibattiti promossi dalla Cassa di intercettare l'interesse dei media e di generare una diffusione ampia dei contenuti presso il pubblico di riferimento.



L'analisi del sentiment evidenzia una percezione prevalentemente neutra nei confronti della CNPR, che rappresenta il 66,7% delle conversazioni monitorate. Si tratta principalmente di contenuti informativi e resoconti relativi agli eventi e ai dibattiti promossi dalla Cassa, privi di particolari connotazioni valutative.

Le menzioni a **sentiment positivo** costituiscono il **21,3%** del totale e risultano legate soprattutto al ruolo della CNPR come **promotrice di confronto** su temi economici, professionali e sociali di interesse nazionale. La quota di contenuti negativi si attesta invece al 12% e appare associata prevalentemente alle criticità dei temi affrontati durante il CNPR Forum – come transizione energetica, emergenza abitativa, giustizia, demografia e trasformazione digitale – più che a valutazioni negative rivolte direttamente all'ente.

La **mappa dei temi** associati al sentiment rafforza questa lettura: tra i termini più ricorrenti emergono CNPR, Cassa, previdenza, ragionieri, esperti contabili, professionisti, commercialisti, ODCEC, istituto, forum, sostenibilità, mercato, imprese, economia, finanze, politiche, giovani, welfare e incentivi. Queste parole chiave evidenziano come il dibattito online sia stato incentrato sul ruolo della Cassa nel promuovere **riflessioni** e **proposte** riguardanti la professione, il sistema previdenziale, lo sviluppo economico, la sostenibilità e il sostegno alle imprese e ai professionisti.

Nel complesso, il quadro restituisce un'immagine della CNPR come **soggetto istituzionale autorevole**, capace di stimolare il confronto pubblico su temi di interesse collettivo e di rafforzare la propria presenza nel dibattito economico e sociale nazionale.



Temi che suscitano sentiment negativo da trattare

Dall'**analisi** delle conversazioni e degli articoli associati alla CNPR emergono alcuni **temi** di particolare rilevanza che meritano attenzione strategica e comunicativa: **la transizione energetica e la sostenibilità**, con il dibattito tra fonti rinnovabili e nucleare e il ruolo delle professioni economiche nel supportare la transizione green; il **declino demografico e la fuga dei talenti**, legati alle difficoltà occupazionali e alle prospettive delle nuove generazioni; l'**emergenza abitativa**, con focus sulle esigenze di giovani e famiglie e sulla necessità di politiche strutturali per l'accesso alla casa; il tema della **partecipazione democratica e dell'astensionismo**, che evidenzia una crescente distanza tra cittadini e istituzioni; la necessità di una **giustizia più efficiente e rapida** a sostegno di imprese e cittadini; infine, le sfide della **trasformazione digitale**, del rafforzamento delle competenze e della riduzione degli ostacoli burocratici, considerate leve fondamentali per la competitività e la crescita del Paese.

Temi che suscitano sentiment positivo

I temi positivi emersi riflettono il ruolo della Cassa come promotrice di un confronto qualificato sulle **prospettive di sviluppo economico e sociale** del Paese. Le conversazioni hanno valorizzato l'impegno della CNPR nel favorire il **dibattito su questioni strategiche quali il sostegno alle piccole e medie imprese, l'innovazione tecnologica, la competitività del sistema produttivo e le riforme fiscali volte a ridurre la pressione tributaria e a semplificare il rapporto tra cittadini, imprese e amministrazione pubblica**. Particolare attenzione è stata dedicata alla **transizione energetica e alla sostenibilità**, considerate leve fondamentali per la crescita futura, così come alle **politiche per la coesione territoriale, l'occupazione, il rafforzamento del sistema sanitario e la valorizzazione della formazione professionale**. Nel complesso, la CNPR emerge come un attore capace di contribuire al **dibattito pubblico su temi di interesse nazionale**, promuovendo riflessioni e proposte orientate allo sviluppo, all'innovazione e al benessere delle comunità.

Integrazione con nuovi temi:

	TEMA	DERIVAZIONE SENTIMENT	COLLEGAMENTO IRO ESISTENTE	STATO	IMPATTI	RISCHI	OPPORTUNITÀ
	Adeguatezza delle prestazioni previdenziali	Pensioni percepite troppo basse	Adeguatezza delle prestazioni previdenziali	Confermato (già presente)	Sicurezza economica post-lavoro; coesione sociale	Insoddisfazione, sfiducia, contenzioso	Legittimazione sociale; miglioramento soddisfazione iscritti
	Sostenibilità del sistema previdenziale	Crescita redditi (+10,1%) ma calo iscritti (-0,4%); nuove iscrizioni vs cancellazioni	Sostenibilità del sistema previdenziale	Confermato (già presente)	Impatto su coesione sociale e bilancio pubblico	Squilibri attuariali; riduzione gettito contributivo	Allineamento con obiettivi europei; sostenibilità intergenerazionale
	Investimenti responsabili (ESG)	Transizione tecnologica e climatica citate nei dibattiti	Politiche di investimento responsabile (ESG)	Confermato (già presente)	Influenza su mercato finanziario e clima	Greenwashing; rischi reputazionali	Accesso a mercati sostenibili; rendimento LT
	Servizi agli iscritti, digitalizzazione e IA	IA human-centered; rischio disservizi; necessità formazione digitale	Servizi agli iscritti e digitalizzazione	Confermato (ampliato con IA)	Miglioramento accesso e qualità dei servizi	Digital divide; errori/deriva dei sistemi IA; insoddisfazione	Fidelizzazione; efficienza operativa
	Governance, trasparenza e public policy engagement	Riforma fiscale e semplificazione nei dibattiti; dialogo con Amministrazione	Governance e trasparenza	Confermato (esteso)	Fiducia nelle istituzioni previdenziali	Perdita reputazione; percezione di parzialità	Legittimazione sociale; influenza positiva su policy
	Equità intergenerazionale e parità di genere	Occupazione giovanile e formazione; alta occupabilità ITS	Equità generazionale e parità di genere	Confermato (già presente)	Inclusione e giustizia sociale	Squilibri di accesso; divari di genere	Valore reputazionale; attrazione giovani professionisti
	Cybersecurity e protezione dei dati degli iscritti	Attacchi ransomware; violazioni dati; necessità di rafforzare misure		Nuovo da integrare	Tutela diritti e privacy di iscritti e pensionati; continuità del servizio	Sanzioni; danno reputazionale; interruzione operatività	Maggiore fiducia e resilienza tecnologica

STAKEHOLDER	ESRS	KPI SUGGERITI	POLICY/AZIONI ATTUALI	GAP/AZIONI DA FARE
Iscritti attivi e pensionati e superstiti	ESRS S1; ESRS 2 IRO-2	Tasso di sostituzione (pensioni di vecchiaia); numero di contatti per informative\consulenza previdenziale; % prestazioni sotto importo della pensione sociale (vecchiaia e anticipata)	Analisi attuariali; monitoraggio; comunicazione chiara	Alfabetizzazione previdenziale; report su backlog rimborsi
Iscritti, MEF, Corte dei Conti	ESRS 2 SBM-3; ESRS 2 IRO-2	Rapporto contributi/prestazioni; saldo iscrizioni; età media; proiezioni 30-50 anni; reddito medio	Report sostenibilità; analisi attuariali	Scenario base contributiva (effetti IA); piani di riequilibrio
Iscritti, asset manager, società partecipate	ESRS E1-6; ESRS G1-2	% investimenti ESG; intensità di carbonio; engagement/voti	Criteri ESG; esclusioni; stewardship	Target clima portafoglio; disclosure tassonomia più granulare
Iscritti, dipendenti	ESRS S4 (privacy e utenti); ESRS 2 SBM-2	% pratiche online; numero chiamate prese e perse al numero verde; numero di simulazioni di pensione effettuato da area riservata del sito; % over-60 utenti digitali (% iscritti e pensionati over 60 che hanno accesso ad area riservata nel 2025); % processi con supervisione umana	Area riservata; formazione; assistenza	Policy IA; DPIA privacy by design; piani anti digital divide
Iscritti, enti di vigilanza, opinione pubblica	ESRS G1-1; ESRS G1-5 (lobbying e policy)	% donne negli organi; incontri istituzionali (CDA e CDD); pubblicazione posizioni (sito web trasparenza); audit/anno	Codice etico; audit; reportistica	Popolamento del portale Amministrazione trasparente lobbying; policy engagement disclosure
Giovani, donne iscritte, stakeholder pubblici	ESRS S1-9; ESRS S1-7	% under-35 tra nuovi iscritti; % donne iscritte/beneficiarie; % donne in organi;	Certificazioni di qualità	Target e piani pluriennali con milestone
Iscritti e pensionati; autorità di controllo; staff IT	ESRS S4 (privacy e sicurezza); ESRS G1-1	incidenti/anno; % MFA attiva; % asset coperti da EDR; % personale formato	Azioni iniziali; osservatorio; bilancio di genere; certificazione parità di genere	ISMS/ISO 27001; incident response testing; breach KPIs in bilancio

9.5 CATENA DEL VALORE

La presente versione integra la **catena del valore** con i temi materiali derivati dal processo di doppia materialità, sostenuto da un impianto POP accounting per la leggibilità pubblica e da un approccio di dialogic accounting per la legittimazione partecipata. Ogni macro-attività esplicita i collegamenti con Impatti, Rischi e Opportunità (IRO), i six capitals coinvolti (già tradotti operativamente) e i principali indicatori gestionali, in modo da rendere tracciabile il passaggio da input e attività a output, outcome e impatti nel medio-lungo termine.

PREVIDENZA (SERVIZI PREVIDENZIALI)

INPUT	ATTIVITÀ	OUTPUT	OUTCOME	IMPATTO
Gli input attivati includono budget operativo, competenze attuariali e amministrative, regolamenti e sistemi informativi per la gestione contributiva e delle prestazioni, oltre a relazioni istituzionali con enti vigilanti e altre gestioni.	Le attività comprendono la raccolta e l'accertamento dei contributi, il calcolo e la liquidazione delle pensioni di vecchiaia e anticipate, le revisioni di invalidità, la gestione di cumulo e totalizzazione, i piani di rateizzazione e il sistema sanzionatorio.	Gli output attesi riguardano pratiche evase con tempi certi, importi erogati e trend di ricorsi in diminuzione, insieme a una migliore regolarità contributiva.	Nel medio periodo emergono continuità del reddito in fase non attiva e riduzione degli arretrati, mentre sul lungo termine si consolida l'adeguatezza del sistema e la tutela sociale degli iscritti e dei superstiti.	L'integrazione IRO evidenzia impatti diretti sul benessere economico delle persone, rischi di insoddisfazione e contenzioso in caso di prestazioni percepite come inadeguate e opportunità di alfabetizzazione previdenziale che accrescono fiducia e compliance

ASSISTENZA E WELFARE INTEGRATIVO

INPUT	ATTIVITÀ	OUTPUT	OUTCOME	IMPATTO
Gli input si articolano in fondi dedicati all'assistenza, personale specializzato, regolamenti e convenzioni sanitarie, piattaforme operative e rete di partner sul territorio.	Le attività includono istruttorie per sussidi e indennità, gestione di coperture sanitarie e LTC, campagne di prevenzione e rimborsi per l'assistenza domiciliare.	Gli output riguardano il numero di beneficiari, gli importi erogati e le prestazioni sanitarie di prevenzione effettuate.	Gli esiti si manifestano in termini di benessere e inclusione per iscritti e famiglie, con mitigazione degli shock economici e sanitari.	L'integrazione IRO introduce il focus sulle fasce vulnerabili e sui minori, valorizzando gli impatti su persone e comunità e riconoscendo rischi di inadeguatezza delle tutele, con l'opportunità di rafforzare criteri di accesso, partnership e misurazione della soddisfazione dei beneficiari.

GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE

INPUT	ATTIVITÀ	OUTPUT	OUTCOME	IMPATTO
Gli input includono masse gestite, competenze del team investimenti, advisor e policy di investimento con metodologia ALM e policy ESG, con relazioni sul mercato e strumenti di misurazione del rischio e delle performance.	Le attività riguardano allocazione e ribilanciamenti, mandati a gestori, due diligence, monitoraggi e screening ESG con iniziative di engagement e voto.	Gli output sono rappresentati da profili di performance e volatilità, report ESG, livello di conformità alle policy e coerenza con la sostenibilità delle passività previdenziali.	Gli outcome includono un migliore profilo rischio-rendimento nel tempo e la riduzione di rischi ESG.	L'integrazione IRO qualifica rischi di greenwashing e reputazione, opportunità di allineamento alla Tassonomia UE e di definizione di target climatici di portafoglio che sostengano la sostenibilità di lungo periodo delle prestazioni.

GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

INPUT	ATTIVITÀ	OUTPUT	OUTCOME	IMPATTO
Gli input consistono in budget di manutenzione e riqualificazione, competenze tecniche, piani di manutenzione e linee guida di sostenibilità, oltre a relazioni con fornitori qualificati e il patrimonio immobiliare gestito.	Le attività comprendono manutenzione programmata, riqualificazioni, gestione locazioni ed efficientamento energetico con adeguamenti normativi.	Gli output attesi includono tasso di occupazione, costi per metro quadro e numero di interventi di efficientamento.	Gli outcome riguardano redditività e durata del ciclo di vita degli asset, con riduzione dei consumi e delle emissioni.	L'integrazione IRO sottolinea opportunità di valorizzazione attraverso piani energetici e rischi fisici e di transizione che incidono sulla conservazione del valore e sulla reputazione.

RECUPERO CREDITI CONTRIBUTIVI

INPUT	ATTIVITÀ	OUTPUT	OUTCOME	IMPATTO
Gli input comprendono strumenti legali e gestionali, team dedicato, policy e workflow, interazioni con iscritti e intermediari e sistemi per la gestione delle posizioni.	Le attività abbracciano analisi delle posizioni, piani di rientro e azioni di recupero con incentivi alla regolarità.	Gli output sono espressi in crediti recuperati, numero di piani attivati e arretrati in riduzione.	Gli outcome riflettono un incremento nella compliance contributiva e nella stabilità dei flussi.	L'integrazione IRO evidenzia l'effetto sistemico sull'equità intergenerazionale e sulla sostenibilità del fondo, con rischi operativi e legali da presidiare e l'opportunità di rafforzare analisi predittive e comunicazione personalizzata.

GOVERNANCE, COMPLIANCE E SISTEMI DI CONTROLLO

INPUT	ATTIVITÀ	OUTPUT	OUTCOME	IMPATTO
Gli input includono budget per governance e assurance, organi di governo e funzioni di controllo, quadro normativo e regolamentare, policy etiche e di trasparenza, oltre a sistemi di audit.	Le attività comprendono pianificazione e deliberazioni, audit e verifiche 231, gestione segnalazioni, formazione etica e privacy e controllo dei sistemi IT.	Gli output coinvolgono delibere approvate, aggiornamenti di policy, audit eseguiti e incidenti gestiti.	Gli outcome si traducono in integrità, accountability e migliore gestione dei rischi.	L'integrazione IRO porta in primo piano cybersecurity e protezione dei dati degli iscritti, con rischi di sanzioni e danni reputazionali e opportunità di rafforzare l'ISMS, i test di incident response e la misurazione di MTTD e MTTR.

RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE

INPUT	ATTIVITÀ	OUTPUT	OUTCOME	IMPATTO
Gli input prevedono budget HR, piani formativi, accordi di lavoro agile, policy per pari opportunità e piattaforme per la gestione del personale.	Le attività si focalizzano su formazione e sviluppo, welfare interno e misure per la parità di genere con gestione organizzativa evolutiva.	Gli output comprendono ore di formazione, tassi di work-life balance e KPI di diversity.	Gli outcome includono produttività, engagement e benessere con effetti riflessi sulla qualità del servizio agli iscritti.	L'integrazione IRO rafforza l'attenzione a equità intergenerazionale e parità di genere, con rischi di divari di accesso e opportunità di mentorship, reskilling e obiettivi pluriennali misurabili.

DIGITALIZZAZIONE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA

INPUT	ATTIVITÀ	OUTPUT	OUTCOME	IMPATTO
Gli input comprendono investimenti IT, competenze di project management, architettura applicativa e standard di sicurezza con fornitori tecnologici e infrastrutture dedicate.	Le attività coprono evoluzione dei servizi online, automazione dei processi e rafforzamento della sicurezza informatica.	Gli output si misurano in nuove funzionalità attivate, riduzione dei tempi medi di processo e diminuzione degli incidenti IT.	Gli outcome riguardano un'esperienza utente migliorata e maggiore efficienza operativa con resilienza digitale.	L'integrazione IRO collega la trasformazione digitale ai rischi di digital divide e di errori dei sistemi di IA, affiancando opportunità di fidelizzazione e di efficienza; si promuove un approccio human-in-the-loop e piani per l'inclusione digitale degli iscritti.

COMUNICAZIONE E STAKEHOLDER ENGAGEMENT

INPUT	ATTIVITÀ	OUTPUT	OUTCOME	IMPATTO
Gli input includono budget e competenze di comunicazione, metodologia per la materialità, canali digitali e relazioni con media e istituzioni.	Le attività comprendono campagne informative, roadshow, consultazioni e survey a supporto del processo dialogico di definizione dei temi materiali.	Gli output riguardano pubblicazioni, contatti raggiunti, tassi di risposta e numero di eventi.	Gli outcome si evidenziano in trasparenza, reputazione e decisioni più inclusive e orientate al valore.	L'integrazione IRO ricomprende la dimensione di public policy engagement su riforma fiscale e semplificazione, con l'esigenza di disclosure delle posizioni e degli esiti misurabili dell'attività di advocacy.

EDUCAZIONE FINANZIARIA E PROMOZIONE DELLA PROFESSIONE

INPUT	ATTIVITÀ	OUTPUT	OUTCOME	IMPATTO
Gli input si basano su budget per eventi, relatori, contenuti didattici e partnership istituzionali con scuole e università.	Le attività si concretizzano in workshop e iniziative itineranti che sostengono consapevolezza previdenziale e visibilità della professione.	Gli output sono descritti dal numero di tappe e studenti coinvolti e dalla qualità dei contenuti veicolati.	Gli outcome coincidono con più elevata alfabetizzazione finanziaria e rafforzamento del brand professionale.	L'integrazione IRO collega la transizione tecnologica e i nuovi servizi professionali all'evoluzione della base contributiva, promuovendo percorsi mirati per le competenze digitali e l'adozione consapevole dell'IA nel perimetro etico della professione.

SOSTENIBILITÀ E INTEGRAZIONE ESG

INPUT	ATTIVITÀ	OUTPUT	OUTCOME	IMPATTO
Gli input includono risorse per analisi ESG, specialisti e gestori, policy e metriche dedicate, relazioni con emittenti e strumenti di analytics.	Le attività comprendono definizione di policy e target, screening e engagement, nonché reporting periodico.	Gli output sono dati da politiche adottate e report ESG con granularità per micro-asset.	Gli outcome evidenziano riduzione dei rischi di sostenibilità e allineamento a prassi avanzate.	L'integrazione IRO sostiene la trasparenza su tassonomia e target climatici, con attenzione alla misurazione delle opportunità legate alla finanza sostenibile e ai rischi di conformità.

INDICATORI DI PERFORMANCE E REPORTING

INPUT	ATTIVITÀ	OUTPUT	OUTCOME	IMPATTO
Gli input si compongono di risorse di controlling e sustainability reporting, framework metodologici e sistemi di business intelligence con assurance esterna.	Le attività consistono nella raccolta dati per KPI, nel calcolo del valore aggiunto e nella pubblicazione con assurance.	Gli output coincidono con tabelle KPI e bilancio sociale, corredati da note metodologiche.	Gli outcome si manifestano in accountability e comparabilità dell'informazione con miglioramento continuo.	L'integrazione IRO richiede un evidence pack per ciascun tema, la tracciabilità dei pesi di valutazione e il collegamento dei KPI a target e milestone operative, con revisione annuale.

IMPATTO AMBIENTALE OPERATIVO

INPUT	ATTIVITÀ	OUTPUT	OUTCOME	IMPATTO
Gli input prevedono budget per energia e ambiente, policy per green office, relazioni con fornitori e dotazioni immobiliari e impiantistiche.	Le attività includono monitoraggio dei consumi, gestione dei rifiuti e iniziative di riduzione degli impatti.	Gli output si esprimono in dati su consumi ed emissioni stimate e nell'attuazione di iniziative di efficientamento.	Gli outcome coincidono con efficienza delle risorse e riduzione dei costi operativi.	L'integrazione IRO connette gli interventi di efficienza al profilo complessivo di rischio climatico, con opportunità di riduzione dell'impronta ambientale e miglioramento reputazionale.

BILANCIO TECNICO E SOSTENIBILITÀ ATTUARIALE

INPUT	ATTIVITÀ	OUTPUT	OUTCOME	IMPATTO
Gli input comprendono dati contributivi e demografici, competenze attuariali, modelli di proiezione e dialogo con la vigilanza.	Le attività prevedono la redazione dei bilanci tecnici, la costruzione di scenari e l'elaborazione di proposte correttive coerenti con gli obiettivi di equilibrio.	Gli output consistono in report attuariali e scenari a orizzonte pluridecennale.	Gli outcome sono decisioni su aliquote e prestazioni che preservano la continuità intergenerazionale del patto previdenziale.	L'integrazione IRO include l'analisi della transizione tecnologica della professione e dei suoi effetti sulla base contributiva, incorporando sensibilità specifiche in termini di produttività, occupazione e nuove linee di servizio.

Nota d'uso: priorità e impatto per le macro-attività

Previdenza. Si attribuisce priorità alta per l'impatto diretto sul reddito delle persone e sulla fiducia nel sistema; l'impatto è elevato e prevalentemente sociale con effetti finanziari indiretti.
Assistenza e welfare integrativo. La priorità è alta in presenza di fasce vulnerabili e minori; l'impatto è alto e sociale con benefici di inclusione.

Gestione del patrimonio mobiliare. La priorità è alta per la rilevanza finanziaria e il legame con la capacità di onorare le passività; l'impatto è alto su profilo economico e reputazione.

Gestione del patrimonio immobiliare. La priorità è medio-alta per redditività e rischi di transizione; l'impatto è medio-alto su valore patrimoniale e ambiente.

Recupero crediti contributivi. La priorità è medio-alta, con impatto medio su sostenibilità finanziaria e compliance.

Governance, compliance e sistemi di controllo. La priorità è alta con focus su cybersecurity e protezione dati; l'impatto è alto su continuità operativa e reputazione. Risorse Umane e organizzazione. La priorità è media con progetti di reskilling e parità di genere che accrescono l'impatto a medio termine.

Digitalizzazione e innovazione tecnologica. La priorità è alta per efficienza e qualità dell'esperienza utente; l'impatto è alto con rischio di digital divide da mitigare. Comunicazione e stakeholder engagement. La priorità è media, che cresce in fasi di riforme; l'impatto è medio su legittimazione e qualità delle decisioni.

Educazione finanziaria e promozione della professione. La priorità è media nel breve e aumenta nel medio periodo; l'impatto è medio su capitale umano e consapevolezza.

Sostenibilità e integrazione ESG. La priorità è medio-alta per coerenza con impegni regolatori; l'impatto è medio-alto su rischio e opportunità di lungo periodo. Indicatori di performance e reporting. La priorità è media e abilitante; l'impatto è medio su trasparenza e miglioramento continuo.

Impatto ambientale operativo. La priorità è media; l'impatto è medio su costi e impronta ambientale.

Bilancio tecnico e sostenibilità attuariale. La priorità è alta per la continuità intergenerazionale; l'impatto è alto sociale e finanziario.

9.6 CASSA NAZIONALE RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI
MATRICE DI DOPPIA MATERIALITÀ 2025

ANALISI DI MATERIALITÀ SECONDO ESRS 1 E EFRAG IG1

TEMA ESRS	AMBITO IRO (INTERNO / UPSTREAM / DOWNSTREAM)	MATERIALITÀ D'IMPATTO (scala 1-5)			MATERIALITÀ FINANZIARIA (scala 1-5)			
		Scala (quanto è grave?)	Portata (quanti coinvolge?)	Irreversibilità (rimediabile?)	Magnitudo (impatto sul business?)	Probabilità (quanto è probabile?)	Orizzonte (breve/medio/lungo?)	
E1 - Cambiamento climatico (portafoglio investimenti)	Interno + Downstream (gestori delegati)	4	4	3	4	4	Medio-lungo	
E2 - Inquinamento (patrimonio immobiliare)	Interno	2	2	2	2	2	Lungo	
E5 - Economia circolare (efficienza energetica immobili)	Interno	2	2	3	3	2	Medio-lungo	
S1 - Personale proprio (benessere organizzativo)	Interno	3	2	3	3	3	Breve-medio	
S1 - Forza lavoro propria (equità e parità di genere)	Interno	4	3	3	3	3	Breve-medio	
S4 - Consumatori/ Utenti (iscritti attivi e pensionati)	Downstream	5	5	4	5	4	Breve	
S4 - Adeguatezza prestazioni previdenziali	Downstream	5	5	5	5	4	Breve-lungo	
S4 - Digitalizzazione servizi agli iscritti	Interno + Downstream	3	4	3	4	3	Breve-medio	
G1 - Governance e trasparenza	Interno	4	4	3	3	4	Breve-medio	
G1 - Sostenibilità del sistema previdenziale	Interno + Downstream	5	5	5	5	4	Lungo	

	PUNTEGGIO IMPATTO (media C:E)	PUNTEGGIO FINANZ. (media F:H)	MATERIALE? (Sì/Parziale/ No)	STAKEHOLDER COINVOLTI	STANDARD ESRS STAKEHOLDER COINVOLTI STAKEHOLDER COINVOLTI	DISCLOSURE REQUIREMENTS	POLICY/AZIONI ESISTENTI
	3,7	4,0	Sì	Iscritti, asset manager, società partecipate, regolatori UE	ESRS E1	IRO-1, E1-1, E1-6, SBM-3	Sì - policy ESG, criteri di esclusione, engagement con gestori
	2,0	2,0	No	Conduttori immobili, comunità locali	ESRS E2	IRO-1	No - in corso valutazione
	2,3	2,5	Parziale	Conduttori, dipendenti, comunità	ESRS E5	E5-1, E5-2, IRO-1	Parziale - piano manutenzione programmata
	2,7	3,0	Parziale	Dipendenti, sindacati, direzione	ESRS S1	S1-1, S1-2, S1-6, GOV-2	Sì - contrattazione collettiva, formazione
	3,3	3,0	Parziale	Donne iscritte, giovani under 35, organi di governance	ESRS S1	S1-7, S1-9, S1-13	Parziale - osservatorio di genere avviato
	4,7	4,5	Sì	Iscritti attivi, pensionati, superstiti	ESRS S4	S4-1, IRO-1, SBM-3	Sì - area riservata, assistenza, app sanitaria
	5,0	4,5	Sì	Iscritti attivi, pensionati, MEF, Corte dei Conti	ESRS S4 + ESRS 2	S1-7, S1-13, SBM-3, IRO-2	Sì - analisi attuariali a 30 e 50 anni, monitoraggi, comunicazione
	3,3	3,5	Sì	Iscritti (spec. over 60 e giovani), dipendenti IT	ESRS S4 + ESRS 2	S1-6, SBM-2	Sì - area riservata, formazione digitale, app
	3,7	3,5	Sì	Iscritti, enti vigilanti (MEF, Corte Conti), opinione pubblica	ESRS G1	G1-1, G1-2, GOV-1, GOV-2	Sì - codice etico, audit interni, reportistica pubblica
	5,0	4,5	Sì	Iscritti, MEF, Corte dei Conti, istituzioni europee	ESRS G1 + ESRS 2	SBM-3, IRO-2, GOV-1	Sì - report sostenibilità, investimenti ESG

CASSA NAZIONALE RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI
INDICE BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2025

ANALISI DI MATERIALITÀ SECONDO ESRS 1 E EFRAG IG1

CAPITOLO / SEZIONE	SOTTOSEZIONE	FONTE DI PARTENZA	TEMA ESRS
LETTERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Impegno alla sostenibilità, risultati 2024, priorità 2025	Bozza nuova	-
1. NOTA METODOLOGICA	1.1 Approccio POP e dialogic accounting	Nota metodologica integrativa (consulente)	ESRS 1, ESRS 2
1. NOTA METODOLOGICA	1.2 Processo di doppia materialità e IRO Matrix	IRO Matrix Cassa 2024 - sezione metodologica	ESRS 2 IRO-1/2
1. NOTA METODOLOGICA	1.3 Perimetro di rendicontazione e confini	Nuovo	ESRS 1
2. IDENTITÀ E GOVERNANCE	2.1 Mission, valori, modello di business	Bilancio Sociale 2023 - cap. identità	ESRS 2 SBM-1
2. IDENTITÀ E GOVERNANCE	2.2 Organi di governance: composizione e funzionamento	Bilancio Sociale 2023 + dati 2024	ESRS G1 GOV-1/2
2. IDENTITÀ E GOVERNANCE	2.3 Sistema di controllo e gestione dei rischi	Nuovo (non presente nel BS 2023)	ESRS G1 G1-1
2. IDENTITÀ E GOVERNANCE	2.4 Codice etico e condotta d'impresa	Bilancio Sociale 2023	ESRS G1 G1-2
3. CATENA DEL VALORE E IMPATTI	3.1 Previdenza - Input, Attività, Output, Outcome, Impatto	Catena del Valore IRO integrata 2025	ESRS S4 + ESRS 2
3. CATENA DEL VALORE E IMPATTI	3.2 Assistenza e welfare integrativo	Catena del Valore IRO integrata 2025	ESRS S4
3. CATENA DEL VALORE E IMPATTI	3.3 Gestione patrimonio mobiliare (ESG)	Catena del Valore IRO integrata 2025	ESRS E1 + G1
3. CATENA DEL VALORE E IMPATTI	3.4 Gestione patrimonio immobiliare	Catena del Valore IRO integrata 2025	ESRS E5
4. SOSTENIBILITÀ SOCIALE	4.1 Adeguatezza e sostenibilità delle prestazioni	Bilancio Sociale 2023 + analisi attuariali	ESRS S4 + ESRS 2 SBM-3
4. SOSTENIBILITÀ SOCIALE	4.2 Equità generazionale e parità di genere	Bilancio di Genere (baseline) + dati 2024	ESRS S1 S1-7/9/13
4. SOSTENIBILITÀ SOCIALE	4.3 Servizi digitali e accessibilità	Bilancio Sociale 2023 + dati IT 2024	ESRS S4 S4-1
4. SOSTENIBILITÀ SOCIALE	4.4 Cybersecurity e protezione dati	Nuovo (tema emergente da Sentiment Analysis)	ESRS G1 + S4
5. STAKEHOLDER ENGAGEMENT	5.1 Mappa degli stakeholder e metodologia di dialogo	Nuovo - risultato processo dialogic accounting	ESRS 2 SBM-2
5. STAKEHOLDER ENGAGEMENT	5.2 Risultati Sentiment Analysis 2025	Sentiment Analysis Cassa 2025 (consulente)	ESRS 2
5. STAKEHOLDER ENGAGEMENT	5.3 Risposte agli stakeholder: come abbiamo agito	Nuovo	ESRS 2 IRO-2
6. APPENDICE KPI	Tabella KPI completa con baseline, target 2025 e target 2026	Aggregazione da tutti i capitoli	Tutti gli ESRS materiali
6. APPENDICE KPI	Nota metodologica KPI: fonti, criteri di calcolo, limiti	Nuovo	ESRS 1
6. APPENDICE KPI	Dichiarazione di conformità ESRS (se applicabile)	Nuovo	ESRS 1

	KPI DA INSERIRE	STATO (DISPONIBILE/DA RACCOGLIERE/ NUOVO)	RESPONSABILE INTERNO
	-	Disponibile - da adattare	Resp. bilancio
	N. stakeholder coinvolti, fasi del processo	Disponibile - da completare	Resp. bilancio + consulente
	Entità consolidate, catena del valore upstream/ downstream	Da redigere	Resp. bilancio
	-	Disponibile - da aggiornare	Comunicazione
	N. riunioni CdA, % donne governance, % presenze, n. audit	Da raccogliere (dati 2024)	Segreteria organi
	N. audit interni/esterni, esito compliance	Da raccogliere	Risk management
	Segnalazioni whistleblowing, n. violazioni codice etico	Disponibile - da integrare	Compliance
	Tempi medi liquidazione, tasso sostituzione medio, % ricorsi risolti, proiezioni attuariali	Parzialmente disponibile	Area previdenziale
	N. beneficiari welfare, importi erogati, n. prestazioni sanitarie, % accesso per fascia reddito	Parzialmente disponibile	Area welfare
	% portafoglio allineato Tassonomia UE, intensità CO2, % ESG su totale, n. engagement	Da raccogliere dai gestori	Area investimenti
	Tasso occupazione, costi €/m², n. interventi efficientamento, classi energetiche	Da raccogliere	Area immobiliare
	Tasso sostituzione medio, % iscritti con pensione > soglia povertà, proiezioni a 10/30 anni, rapporto contributi/prestazioni	Parzialmente disponibile	Attuariato
	% donne iscritte/pensionate, età media iscritti, % under 35 nuovi iscritti, gender pay gap (staff), % donne in governance	Disponibile - cuore del Bilancio di Genere	Area studi + HR
	% iscritti attivi su piattaforma, % pratiche online, tempo medio risposta digitale, % over 60 che usano servizi digitali	Da raccogliere	IT / Servizi iscritti
	N. incidenti sicurezza, tempi di risposta, misure adottate post-incidente	Da raccogliere	IT / DPO
	N. stakeholder mappati, n. consultazioni, canali utilizzati	Da costruire	Comunicazione + resp. bilancio
	N. citazioni, % sentiment positivo/negativo, temi emergenti	Disponibile - da adattare	Comunicazione
	Temi sollevati vs. azioni intraprese	Da redigere a fine processo	Resp. bilancio + DG
	Tutti i KPI del bilancio	Da costruire a completamento redazione	Resp. bilancio
	-	Da redigere a completamento	Resp. bilancio
	-	Decisione da prendere (vedi scelte aperte)	DG + Organi

CASSA NAZIONALE RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI
GRI STANDARDS

La CNPR ha **rendicontato le informazioni** citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo compreso **dal 1 gennaio 2025 al 30 dicembre 2025** facendo riferimento agli standard GRI. **Questo Bilancio sociale è stato redatto in accordo con gli standard GRI - opzione With Reference To.**

G4 GUIDELINES	GRI STANDARDS				
G4 DISCLOSURE	**GRI STANDARD NUMBER**	**GRI STANDARD TITLE**	**DISCLOSURE NUMBER**	**DISCLOSURE TITLE**	
G4-1	GRI 2	General Disclosures	2-22	Dichiarazione del principale decision maker	
G4-3	GRI 2	General Disclosures	2-1	Nome dell'organizzazione	
G4-4	GRI 2	General Disclosures	2-6	Attività svolte, marchi, prodotti e servizi	
G4-5	GRI 2	General Disclosures	2-1	Ubicazione sede centrale	
G4-6	GRI 2	General Disclosures	2-1	Ubicazione delle operazioni	
G4-7	GRI 2	General Disclosures	2-1	Assetto proprietario e forma giuridica	
G4-8	GRI 2	General Disclosures	2-6	Mercati serviti	
G4-9	GRI 2	General Disclosures	2-7	Dimensioni dell'organizzazione	
G4-10	GRI 2	General Disclosures	2-7 / 2-8	Informazioni sui dipendenti e altri lavoratori	
G4-11	GRI 2	General Disclosures	2-7 / 2-8	Dipendenti coperti da contratto collettivo di lavoro	
G4-12	GRI 2	General Disclosures	2-6	Catena di fornitura	
G4-13	GRI 2	General Disclosures	2-6 / 2-18	Cambiamenti significativi dell'organizzazione e della sua catena di fornitura	
G4-14	GRI 2	General Disclosures	2-23	Principio o approccio precauzionale (prevenzione reati - 231, ALM e BT sostenibilità)	
G4-15	GRI 2	General Disclosures	2-23	Iniziative esterne supportate - linee guida, principi, valori	
G4-16	GRI 2	General Disclosures	2-28	Appartenenza ad associazioni	
G4-17	GRI 2	General Disclosures	2-2	Entità incluse nel bilancio finanziario consolidato e non incluse nel report di sostenibilità	
G4-18	GRI 2	General Disclosures	2-3	Definizione dei contenuti del report e limiti relativi ai temi (materialità, priorità, stakeholder)	
G4-19	GRI 3	Material Topics	3-2	Lista dei temi materiali	
G4-20	GRI 3	Material Topics	3-1	Descrizione dell'aspetto materiale e suo perimetro verso l'interno	
G4-21	GRI 3	Material Topics	3-1	Descrizione dell'aspetto materiale e suo perimetro verso l'esterno	
G4-22	GRI 2	General Disclosures	2-4	Spiegazione di modifiche di informazioni inserite nei report precedenti e motivazioni di tali modifiche	
G4-23	GRI 3	Material Topics	3-1	Cambiamenti nei temi materiali e relativo perimetro	
G4-24	GRI 3	Material Topics	3-1	Lista dei gruppi di stakeholder	
G4-25	GRI 2	General Disclosures	2-29	Identificazione e selezione degli stakeholder	
G4-26	GRI 2	General Disclosures	2-29	Approccio alle attività di coinvolgimento degli stakeholder	
G4-27	GRI 2	General Disclosures	2-29	Temi chiave e segnalazioni da parte degli stakeholder	
G4-28	GRI 2	General Disclosures	2-3	Periodo rendicontato	
G4-29	GRI 2	General Disclosures	2-3	Data del report più recente	
G4-30	GRI 2	General Disclosures	2-3	Periodicità della rendicontazione	
G4-31	GRI 2	General Disclosures	2-3	Contatti relativi a richieste sul report	
G4-32-a	GRI 1	General Disclosures	3-9	Dichiarazione di redazione «in accordance» allo Standard GRI	
G4-32-b	GRI 2	General Disclosures	3-9	Indice dei contenuti GRI	
G4-32-c	GRI 2	General Disclosures	2-5	Assurance esterna	
G4-34	GRI 2	General Disclosures	2-9	Struttura di governo dell'organizzazione	
G4-34	GRI 2	General Disclosures	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	
G4-56	GRI 2	General Disclosures	2-23	Valori, principi, norme di comportamento	
G4-DMA-b	GRI 3	Management Approach	3-3	L'approccio gestionale	
G4-DMA-c	GRI 3	Management Approach	3-3	La valutazione dell'approccio gestionale	
G4-EC1	GRI 201	Economic Performance	201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	
G4-EC7	GRI 203	Indirect Economic Impacts	203-1	Sviluppo e impatto di investimenti in infrastrutture e servizi per pubblica utilità	
G4-EN3	GRI 302	Energy	302-1	Consumi di energia all'interno dell'organizzazione	
G4-EN8	GRI 303	Water	303-1	Volume totale di acqua prelevata per fonte di approvvigionamento	
G4-EN23	GRI 306	Effluents and waste	306-3	Peso totale dei rifiuti per tipo e modalità di smaltimento	
G4-LA6	GRI 403	Occupational Health and Safety	403-9	Tasso di infortuni sul lavoro, di malattia, di giornate di lavoro perse, assenteismo e numero totale di decessi	
G4-LA9	GRI 404	Training and Education	404-1	Formazione del personale	
G4-LA12	GRI 405	Diversity and Equal Opportunity	405-1	Composizione degli organi di governo dell'impresa e ripartizione del personale per indicatori di diversità	
G4-LA13	GRI 405	Diversity and Equal Opportunity	405-2	Rapporto tra lo stipendio base delle donne e quello degli uomini	

	RIFERIMENTO NEL REPORT O LINK AL DOCUMENTO ESTERNO	NOTE
	Lettera del Consiglio di amministrazione	
	Copertina	
	Identità, Impatto Cnpr (contributi e prestazioni - welfare - investimenti)	
	Identità	
	Identità	Cnpr ha un'unica sede e opera in Italia
	Identità	
	Dati iscritti e pensionati, descrizione della catena del valore	
	Le risorse umane di Cnpr, l'investimento del patrimonio, dati iscritti e pensionati	
	Le risorse umane di Cnpr	
	Le risorse umane di Cnpr	
	Indicatori di performance: spese per beni e servizi	
	Organigramma	
	I sistemi di controllo, la sostenibilità e il BT, l'investimento del patrimonio	
	La missione e i valori, le risorse umane di Cnpr	
	Identità	
	Non applicabile	L'ente non redige un bilancio consolidato
	Metodologia, analisi materialità	
	Analisi della materialità	
	Analisi della materialità	
	Analisi della materialità	
	Analisi catena del valore per passaggio a report di sostenibilità e esito dell'analisi in una matrice IRO	
	Metodologia, analisi materialità e prima adozione IRO matrix e raccolta fabbisogni informativi integrati con sentiment analysis per ridefinizione temi materiali futuri	
	La mappa degli stakeholder e gli strumenti al loro servizio	
	Scheda bisogni, aspettative, obiettivi; Ragioniere commercialista, Esperto contabile	
	Il coinvolgimento degli stakeholder e descrizione approccio di coinvolgimento	
	Informazione non disponibile	Non ci sono segnalazioni di particolari criticità in relazione al report
	Metodologia	
	Metodologia	
	Metodologia	
	Contatti e indirizzi per informazioni sul Bilancio sociale	
	Indice dei contenuti GRI	
	Indice dei contenuti GRI	
	Relazione società di revisione esterna	
	Gli organi di governo	
	Gli organi di governo	
	La missione e i valori, analisi della materialità, matrice IRO	
	Vincoli di riservatezza	
	Vincoli di riservatezza	
	Il patrimonio	
	Il patrimonio	
	L'impatto ambientale	
	L'impatto ambientale	
	L'impatto ambientale	
	Le risorse umane di Cnpr	
	Le risorse umane di Cnpr	
	Le risorse umane di Cnpr	
	Focus	



CASSA NAZIONALE RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI
ELENCO CERTIFICAZIONI

La società **Rina Service S.A.** ha certificato la conformità alla **Norma UNI EN ISO 45001** del **SGSSL** adottato dall'Ente (Certificato di Conformità N. OHS-3199).

TÜVNORD
TÜV NORD CERT GmbH
ISO 45001
tuev-nord.de

L'Ente in data **27 marzo 2023**, a seguito dell'audit di terza parte del SGPS effettuato dalla GCERTI Italy Assessment & certification, ha ottenuto il **Certificato del SGPG** conformemente alla **Norma UNI/PdR 125:2022** (Certificato di Conformità N° GITI-775-PdR125).

In data **12 marzo 2026** è stato eseguito dal **TUV NORD** l'audit di terza parte valido per il rinnovo triennale del certificato; l'Audit di rinnovo ha avuto esito positivo confermando la validità della suddetta certificazione.

MANAGEMENT SYSTEM CERTIFICATION
ACCREDIA
01132

ORGANIZZAZIONI
UNI

TÜVNORD
TÜV NORD Italia S.r.l.
Parità di Genere
UNI/PdR 125
tuev-nord.it

CONTATTI E DIALOGO CON GLI STAKEHOLDER

La CNPR considera il confronto con i propri stakeholder un elemento essenziale per migliorare la qualità della rendicontazione e rafforzare la propria capacità di rispondere ai bisogni della comunità professionale.

Osservazioni, suggerimenti e richieste di approfondimento relative al presente Bilancio di sostenibilità possono essere inviate a:

CNPR - CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA A FAVORE DEI RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI

> comunicazione@cassaragionieri.it

> **www**.cassaragionieri.it

> **Via** Pinciana 35, 00198 Roma

> Numero Verde **800 814 601**

RESPONSABILITÀ DEL DOCUMENTO

Il Bilancio di sostenibilità è stato predisposto con il coinvolgimento delle strutture della CNPR competenti nelle diverse aree di attività e coordinato dall'ufficio comunicazione istituzionale.
Le informazioni riportate nel documento sono state raccolte e validate dalle strutture responsabili dei processi oggetto di rendicontazione.

PERIODO DI RIFERIMENTO

Le informazioni contenute nel presente Bilancio si riferiscono all'esercizio compreso tra il **1 gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025**, salvo ove diversamente indicato.
I dati economici e patrimoniali sono coerenti con il Bilancio d'esercizio approvato dagli organi competenti della CNPR.

PERIMETRO DEL BILANCIO

Il Bilancio di sostenibilità rende conto delle attività svolte dalla CNPR nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali di previdenza, assistenza e welfare, nonché delle attività connesse alla gestione del patrimonio, dei servizi agli iscritti e della struttura organizzativa.

ATTESTAZIONE E REVISIONE

Il presente Bilancio è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della CNPR.
La relazione indipendente di revisione è riportata nella sezione successiva del documento.

MIGLIORARE INSIEME QUESTO BILANCIO

La **rendicontazione di sostenibilità** rappresenta un percorso di miglioramento continuo.
La CNPR accoglie con interesse **osservazioni e suggerimenti degli iscritti**, dei pensionati, dei dipendenti, delle istituzioni e degli altri stakeholder, con l'obiettivo di rendere le future edizioni del Bilancio sempre più complete, trasparenti e utili alla comprensione del valore generato dall'Ente.

CREDITI E CONTRIBUTI ALLA REDAZIONE

Il Bilancio di sostenibilità 2025 è il risultato di un lavoro corale che ha coinvolto gli organi di governance della CNPR, le strutture tecniche dell'Ente e le diverse funzioni organizzative responsabili della raccolta, validazione ed elaborazione delle informazioni contenute nel documento.

INDIRIZZO E SUPERVISIONE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE CNPR	
PRESIDENTE	LUIGI **PAGLIUCA**
VICEPRESIDENTE	GUIDO **ROSIGNOLI**
CONSIGLIERI	ALFREDO **ACCOLLA** SALVATORE **BALDINO** MICHELA **BENNA** MATTEO **BIANCHI** GIANLUCA **BUSELLI** FELICE **COLONNA** FEDELE **SANTOMAURO** ROSA **SANTORIELLO** MARIA VITTORIA **TONELLI**

COMMISSIONE BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ

PRESIDENTE CONSIGLIERE	MARIA VITTORIA **TONELLI**
COMPONENTI DELEGATI	MICHELINA **DI TUORO** MARCO **NOTTOLI** CRISTINA **LUCIFERO** TIZIANA **MARIOTTI** ANTONIO **ARGIRÒ** MARIO **MINCIGRUCCI**
SEGRETARIO DELLA COMMISSIONE	CARLO **CAMPIONI**

COORDINAMENTO GENERALE

DIRETTORE GENERALE	GIUSEPPE **SCOLARO**
COORDINAMENTO REDAZIONALE E COMUNICAZIONE	ANNAMARIA **BELFORTE** GIOVANNI **LUCIANELLI**

CONTRIBUTI TECNICI E SPECIALISTICI

ORGANI COLLEGIALI	PASQUALE **GUGLIOTTA**
FUNZIONI DI SUPPORTO E AUDIT	DOMENICO **MARRAS**
RECUPERO CREDITI	PASQUALE **GUGLIOTTA** LUCIO **PASQUALINI**
SISTEMI INFORMATIVI, INNOVAZIONE DIGITALE E PROTEZIONE DEI DATI	CRISTIAN **ALBERTI**
ACQUISTI E GARE	PASQUALE **GUGLIOTTA**
RISORSE UMANE	ROSALBA **COZZA** GUGLIELMO **SABATO**
SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO	ANTONINO **TRISCARI**
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	BARBARA **GUGLIOTTA** MASSIMILIANO **ZOLO**
CONTRIBUTI	LUCIO **PASQUALINI**
PATRIMONIO MOBILIARE	GIUSEPPE **BIANCO**
PATRIMONIO IMMOBILIARE	CRISTINA **DI CARMINE**
AMMINISTRAZIONE, CONTABILITÀ E BILANCIO	FRANCESCO **LEOPARDI** PAOLO **GIULIANI**
GESTIONE DELLA SEDE	ANDREA **CROCE**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Salaria 222
00198 Roma

T +39 06 8551752

Relazione della società di revisione indipendente sul Bilancio di Sostenibilità

Al Comitato dei Delegati/Consiglio di Amministrazione della Associazione Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Ragionieri e Periti Commerciali

Siamo stati incaricati di effettuare un esame limitato ("limited assurance engagement") del Bilancio di Sostenibilità della Associazione Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza a favore dei Ragionieri e Periti Commerciali (di seguito "CNPR" o la "Cassa) per l''esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Responsabilità degli Amministratori per il Bilancio di Sostenibilità
Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio di Sostenibilità in conformità ai "*Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards*" definiti dal GRI - *Global Reporting Initiative* ("GRI Standards"), come descritto nella sezione del Bilancio di Sostenibilità denominata "Metodologia e perimetro della rendicontazione". Gli amministratori della CNPR sono altresì responsabili per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di un Bilancio di Sostenibilità che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli Amministratori sono inoltre responsabili per la definizione degli obiettivi della CNPR in relazione alla performance di sostenibilità, nonché per l'identificazione degli stakeholder e degli aspetti significativi da rendicontare.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità
Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale.

La nostra società revisione applica l'International Standard on Quality Management 1 (ISQM *Italia)*1 e, di conseguenza, mantiene un sistema di gestione della qualità che includa direttive o procedure sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione
È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità del Bilancio di Sostenibilità rispetto ai GRI Standards applicati come descritto nella sezione denominata "Metodologia e perimetro della rendicontazione". Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri indicati nel "International Standard on Assurance Engagements 3000 (*Revised*) - Assurance Engagements other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito anche "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi di limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che il Bilancio di Sostenibilità non contenga errori significativi.

Pertanto, Il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Società di revisione ed organizzazione contabile - Sede Legale: Via Melchiorre Gioia n.8 – 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sostenibilità: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Brescia-Firenze-Milano-Napoli- Padova-Palermo-Perugia-Rimini-Roma-Torino-Trento-Treviso.
Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omissions.

www.ria-grantthornton.it

Le procedure svolte sul Bilancio di Sostenibilità si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nel Bilancio di Sostenibilità, analisi documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- comprensione del processo di valutazione della rilevanza delle informazioni incluse nel Bilancio di Sostenibilità attraverso l'analisi dell'approccio adottato dalla CNPR in merito all'identificazione e alla valutazione degli impatti, dei rischi e delle opportunità rilevanti relativi alle questioni di sostenibilità e verifica della relativa informativa rendicontata nel Bilancio di Sostenibilità;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario riportati nel Bilancio di Sostenibilità e i dati e le informazioni inclusi nel bilancio d'esercizio della CNPR al 31 dicembre 2025, sul quale abbiamo emesso la nostra relazione di revisione ai sensi dell'Art. 2 del D. Lgs. 30 giugno 1994, n. 509, in data 1° aprile 2026;
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nel Bilancio di Sostenibilità.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della CNPR e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione del Bilancio di Sostenibilità.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche della CNPR:

a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nel Bilancio di Sostenibilità abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto procedure analitiche, e ove ritenuto necessario, limitate verifiche, su base campionaria, sull'aggregazione dei dati e sui criteri e sulle metodologie di calcolo utilizzati.

Conclusione
Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il Bilancio di Sostenibilità della CNPR relativo all'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dai GRI Standards con opzione "*With Reference to*" come descritto nel paragrafo "Metodologia e perimetro di rendicontazione" del Bilancio di Sostenibilità.

Roma, 8 ottobre 2026

Ria Grant Thornton S.p.A.

Vincenzo Lai
Socio

CONTATTI

Sperando che la lettura del Bilancio di Sostenibilità sia stata interessante e piacevole, per qualsiasi consiglio, critica o suggerimento potete contattare l'Ufficio Comunicazione dell'Associazione al seguente indirizzo email:

comunicazione@cassaragionieri.it

PROGETTO GRAFICO E REALIZZAZIONE: MARIA GUADAGNO DELINAVELLI

È VIETATA OGNI FORMA DI RIPRODUZIONE, ANCHE PARZIALE, E DI UTILIZZO DELLA PRESENTE OPERA SE NON PREVIA AUTORIZZAZIONE DELLA CNPR

FINITO DI STAMPARE NEL MESE DI NOVEMBRE 2026

PUBBLICAZIONE NON DESTINATA ALLA VENDITA

ASSOCIAZIONE CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA A FAVORE DEI RAGIONIERI E PERITI COMMERCIALI

VIA PINCIANA 35 - 00198 ROMA